



**Politecnico
di Bari**

Verbale del Consiglio di Amministrazione

Costituito ai sensi dell'art. 13 dello Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14 marzo 2019

N. 14 - 2022



Seduta del 28 luglio – 4 agosto 2022

Il giorno 28 luglio 2022, alle ore 09:00, a seguito di convocazione, trasmessa con nota prot. n. 24512-II/5 del 21 luglio 2022, dell'ordine del giorno suppletivo, trasmesso con nota prot. n. 24751-II/5 del 25 luglio 2022 e dell'ordine del giorno suppletivo bis, trasmesso con nota prot. n. 24974-II/5 del 26 luglio 2022, si è riunito il Consiglio di Amministrazione presso la Sala Consiliare del Politecnico - Via Amendola n. 126/b, con possibilità di collegamento da remoto mediante connessione alla piattaforma Microsoft Teams, per la discussione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Comunicazioni
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Approvazione verbali

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

1. Rinnovo mandato del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2022-2025.

PERSONALE

2. Programmazione personale docente e tecnico amministrativo e criteri di ripartizione del contingente assunzionale a valere sul Piano Straordinario di cui al Decreto Ministeriale n. 445 del 06-05-2022.
3. Chiamata docenti.
4. Reclutamento personale tecnico amministrativo.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

5. Domanda di brevetto in Italia N. 102021000025103 dal titolo: "Metodo per la stabilizzazione di argille marine" a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering. Estensione della domanda di brevetto in priorità a livello internazionale PCT - Patent Cooperation Treaty (scadenza 30 settembre 2022). Inventore referente Prof.ssa Vitone.
6. Nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione dello spin-off Innolab S.r.l..
7. Polishape 3D Srl.: determinazioni per la liquidazione dello spin-off.
8. "Accenture Bootcamp | Cloud & Business Digital Innovation" - proposta di accordo attuativo e attivazione degli short master in "Cloud in digital era" e "Digital Business Innovation".
9. Proposta di contratto di consulenza scientifica tra Jacob & Stuart Partner s.r.l. e Politecnico di Bari. Referente: Prof. Messeni Petruzzelli.
10. Proposta di contratto di consulenza scientifica tra Parco Scientifico Tecnologico Technoscience e Politecnico di Bari. Referente: Prof. Messeni Petruzzelli.
11. Proposta di Regolamento per l'incentivazione dei Principal Investigators dei progetti nazionali ed internazionali di eccellenza.

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

12. Concessione in comodato d'uso dello spazio Oplà I alla società Boosting Innovation in Poliba scarl.



Politecnico
di Bari

13. Contratto di Concessione lavori per la realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint con gestione del punto ristoro negli spazi del Politecnico di Bari siti nel Campus Universitario "E. Quagliariello" di Bari – Revisione del Piano Economico Finanziario.
14. Riqualificazione e adeguamento dell'Aula Magna "A. Alto" presso il Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello"- Approvazione modifica al contratto d'appalto in corso di validità.
15. Adesione ad Accordo Quadro CONSIP per i Servizi di Gestione e Manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le pubbliche amministrazioni – ed.1 (AQ SGM Ed. 1) - Servizio di manutenzione e gestione dei dispositivi IP "speciali": server, videosorveglianza IP, telefonia IP.
16. Approvazione atti di gara per affidamento dell'appalto per la progettazione ed esecuzione lavori di "Restauro e risanamento conservativo per riqualificazione stabilimento industriale ex Molino e Pastificio Basile di Corato".

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA

17. Linee guida del Politecnico di Bari per la rotazione ordinaria, ex legge n. 190/2012, negli incarichi del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario.

PERSONALE

18. Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 - Vito Modesto Manghisi.

FINANZA E CONTABILITÀ

19. C.I.R.P. – Determinazioni.
20. Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati ed in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto PERSON, del progetto UBICARE - P.O.R. Puglia 2007-2013 - Asse I - Azione 1.2.4 "Aiuti sostegno dei partenariati per l'innovazione" e del progetto PORTS - Responsabile Scientifico Prof. Michele Ruta.

Il Consiglio di Amministrazione è così costituito:		PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
1	Prof. Francesco CUPERTINO Magnifico Rettore, Presidente	✦		
2	Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore Vicario	✦		
3	Dott. Sandro SPATARO Direttore Generale	✦		
4	Dott. Cesare Pierpaolo DE PALMA Componente esterno	✦		
5	Dott.ssa Chiara PERTOSA Componente esterno	✦		
6	Prof. Tommaso DI NOIA Docente	✦		
7	Prof. Aginaldo FRADDOSIO Docente	✦		
8	Prof. Pierluigi MORANO Docente	✦		
9	Prof. Francesco PRUDENZANO Docente	✦		
10	Dott. Saverio MAGARELLI Personale Tecnico Amministrativo	✦		
11	Dott. Cosimo Damiano CARPENTIERE Studente	✦		
12	Dott. Pasquale RAMPINO Studente		✦	

Alle ore 14:52 sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Carpentiere, De Palma, Di Noia, Fraddosio, Magarelli, Morano, Pertosa e Prudenzano. Assente Rampino.

Partecipa il dott. Tagliamonte, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

COMUNICAZIONI

Il Rettore rammenta che, rispettivamente in data 28 febbraio 2022 e 10 marzo 2022, si è conclusa la fase di presentazione delle proposte progettuali in risposta agli Avvisi MUR Infrastrutture di Ricerca – IR e Infrastrutture Tecnologiche di innovazione – ITEC, indetti nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "Dalla Ricerca all'Impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR - M4C2).

Il Rettore ricorda che l'Avviso IR promuove il finanziamento di interventi rivolti alla creazione o al potenziamento di Infrastrutture di ricerca individuate nel PNIR, il Programma Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca, nonché la creazione di reti tematiche o multidisciplinari di IR esistenti.

Il Rettore riferisce che il Politecnico di Bari ha aderito, in qualità di co-proponente, alle seguenti Infrastrutture di Ricerca:

DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA DI RICERCA	CAPOFILA	DOCENTE REFERENTE	AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	DATA PREVISTA INIZIO ATTIVITÀ	IMPORTO PROGETTO
BRIEF - BioRobotics Research and Innovation Engineering Facilities"	Università Sant'Anna Di Pisa	Prof. Bevilacqua	SI	01/10/2022	N.D. (il decreto di concessione non è stato ad oggi trasmesso dal MUR al Capofila)
CTA+ - Cherenkov Telescope Array Plus	INAF	Prof. Giglietto	SI	01/01/2023	€ 71477540,83
MACSIMA-RI -MASSive Cultural and Social Innovation through a Multi-Actor Research Infrastructure	Università Tor Vergata	Prof. Mascolo	NO		
KM3NeT4RR - Kilometer Cube Neutrino Telescope for Recovery and Resilience	INFN	Prof. Fratino	SI	01/12/2022	N.D. (il decreto di concessione non è stato ad oggi trasmesso dal MUR al Capofila)

Il Rettore fa presente che l'Avviso ITEC promuove il finanziamento di interventi diretti alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture Tecnologiche di Innovazione.

Attraverso l'introduzione di modelli gestionali innovativi e la mobilitazione di competenze e capitali privati, l'Avviso mira a favorire una più stretta integrazione tra imprese e mondo della ricerca, potenziando i meccanismi di trasferimento tecnologico e incoraggiando l'uso sistemico dei risultati della ricerca da parte del tessuto produttivo.

Il Rettore riferisce che, con riferimento all'Avviso ITEC, il Politecnico di Bari ha manifestato il proprio interesse a collaborare alla realizzazione delle iniziative denominate "Infrastruttura di Innovazione per la mobilità sostenibile in Italia", e "Infrastruttura di Innovazione Nazionale in rete per la simulazione e il monitoraggio del sistema energetico", come da prospetto di seguito riportato:

DENOMINAZIONE INFRASTRUTTURA TECNOLOGICA DI INNOVAZIONE	CAPOFILA	DOCENTE REFERENTE	AMMISSIONE A FINANZIAMENTO	DATA PREVISTA INIZIO ATTIVITÀ	IMPORTO PROGETTO
Infrastruttura di Innovazione per la Mobilità Sostenibile in Italia	Politecnico di Torino	Prof. Ottomanelli, Prof. Torresi	SI	Da definire	€ 39.994.192
Infrastruttura di Innovazione Nazionale in Rete per la Simulazione e il Monitoraggio del Sistema Energetico	Politecnico di Torino	Prof. La Scala	SI	Da definire	€ 34.708.000

Nei progetti suindicati l'Ateneo contribuirà alla realizzazione delle iniziative assicurando la disponibilità di attrezzature, strumentazione software e hardware, laboratori e personale, nella misura che sarà definita nell'atto di concessione del finanziamento.

Il Rettore, in ultimo, rappresenta che le informazioni di dettaglio relative alle proposte progettuali sopra indicate saranno fornite a questo Consesso a seguito della ricezione dei decreti di concessione dei finanziamenti.

Il Rettore illustra uno studio condiviso nell'ambito dell'ultima Assemblea della CRUI, elaborato dalla stessa CRUI e il gruppo di ricerca del Prof. Paleari, che verte sul confronto delle carriere dei docenti in Italia e nel resto d'Europa "*La carriera accademica in Italia. Attrattività del trattamento economico rispetto ai principali paesi europei*". A margine della presentazione si è sviluppato un utile e proficuo confronto.

INTERROGAZIONI E DICHIARAZIONI

Il dott. Magarelli ripropone la richiesta, avanzata in precedenti sedute, di revisione del *Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati*, nella parte che riguarda il personale tecnico amministrativo e nell'ottica di una più equa corresponsione dei compensi rivenienti dalle medesime prestazioni, tenuto conto che, a breve, si attiveranno progetti finanziati dal PNRR. Tale circostanza potrebbe costituire un'opportunità, per molti colleghi che non sono mai stati coinvolti in tali attività, per una incentivazione economica. Tra l'altro, tale incentivazione può rappresentare per molti dipendenti anche un'integrazione della retribuzione, stante la sua esiguità e inadeguatezza a far fronte al costo della vita, caratterizzato da crescente inflazione, anche per effetto del mancato rinnovo del contratto collettivo nazionale.

Il Rettore dichiara di assumere l'impegno, unitamente al Direttore Generale, di verificare la possibilità di creare meccanismi di incentivazione del personale tecnico amministrativo. Il Rettore ricorda inoltre che si è in attesa di conoscere le modalità per l'attribuzione delle risorse aggiuntive per la valorizzazione del personale TAB delle università, previste dalla legge di bilancio del 2022 (50 milioni per ogni anno a partire dal 2022 a favore del sistema universitario).

Il Prof. Fraddosio chiede aggiornamenti in merito agli aspetti logistici inerenti la didattica in vista del prossimo anno accademico e, in particolare, sull'iter di completamento dei lavori delle aule grandi. Ricorda inoltre di aver avanzato la proposta di istituire un gruppo di lavoro che presidi l'utilizzo delle attrezzature informatiche in dotazione alle aule, ad esempio le Promethean, per assicurarne l'ordinato funzionamento.

Il Rettore riferisce che si sono verificate problematiche sul rispetto dei tempi previsti per la conclusione dei lavori delle aule grandi, anche dovute alle note difficoltà di approvvigionamento dei materiali. Resta fermo l'impegno a terminare i lavori e rendere le aule fruibili le aule in occasione del prossimo anno accademico. Per quanto riguarda il supporto per il funzionamento delle attrezzature informatiche, in dotazione alle aule, è stato individuato un gruppo di personale informatico che è stato integrato da ulteriore personale di recente assunzione.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione ratifica, all'unanimità, il Decreto Rettorale n. 762 del 13/07/2022.

APPROVAZIONE VERBALI

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, delibera di riservarsi l'esame del verbale del 9 maggio 2022 e del 24 maggio 2022 e di far pervenire eventuali osservazioni al competente Ufficio entro 10 giorni dalla data di trasmissione dei medesimi verbali, in assenza delle quali i verbali si intenderanno definitivamente approvati.

Il Prof. Di Noia chiede il rinvio dei punti: 13, 14 16 odg, la cui documentazione è stata condivisa a ridosso della seduta. Il Rettore aggiunge che il punto 8 odg è ritirato, mentre ritiene opportuno che il punto 16 all'odg sia trattato, stante l'urgenza di acquisirne la delibera.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 140**

**PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ
NORMATIVA**

Rinnovo mandato del Collegio dei Revisori dei Conti per
il triennio 2022-2025

Il Rettore rammenta che l'attuale Collegio dei Revisori dei Conti giunge a scadenza il 3 settembre 2022. Nel richiamare gli artt. 2, comma 1 della Legge n. 240 del 2010 e 14 dello Statuto di questo Politecnico, richiama preliminarmente l'esigenza di procedere alla nomina del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, per il triennio 2022-25.

Egli evidenzia, altresì, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha comunicato la conferma, anche per il prossimo triennio, dell'incarico di componente effettivo di propria designazione, alla dott.ssa Antonia Troja D'Urso, nonché del componente supplente, dott. Andrea Montelli, già revisori nel triennio in scadenza, come da nota prot. n. 176355 del 22/6/2022, che si allega.

Nelle more delle designazioni, da parte del M.U.R., dell'ulteriore componente effettivo e di quello supplente, al fine di garantire la continuità e la regolarità dell'azione amministrativa, si propone il conferimento dell'incarico di Presidente al dott. Giuseppe Tagliamonte, Magistrato della Corte dei Conti e attuale Presidente della Sezione di controllo della Basilicata, già Presidente dell'attuale Collegio, avendone acquisita per le vie brevi la disponibilità.

Il Rettore evidenzia che procederà alla formale nomina dell'intero Collegio, a mezzo di proprio decreto, non appena la sua composizione risulterà perfezionata anche con riguardo ai componenti (effettivo e supplente) di designazione MUR. Il Rettore invita i componenti del Consiglio ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTA la Legge n. 240/2010, con particolare riferimento all'art.2, comma 1;
VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, con particolare riferimento all'art.14, commi 2 e 3;
VISTO il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, con particolare riferimento agli artt.n. 15, 36, 42 e 43;
UDITA la relazione del Rettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di approvare la nomina del dott. Giuseppe Tagliamonte quale Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari, per il triennio 2022-25, subordinatamente alla acquisizione dell'autorizzazione da parte della Corte dei Conti;
- di prendere atto della designazione, ad opera del MEF, per il triennio 2022-25, della dott.ssa Antonia Troja D'Urso, quale componente effettivo, e del dott. Andrea Montelli, quale componente supplente, giusta nota MEF prot. n. 176355 del 22/6/2022.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 141**

PERSONALE

Programmazione personale docente e tecnico amministrativo e criteri di ripartizione del contingente assunzionale a valere sul Piano Straordinario di cui al Decreto Ministeriale n. 445 del 06-05-2022

Con DM 445 del 6/5/2022 (allegato n. 1), il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato alle Università, a valere sulle risorse stanziati dall'art. 1, comma 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, i contributi destinati all'attivazione dei piani straordinari per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, e di personale tecnico amministrativo, come di seguito evidenziato.

Piano Straordinario	Anno	Euro (milioni)
A	2022	75
	Dal 2023	300
B	Dal 2024	340
C	Dal 2025	50
D	Dal 2026	50
Totale dal 2026	Dal 2026	740

Ai sensi dell'art. 2 del D.M. <<Ciascuna Istituzione utilizza le risorse assegnate secondo le modalità e i criteri indicati all'articolo 1, nel rispetto degli indirizzi della programmazione triennale del personale definita con il DPCM di cui all'art. 4, comma 5, del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, e tenuto anche conto dell'esigenza di migliorare il rapporto tra numero di studenti e unità di personale docente e non docente, con riferimento in particolare alle aree scientifico e tecnologiche (STEM), per l'assunzione di professori universitari, di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e di personale tecnico-amministrativo, utilizzando la seguente tabella di corrispondenza>>

Categoria	P.O.	Note
I FASCIA	1	
II FASCIA	0,7	
RTDB	0,5	+ 0,2 all'eventuale transito nella II fascia
DIRIGENTE	0,65	
EP	0,4	
D	0,3	
C	0,25	
B	0,2	

Con riferimento alle assunzioni di professori universitari, le sopraindicate risorse sono riservate esclusivamente alle procedure di cui all'articolo 18 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, con vincolo, per almeno il 20%, per le chiamate ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 18 della legge n. 240 del 2010¹. Tali procedure di reclutamento sono volte a valutare le competenze dell'aspirante nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione.

Secondo quanto previsto dal D.M., inoltre, le assunzioni e prese di servizio a valere sulle predette risorse dovranno avvenire in conformità al seguente cronoprogramma.

¹ 4. Ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, c. 3, lett. a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis (per il triennio 2019 - 2021, il rapporto è stato del 34%).



**Politecnico
di Bari**

Piano Straordinario	Intervallo temporale di reclutamento
A	1° ottobre 2022 - 31 ottobre 2024
B	1° gennaio 2024 - 31 ottobre 2025
C	1° gennaio 2025 - 31 ottobre 2026
D	1° gennaio 2026 - 31 ottobre 2027

Per gli anni 2022 e 2023 (Lett. A - assunzioni tra il 1 ottobre 2022 e il 31 ottobre 2024), il Politecnico di Bari è risultato destinatario di un finanziamento, a regime, di euro 1.864.758,00, corrispondente a n. **16,5** punti organico. L'amministrazione ha, altresì, stimato il numero di punti organico che, sempre a valere sul Piano Straordinario di cui al D.M. 445 del 6/5/2022, potrà essere assegnato a questo Politecnico per l'anno 2024. Si riporta, di seguito, il totale dei P.O. assegnati (per gli anni 2022 e 2023) e stimati (per l'anno 2024) per l'intero triennio in disamina.

Anni	Piani straordinari DM 445/2022
2022	16,5
2023	
2024 (stima)	18,5

Con riguardo al rispetto dei vincoli, citati nel D.M., ai sensi dell'art. 4, comma 5, del d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49, si evidenziano di seguito le prescrizioni contenute nel DPCM 24 giugno 2021, relativo alla programmazione del personale universitario per il triennio 2021-2023:

Più in particolare, la programmazione del personale, per tale triennio, deve conformarsi ai seguenti indirizzi:

- a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di prima e seconda fascia (al 31 dicembre 2021 il rapporto del Politecnico di Bari è del 41,55%), con verifica annuale e obbligo di rientrare nella predetta composizione nell'annualità successiva vincolando le risorse necessarie;
- b) provvedere al reclutamento di un numero di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera b), della legge n. 240 del 2010, non inferiore a quello dei professori di prima fascia reclutati nel medesimo periodo, nei limiti delle risorse disponibili, per le Università con una percentuale di professori di I fascia superiore al 30% del totale dei professori con l'obbligo di rientrare nel predetto parametro dalla prima annualità successiva al suddetto triennio vincolando le risorse necessarie;
- c) realizzare una composizione dell'organico di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lettera a), della legge n. 240 del 2010, non inferiore al 10% dei professori di I e II fascia, con l'obbligo di adeguarsi al predetto parametro entro il triennio.

In caso di mancato rispetto, nel triennio 2021-2023, del parametro di cui alla lett. c), è prevista una penalizzazione, pari al 10%, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.

In caso di mancato rispetto, nel triennio 2021-2023, del parametro di cui all'art. 18, comma 4, della legge n. 240 del 2010 (20% esterni su totale professori), è prevista una penalizzazione, pari al 10%, a valere sulle assegnazioni annue delle facoltà assunzionali dell'Ateneo relative al triennio 2024-2026.

Al fine di poter assicurare la programmazione per il triennio 2022 - 2024 del fabbisogno di personale docente e tecnico amministrativo, l'Amministrazione ha provveduto a quantificare il numero di cessazioni degli anni 2021 - 2023, rispetto alle quali, considerando una quota minima di *turn over* del 50% dei cessati, è possibile stimare il numero di punti organico *ordinari*, che questo Ateneo potrà utilizzare in via di anticipazione, nelle more dell'assegnazione effettiva per il triennio 2022 - 2024, in aggiunta a quelli derivanti dal piano straordinario.

Si è ipotizzato, in conformità alla programmazione del fabbisogno di personale deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25/3/2021 per il triennio 2021 - 2023, di ripartire i punti organico tra personale docente e personale tecnico amministrativo e bibliotecario (dopo aver detratto i punti organico necessari all'eventuale soddisfacimento del passaggio dei ricercatori di tipo B al ruolo di professore di II fascia), in ragione dei cessati per ciascuna di tali categorie nell'anno precedente. Si è tenuto conto, nel calcolo dei punti organico programmabili, anche dei residui P.O. rivenienti da pregresse annualità, quantificati alla data del 9/6/2022, anche rivenienti dalla conclusione di procedure concorsuali bandite ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2020, che hanno visto l'affermazione di docenti interni all'Ateneo.

Dalla quota di punti organico a favore dei docenti, si prevede un accantonamento del 20% per esigenze strategiche di programmazione (c.d. borsino).

Di seguito se ne propone la tabella riepilogativa.

Proiezione Punti Organico Ordinari 2022 - 2024																	
a	b	c	d = (50% di b)	e = (50% di c)	f = d + e	g	h	i	l = f - i	m = l x g	n = l x h	o	p	q = m + o	r = n + p	s = q x 20%	t = q - s
Anni	DOC cessati anno preced.	TAB cessati anno preced.	DOC 50% CESSATI	TAB 50% CESSATI	TOTALE 50% cessati anno preced.	DOC % su totale cessati	TAB % su totale cessati	Accant. passaggi o da RTD a II fascia (tenure track)	Residuo PO 50% cessati al netto del tenure track	Residuo P.O. DOC al netto accant. tenure track	Residuo P.O. TAB al netto accant. tenure track	Residuo P.O. anni preced. DOC ALLA DATA DEL 9/6/2022	Residuo P.O. anni preced. TAB ALLA DATA DEL 9/6/2022	Totale P.O. DOC al 9/6/2022	Totale P.O. TAB al 9/6/2022	Quota programmaz. strategica (c.d. borsino Rettore) 20%	Totale P.O. DOC al 9/6/2022 disponibile programmaz. Dipartimen
2022	5,10	2,55	2,55	1,28	3,83	67%	33%	2,80	1,03	0,69	0,34	3,13	2,81	3,82	3,15	0,76	3,05
2023	0,70	2,45	0,35	1,23	1,58	22%	78%	1,00	0,58	0,13	0,45			0,13	0,45	0,03	0,10
2024	5,20	1,90	2,60	0,95	3,55	73%	27%	2,60	0,95	0,69	0,26			0,69	0,26	0,14	0,55
Tot.	11,00	6,90			8,95			6,40	2,55	1,51	1,04	3,13	2,81	4,64	3,85	0,93	3,71

Per quanto attiene al piano straordinario di cui al DM 445 del 6/5/2022, per il quale questo Ateneo ha ricevuto, per gli anni 2022 e 2023, un finanziamento di euro 1.864.758,00, corrispondente a 16,5 P.O., e potrà ricevere un contingente stimato per il 2024 in 18,5 P.O., il Rettore propone la ripartizione tra personale docente e tecnico amministrativo in misura rispettivamente del 80 e 20%, accantonando, anche in questo caso, il 20% dei P.O. di docenti per esigenze strategiche di Ateneo (c.d. borsino), come di seguito evidenziato.

Piano Straordinario					
a	b	c	d	e = d X 20%	f = d - e
Anni	Piani straordinari DM 445/2022	Quota 20% PTAB	Quota 80% DOC	Di cui 20% borsino	Quota programmabile per Dipartimenti DOC
2022	16,5	3,3	13,2	2,64	10,56
2023					
2024 (stima)	18,5	3,7	14,8	2,96	11,84

Di seguito si riporta pertanto tabella riepilogativa del numero di punti organico programmabili per il triennio 2022 – 2024.

Riepilogo P.O. programmabili per il triennio 2022 - 2024											
a	b	c	d = B + C	e	f	g	h = e + f + g	i	l	m = i + l	n = h + m
Anni	Totale P.O. TAB quota ordinaria comprensiva annualità pregresse	Totale P.O. TAB quota Piano Straordinario (20%)	Totale P.O. TAB	Totale P.O. DOC per passaggio da RTDB a II fascia	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti quota ordinaria	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti Piano Straordinario	Totale PO DOC al netto borsino	Borsino quota ordinaria	Borsino quota Piano Straordinario	Totale borsino	Totale P.O. DOC
2022	3,15	3,30	6,45	2,80	3,05	13,20	19,05	0,76	2,64	3,40	22,46
2023	0,45	0,00	0,45	1,00	0,10	0,00	1,10	0,03	0,00	0,03	1,13
2024	0,26	3,70	3,96	2,60	0,55	14,80	17,95	0,14	2,96	3,10	21,05
Tot.	3,85	7,00	10,85	6,40	3,71	28,00	38,11	0,93	5,60	6,53	44,64
Totale P.O. programmabili			55,49								

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio ritiene che la suddivisione dei punti organico tra docenti e personale TAB sia in continuità con quanto deliberato in precedenza, e miri al raggiungimento un giusto punto di equilibrio. Per il personale TAB sottolinea l'esigenza di ridurre il gap in termini di figure apicali, essendoci un solo dirigente e poco personale di categoria EP. Pone inoltre il tema dell'avvenuta riduzione di numerosità dei tecnici di laboratorio: ritiene quindi che, proprio nell'ottica di rilancio ed orientamento dell'azione del Politecnico menzionata dal Rettore, sia necessario attivare una

specie di piano straordinario di reclutamento di personale tecnico, rimarcando la volontà di investire risorse in questa direzione, e di investire in risorse di qualità, dotate delle necessarie competenze e specializzazioni.

Il Rettore riferisce che nel corso della seduta del Senato Accademico di ieri sono emerse le stesse considerazioni. L'intenzione è di saturare le posizioni apicali e di reclutare, in particolare, nuovi tecnici.

Il Prof. Prudenzano si dichiara favorevole alla proposta di ripartizione dei punti organico e propone di programmare una discussione sul fabbisogno di personale e in particolare sul reclutamento di ruoli apicali.

Il Rettore rammenta che questo tema sarà affrontato, entro l'anno, in occasione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025.

Il Prof. Di Noia è d'accordo con le proposte avanzate e con l'esigenza di reclutare personale, per ricoprire ruoli apicali, con particolare attenzione alla qualità.

Il Prof. Morano è d'accordo con le indicazioni suggerite dal Rettore e dai consiglieri e chiede quali osservazioni sono emerse nella seduta del Senato Accademico.

Il Rettore riferisce che il Senato ha espresso parere favorevole sul punto in discussione e nel corso della seduta sono emerse le stesse considerazioni del Consiglio di Amministrazione. In merito al reclutamento dei docenti è emersa la volontà di destinare la quota maggiore al reclutamento dei ricercatori e di destinare il 25 % agli esterni. Nell'ultimo triennio è stato destinato il 34% al reclutamento di personale docente dall'esterno e questo non ha precluso le carriere ai nostri docenti.

Il dott. Magarelli è favorevole a investire sul reclutamento di ruoli apicali per il personale tecnico amministrativo e si dichiara più propenso a bandire concorsi per categorie EP, piuttosto che bandire concorsi per dirigenti. Egli dichiara di essere favorevole alla ripartizione dei punti organico tra docenti e personale tecnico amministrativo e chiede se saranno bandite nuove procedure per il reclutamento di personale tecnico amministrativo entro l'anno.

Il Rettore evidenzia che sarebbe opportuno non esaurire entro la fine dell'anno tutti i punti organico per il reclutamento di personale, anche in previsione del rinnovo del contratto collettivo nazionale, che potrebbe consentire ulteriori progressioni verticali e orizzontali. Sarà presentata agli Organi di Governo la programmazione del fabbisogno del personale per il prossimo triennio entro la fine dell'anno.

Il dott. Magarelli auspica che, qualora vi sia la possibilità della proroga della "legge Madia" o il nuovo contratto collettivo nazionale lo consenta, di riservare una quota di punti organico per bandire progressioni verticali per il personale tecnico amministrativo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
 VISTA la legge 240/2010;
 VISTO il D. Lgs. 49/2012;
 VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTO il DPCM 24 giugno 2021;
 VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/3/2021;
 VISTO il DM 445 del 6/5/2022,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la seguente programmazione 2022-2024 del personale, ordinaria ed a valere sul Piano Straordinario di cui al D.M. n. 445 del 6 maggio 2022:

Riepilogo P.O. programmabili per il triennio 2022 - 2024											
a	b	c	d = B + C	e	f	g	h = e + f + g	i	l	m = i + l	n = h + m
Anni	Totale P.O. TAB quota ordinaria comprensiva redisui annualità pregresse	Totale P.O. TAB quota Piano Straordinario (20%)	Totale P.O. TAB	Totale P.O. DOC per passaggio da RTDB a II fascia	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti quota ordinaria	Totale P.O. DOC programmaz. Dipartimenti Piano Straordinario	Totale PO DOC al netto borsino	Borsino quota ordinaria	Borsino quota Piano Straordinario	Totale borsino	Totale P.O. DOC
2022	3,15	3,30	6,45	2,80	3,05	13,20	19,05	0,76	2,64	3,40	22,46
2023	0,45	0,00	0,45	1,00	0,10	0,00	1,10	0,03	0,00	0,03	1,13
2024	0,26	3,70	3,96	2,60	0,55	14,80	17,95	0,14	2,96	3,10	21,05
Tot.	3,85	7,00	10,85	6,40	3,71	28,00	38,11	0,93	5,60	6,53	44,64
Totale P.O. programmabili			55,49								

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico
di Bari

Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022

Delibera
n. 142

PERSONALE

Chiamata docenti

Il Rettore riferisce che sono concluse le seguenti procedure per la chiamata di professori di I e II fascia, le procedure indette ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge 30/12/2010, n. 240, nonché le procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ex art. 24, co. 3, lett. a) e b), della Legge 30/12/2010, n. 240, per le quali i Dipartimenti assegnatari dei rispettivi posti hanno proceduto alle chiamate, come di seguito specificato:

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nel s.s.d. CHIM/07 - "Fondamenti chimici delle tecnologie" (codice **PO.DICATECh.18c1.22.04**) indetta con D.R. n. 178 del 21/02/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie del 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 23 del 22/03/2022.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica nella seduta del 22/07/2022: **prof. Vito GALLO**.

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nel s.s.d. ICAR/14 "Composizione architettonica e urbana" (codice **PO.DICAR.18c1.21.04**) indetta con D.R. n. 836 del 18/10/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie del 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 94 del 26/11/2021.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nella seduta del 26/07/2022: **prof. Marco MANNINO**.

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n. 1 posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nel s.s.d. ICAR/12 "Tecnologia dell'Architettura" (codice **PO.DICAR.18c1.21.05**) indetta con D.R. n. 837 del 18/10/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie del 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 94 del 26/11/2021.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura nella seduta del 26/07/2022: **prof. Vitangelo ARDITO**

- procedura per la chiamata di n. 1 posto di professore di seconda fascia nel s.s.d. MAT/05 "Analisi matematica", ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, nell'ambito del "Piano Straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale" di cui al D.M. n. 561 del 28/04/2021 (codice procedura **PA.DMMM.2str.art24.21.04**), indetta con D.D.D. n. 41 del 29/03/2022, il cui avviso è stato reso disponibile sulla pagina web del Politecnico di Bari all'indirizzo <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/padmmm2start242104>.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 20/07/2022: **prof. Giuseppe DEVILLANOVA**.

- procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia della dott.ssa Claudia Barile, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, attualmente ricercatore a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 presso il Politecnico di Bari ed afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/14 "Progettazione meccanica e costruzione di macchine" (codice **PARUTDb.DMMM.22.04**), indetta con D.R. n. 389 del 29/03/2022.

Candidata chiamata dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 20/07/2022: **dott.ssa Claudia BARILE**.

- procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010, finalizzata alla chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia del dott. Paolo Tamburrano, in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale, attualmente ricercatore a tempo determinato assunto ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 presso il Politecnico di Bari ed afferente al Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management, nel s.s.d. ING-IND/08 "Macchine a fluido" (codice **PARUTDb.DMMM.22.05**), indetta con D.R. n. 391 del 29/03/2022.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management nella seduta del 20/07/2022: **dott. Paolo TAMBURRANO**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240 (tipologia "senior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura - SSD ING-IND/10



Politecnico
di Bari

“Fisica tecnica industriale” (Codice **RUTDb.DICAR.21.08**) indetto con D.R. n. 828 del 15.10.2021 –, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami n. 90 del 12/11/2021

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura nella seduta del 26/07/2022: **dott. Alessandro CANNAVALE**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione – s.s.d. ING-INF/04 “Automatica” (cod. **RUTDa.DEL.22.03**) indetto con D.R. n. 445 del 12/04/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami n. 36 del 6/05/2022.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta del 25/07/2022: **dott. Paolo Roberto MASSENIO**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240 - s.s.d. ING-INF/05 “Sistemi di elaborazione delle informazioni” (codice **RUTDa.DEL.22.04**) indetto con D.R. n. 446 del 12/04/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami n. 36 del 6/05/2022.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta del 25/07/2022: **dott. Antonio FERRARA**.

- procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240 (codice **RUTDa.DEL.22.05**) – s.s.d. ING-INF/06 “Bioingegneria Elettronica e Informatica” indetto con D.R. n. 448 del 12/04/2022, il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4a Serie Speciale “Concorsi ed Esami n. 36 del 6/05/2022.

Candidato chiamato dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione nella seduta del 25/07/2022: **dott. Domenico BUONGIORNO**.

Premesso quanto sopra indicato, a norma del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, del “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010” e del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alle chiamate deliberate, come sopra riferito.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Di Noia chiede se sia possibile chiamare in servizio i ricercatori il 1° agosto p.v. anziché il 1° settembre p.v. Il Rettore ritiene che, salvo impedimenti oggettivi dell’ufficio competente, si potrebbe andare incontro alla richiesta del Prof. Di Noia; a riguardo, il Rettore suggerisce al Direttore Generale di valutare l’opportunità di assegnare nuovo personale al settore di competenza.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”;

VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con il D.R. n. 475 del 08/08/2018;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 20/07/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione del 25/07/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura del 26/07/2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 22/07/2022;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27/07/2022, che ha espresso il parere favorevole alla chiamata dei proff.ri Vito Gallo, Vitangelo Ardito e Marco Mannino nel ruolo di professore di I fascia, del prof. Giuseppe Devillanova nel ruolo di professore di II fascia, dei dott.ri Claudia Barile e Paolo Tamburrano nel ruolo di professore di II fascia a seguito di procedure ex art. 24, comma 5 della Legge 30/12/2010, n. 240, del dott. Alessandro Cannavale nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b) della Legge 30/12/2010, n. 240, nonché dei dott.ri Paolo Roberto Massenio, Antonio Ferrara e Domenico Buongiorno nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a) della Legge 30/12/2010, n. 240,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la chiamata dei seguenti docenti:

- Prof. Vito Gallo (SSD CHIM/07) nel ruolo di professore di I fascia presso il DICATECh, a seguito di procedura ex art. 18, co. 1 della L. n. 240/2010;
- Prof. Vitangelo Ardito (SSD ICAR/12) nel ruolo di professore di I fascia presso il DICAR, a seguito di procedura ex art. 18, co. 1 della L. n. 240/2010;
- Prof. Marco Mannino (SSD ICAR/14) nel ruolo di professore di I fascia presso il DICAR, a seguito di procedura ex art. 18, co. 1 della L. n. 240/2010;
- Dott.ssa Claudia Barile (SSD ING/IND/14) nel ruolo di professore di II fascia presso il DMMM, a seguito di procedura ex art. 24, co. 5, L. n. 30/12/2010, n. 240;
- Dott. Giuseppe Devillanova (SSD MAT/05) nel ruolo di professore di II fascia presso il DMMM, a seguito di procedura ex art. 24, co. 6 della L. n. 240/2010;
- Dott. Paolo Tamburrano (SSD ING/IND/08) nel ruolo di professore di II fascia presso il DMMM, a seguito di procedura ex art. 24, co. 5, L. n. 30/12/2010, n. 240;
- Dott. Alessandro Cannavale (SSD ING-IND/10) nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex dell'art. 24, co. 3, lett. b), L. n. 240/2010, presso il DICAR;
- Dott. Antonio Ferrara (SSD ING-INF/05) nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010, presso il DEI;
- Dott. Paolo Roberto Massenio (SSD ING-INF/04) nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex dell'art. 24, co. 3, lett. b), L. n. 240/2010, presso il DEI;
- Dott. Domenico Buongiorno (SSD ING-INF/06) nel ruolo di ricercatore a tempo determinato ex dell'art. 24, co. 3, lett. a), L. n. 240/2010, presso il DEI.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 143**

PERSONALE

Reclutamento personale tecnico amministrativo

Il Rettore rammenta che la residua disponibilità di punti organico, vincolata al reclutamento di personale tecnico amministrativo e bibliotecario, già programmata in relazione agli anni pregressi, è attualmente pari a **2,81 P.O.**

Egli precisa che tale residua disponibilità non tiene conto del contingente ordinario di punti organico che potranno, a breve, essere assegnati a questo Ateneo per l'anno in corso, e dei quali sarebbe ora possibile, in via di anticipazione, l'utilizzo di una quota in misura del 50% dei cessati dell'anno 2021. Essa non tiene, altresì, conto della quota parte di punti organico che potranno essere assegnati al PTAB, a seguito della ripartizione del contingente assunzionale riconosciuto al Politecnico di Bari a valere sul Piano Straordinario di cui dall'art. 1, comma 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 e del D.M. 445 del 6/5/2022², all'esame di questo Consesso nell'odierna seduta.

Egli rammenta che con D.D. n. 792 del 20/11/2019, questa Amministrazione ha bandito una procedura concorsuale, per titoli ed esami, per la stipula di n. 3 contratti di lavoro a tempo indeterminato nella categoria D, posizione economica D1, area amministrativa-gestionale.

Ai candidati partecipanti alla selezione è stato richiesto il possesso di conoscenze, competenze e capacità nei seguenti ambiti e materie:

- *legislazione universitaria, e in particolare Legge n. 240/2010;*
- *diritto amministrativo, con riferimento in particolare alla disciplina sulla privacy, alla disciplina del procedimento amministrativo, alla trasparenza e all'anticorruzione, e in particolare D.P.R. n. 445/2000, D. Lgs. n. 196/2003, Legge n. 240/1990;*
- *diritto del lavoro, con riferimento alla disciplina del rapporto di lavoro nella Pubblica Amministrazione, e in particolare D.P.R. n. 3/1957, D.P.R. n. 686/1957, Legge n. 168/1989, D. Lgs. n. 29/1993, D.P.R. n. 487/1994, D.Lgs. n. 165/2001, D. Lgs. n.150/2009, D. Lgs. n. 75/2017, nonché CCNL del comparto Università;*
- *Codice dell'Amministrazione Digitale;*
- *contabilità pubblica, con particolare riferimento ai sistemi contabili e di bilancio e al sistema della Tesoreria Unica nelle Università;*
- *normativa relativa all'organizzazione e al funzionamento della P.A., con particolare riferimento al sistema universitario;*
- *normativa interna del Politecnico di Bari (Statuto e regolamenti);*
- *normativa relativa all'iscrizione degli studenti stranieri all'Università e riconoscimento dei titoli di studio esteri;*
- *principali programmi europei ed internazionali di mobilità studentesca e delle relative fonti di finanziamento;*
- *lingua inglese (ottimo);*
- *competenze organizzative-gestionali e capacità di problem-solving, di gestione di progetti, di perseguimento di obiettivi stabiliti, di pianificazione e gestione del tempo, di lavoro in team per perseguire gli obiettivi di struttura.*

Con DD.RR. nn. 793 e 889, rispettivamente del 7 e 25 ottobre 2021, sono stati approvati gli atti della procedura concorsuale in argomento, procedendo all'assunzione, oltre che dei primi tre candidati dichiarati vincitori, anche di n. 20 idonei, per effetto dello scorrimento disposto da questo Consesso con precedente delibera del 26/11/2021.

Nell'ambito di tale graduatoria, tuttora vigente, risultano all'attualità ancora n. 2 idonei non vincitori, individuati nei dott.

- Elio Simonetti (posizione n. 24),
- Anna Flora (posizione n. 25).

Attesa la particolare e diffusa esigenza di avvalersi di personale con conoscenze negli ambiti evidenziati dal relativo bando, come sopra elencati, si propone di avviare le procedure per l'eventuale ulteriore scorrimento della predetta

² Con DM 445 del 6/5/2022, il Ministero dell'Università e della Ricerca ha assegnato al sistema universitario, a valere sulle risorse stanziati dall'art. 1, comma 297, lett. a), della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, i contributi (e punti organico) destinati all'attivazione dei piani straordinari per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010, e di personale tecnico amministrativo, nella misura evidenziata di seguito.

Piano Straordinario	Anno	Euro (milioni)
A	2022	75
	Dal 2023	300
B	Dal 2024	340
C	Dal 2025	50
D	Dal 2026	50
Totale dal 2026	Dal 2026	740



**Politecnico
di Bari**

graduatoria, fino al suo esaurimento, preordinato al reclutamento di due unità di personale di categoria D, dell'area amministrativa-gestionale, con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato.

Egli ribadisce, riguardo al rapporto che intercorre tra la scelta relativa allo scorrimento di graduatorie e quella dell'indizione di nuovi concorsi, che costante giurisprudenza amministrativa ritiene che la modalità di reclutamento tramite lo scorrimento delle graduatorie rappresenti la regola generale, mentre l'indizione di un nuovo concorso un'eccezione, che richiede un'apposita e approfondita motivazione, al fine di dar conto del sacrificio imposto ai concorrenti idonei e delle preminenti esigenze di interesse pubblico.

Secondo costante e pacifico orientamento della giurisprudenza, infatti, la *ratio* sottesa al *favor* del Legislatore per lo scorrimento delle graduatorie risiede sia nell'opportunità di contenere i tempi e i costi per la gestione di un concorso, sia nella tutela delle legittime aspettative dei candidati che hanno comunque superato un giudizio di idoneità (a prescindere dall'essere compresi nel numero dei posti messi a concorso, circostanza a cui si connette la qualifica di vincitori piuttosto che di idonei).

Sul piano dell'ordinamento positivo, si è ormai realizzata la sostanziale inversione del rapporto tra l'opzione per un nuovo concorso e la decisione di scorrimento della graduatoria preesistente ed efficace. Quest'ultima modalità di reclutamento rappresenta ormai la regola generale, mentre l'indizione del nuovo concorso costituisce l'eccezione e richiede un'apposita e approfondita motivazione, quale può essere la specificità del profilo da reclutare, che dia conto del sacrificio imposto ai concorrenti idonei e delle preminenti esigenze di interesse pubblico.

Il costo del predetto reclutamento ammonterebbe a 0,60 punti organico (0,30 x 2) e trova copertura, come già evidenziato in apertura, nell'ambito della residua disponibilità di 2,81 P.O., vincolata al reclutamento di personale tecnico amministrativo e bibliotecario, già programmata in relazione agli anni pregressi.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il consigliere Magarelli dichiara di essere favorevole all'assunzione di ulteriore personale e chiede, in considerazione dell'espletamento di procedure concorsuali che hanno consentito ulteriori assunzioni successivamente all'avvio delle procedure PEV, di valutare la possibilità di estendere da subito le graduatorie delle PEV, che sono in fase di conclusione, e in particolare di estendere di un posto la selezione di categoria D dell'area tecnica e di un posto di categoria D dell'area amministrativa gestionale, considerato che il conteggio delle posizioni per le PEV è stato, tra l'altro, fatto applicando un criterio restrittivo della legge.

Il Rettore dichiara che il calcolo del numero di progressioni verticali è stato effettuato applicando l'art. 22, comma 15, del d.lgs. 75/2017, come modificato dal Decreto Legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, in Legge 28 febbraio 2020, n. 8; in ogni caso, dichiara che si riserva di approfondire la questione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA	il D. lgs. 165/2001;
VISTA	la Legge 240/2010;
VISTO	il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49;
VISTO	il D.R. n. 532 del 03/07/2019 "Regolamento per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari";
VISTO	l'art. 1, comma 148 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;
VISTO	il Piano triennale dei Fabbisogni del Personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario;
VISTO	tutto quanto riportato in narrativa,

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare l'avvio delle procedure per il reclutamento di 2 unità di personale tecnico amministrativo della categoria D, a tempo indeterminato, con regime di impegno a tempo pieno, dell'area amministrativa-gestionale, in relazione alla graduatoria di cui al D.R. n. 793 del 7 ottobre 2021 e al D.R. n. 889 del 25 ottobre 2021;
- di dare mandato al Direttore Generale di provvedere ad individuare la sede di assegnazione delle predette unità di personale e di stabilire le relative date di assunzione in servizio, tenuto conto delle esigenze organizzativo-funzionali;
- che la spesa, pari a 0,6 punti organico (0,3 X 2), gravi sulla residua disponibilità di punti organico, vincolata al reclutamento di personale tecnico amministrativo e bibliotecario, già programmata in relazione agli anni pregressi, pari a 2,81 P.O.;
- di prendere atto che la residua disponibilità di punti organico, a seguito della presente delibera, relativa al reclutamento del personale tecnico amministrativo e bibliotecario, ammonta a **2,21 P.O.** (2,81 - 0,60).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 11:22 il Rettore si assenta per un incontro istituzionale precedentemente programmato e, quindi, ricopre il ruolo di Presidente la Prof.ssa Ficarelli, Prorettore vicario.

Alle ore 11:23 esce il Prof. Morano.

Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 144**

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Domanda di brevetto in Italia N. 102021000025103 dal titolo: “Metodo per la stabilizzazione di argille marine” a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering. Estensione della domanda di brevetto in priorità a livello internazionale PCT - Patent Cooperation Treaty (scadenza 30 settembre 2022). Inventore referente Prof.ssa Vitone.

Il Prorettore vicario rammenta che lo studio mandatario Thinx Srl ha provveduto al deposito della domanda di brevetto in Italia (N. 102021000025103 del 30.09.2021) dal titolo: “Metodo per la stabilizzazione di argille marine” a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering, il cui inventore referente è la prof.ssa Claudia Vitone.

Il Prorettore vicario riferisce che con nota e-mail del 14.06.2022 (Prot n. 18543 del 14.06.2022), lo studio Thinx Srl, a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto, ha comunicato a questo Ateneo che il 30.09.2022 scadranno i termini per procedere all’estensione della domanda di brevetto in priorità a livello internazionale PCT - Patent Cooperation Treaty e che i costi da sostenere per il servizio in oggetto, da ripartire equamente tra i contitolari della domanda di brevetto, ammontano ad € 5700,00 oltre IVA, così dettagliati:

- predisposizione della documentazione richiesta per il deposito di una domanda di brevetto internazionale: € 900,00;
- pagamento delle tasse di deposito e ricerca: circa € 3.200,00;
- recupero dall’Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di una copia autentica del documento di priorità e trasmissione dello stesso al Receiving Office presso cui verrà depositata la domanda internazionale: € 200,00;
- traduzione in lingua inglese del testo e deposito della stessa al Receiving Office: € 1.200,00;
- aggiornamento del database e sorveglianza delle future scadenze: € 200,00.

Il Prorettore rappresenta che la questione di cui trattasi è stata sottoposta dall’Ufficio ILO al parere della Commissione Brevetti, che, nella seduta telematica del 15.06.2022, analizzata la documentazione trasmessa dall’UIBM, ha deliberato di esprimere il seguente parere:

“Con riferimento alla domanda di brevetto in Italia dal titolo “Metodo per la stabilizzazione di argille marine”, a contitolarità del Politecnico di Bari e di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering, la Commissione prende atto che lo studio mandatario THINX S.r.l ritiene che in fase di estensione internazionale potrebbe essere utile apportare modifiche o integrazioni al testo della domanda di brevetto depositata presso l’UIBM, al fine di far emergere le differenze tra l’invenzione e i trovati emersi dalla ricerca di anteriorità menzionati nel Rapporto di Ricerca, nonché allo scopo di introdurre nuove caratteristiche emerse da sviluppi o perfezionamenti successivi al deposito della domanda italiana e non ancora divulgati. Pertanto, oltre a emendare il testo, secondo il Dott. Di Bernardo è consigliabile predisporre anche una “PCT direct letter”, al fine di argomentare le correzioni apportate alla domanda di brevetto, sostenendo la validità del testo modificato e integrato. L’obiettivo della PCT direct letter è quello di convincere l’esaminatore internazionale che il testo emendato replica in maniera efficace alle obiezioni presentate dall’esaminatore italiano. Questo permetterebbe di ottenere la concessione del brevetto più facilmente e di ridurre i costi delle successive fasi nazionali in quei paesi – come l’Europa – dove un rapporto di ricerca positivo a livello internazionale, porta alla diretta concessione del brevetto.

Tuttavia, la Commissione rileva che l’esaminatore internazionale potrebbe trovare nuove anteriorità o sollevare diverse obiezioni, pertanto esprime parere non favorevole alla redazione della PCT direct letter, atteso che la rielaborazione (anche parziale) delle rivendicazioni della domanda di brevetto italiana già depositata in Italia in data 30.09.2021 da estendere a livello internazionale farebbe venir meno la priorità sulle rivendicazioni oggetto di modifica. La Commissione prende atto che l’Ufficio ILO, al fine di valutare le spese da sostenere e su richiesta della Prof.ssa Vitone, ha provveduto a richiedere una stima dei costi allo studio mandatario THINX S.r.l., a cui è attualmente affidata la gestione della domanda di brevetto. Dall’analisi del preventivo fornito è emerso che la spesa complessiva da sostenere è pari ad € 5700,00 (IVA esclusa).

La Commissione constata che l’ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering ha comunicato la propria disponibilità a sostenere la quota di competenza delle suddette spese di brevettazione e che pertanto i costi a carico dell’Ateneo ammontano a € 2850,00 (IVA esclusa).

La Commissione rileva che per altri brevetti a titolarità del Politecnico di Bari si è proceduto all’estensione in priorità a livello internazionale PCT e che la stima dei costi presentata dal mandatario risulta in linea con i prezzi di mercato e con le spese sostenute dall’Ateneo per analoghi servizi di brevettazione, tuttavia, al fine di garantire la comparazione di offerte di più operatori economici, l’Ufficio ILO si rende disponibile a richiedere una stima dei costi ad altri studi mandataria.



**Politecnico
di Bari**

Tanto premesso, la Commissione esprime parere favorevole all'estensione della domanda di brevetto in priorità a livello internazionale PCT."

Il relativo verbale, quivi allegato, è stato acquisito al Prot. n. 20821 del 23.06.2022.

Il Prorettore rende noto che l'Ufficio ILO ha provveduto ad acquisire il parere dell'inventore referente prof.ssa Vitone che, con nota e-mail del 14.06.2022, quivi allegata, ha richiesto: "di sottoporre all'attenzione della Commissione Brevetti l'estensione della domanda di brevetto di cui trattasi in priorità a livello internazionale PCT".

Il Prorettore fa presente che, in osservanza delle disposizioni del Codice dei Contratti Pubblici ed al fine di garantire la comparazione di offerte di più operatori economici, l'Ufficio ILO, preso atto del preventivo trasmesso dal mandatario Thinx Srl, di importo complessivo pari ad € 5700,00 (IVA esclusa), ha provveduto a richiedere ulteriori stime dei costi agli studi di seguito indicati:

- DE TULLIO & PARTNERS;
- LAFORGIA, BRUNI & PARTNERS;
- MARIETTI, GISLON & TRUPIANO.

Il Prorettore informa che gli operatori economici che hanno riscontrato la richiesta presentata dall'Ufficio ILO e formulato le stime dei costi sono:

1. Concorrente 1: DE TULLIO & PARTNERS
Stima dei costi acquisita al Prot. n. 0019797 del 20.06.2022
Valore complessivo: € 4950,00 (IVA esclusa);
2. Concorrente 2: MARIETTI, GISLON & TRUPIANO
Stima dei costi acquisita al Prot. n. 0020348 del 22.06.2022
Valore complessivo: € 5290 (IVA esclusa), a cui sommare i costi della traduzione in lingua inglese, per un importo stimato pari a circa € 6334,18 (IVA esclusa);

e che pertanto, dall'analisi dei preventivi forniti, quivi allegati, è emerso che l'offerta più vantaggiosa è stata formulata dallo studio De Tullio & Partners, per una spesa complessiva pari ad € 4950,00 (IVA esclusa).

Il Prorettore fa presente che, con nota e-mail acquisita al Prot. n. 0019385 del 17.06.2022 (all.), ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering ha manifestato la propria disponibilità a sostenere la quota di competenza delle suddette spese di brevettazione.

Tanto premesso, i costi sono da ripartite equamente tra i contitolari della domanda di brevetto, così come di seguito dettagliato:

- € 2475,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
- € 2475,00 (IVA esclusa) a carico di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering;

Il Prorettore vicario, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTA	la nota dello studio mandatario Thinx del 07.06.2022;
VISTO	il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
VISTO	il Decreto Legislativo n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari in materia di proprietà industriale emanato con decreto rettorale n. 259 del 07.07.2014;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo, ed in particolare l'art 65;
VISTO	il Regolamento del Politecnico di Bari per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia;
TENUTO CONTO	del parere espresso dalla Commissione Brevetti nella seduta telematica del 15.06.2022;
CONSIDERATA	la stima dell'impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per le attività di cui trattasi;
ACCERTATA	la disponibilità finanziaria sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" CA 01.10.03.02 – Brevetti;
UDITA	la relazione del Prorettore,

DELIBERA

all'unanimità:

- di conferire, ai sensi dell'art. 36 rubricato "Contratti sotto soglia", co. 2, lett. a) del vigente Codice dei Contratti Pubblici e s.m.i., incarico allo studio De Tullio & Partners, risultato migliore offerente tra gli studi mandatar

interpellati, e di adempiere, nel rispetto della scadenza fissata, le formalità necessarie all'estensione in priorità a livello internazionale PCT (Patent Cooperation Treaty) della domanda di brevetto in Italia, per un importo complessivo pari ad € 4.950,00 (IVA esclusa);

- di ripartire equamente le spese di brevettazione, il cui importo complessivo è pari a € 4.950,00 (IVA esclusa), tra i contitolari della domanda di brevetto, come di seguito dettagliato:
 - € 2475,00 (IVA esclusa) a carico del Politecnico di Bari;
 - € 2475,00 (IVA esclusa) a carico di ETH Zurich Institute for Geotechnical Engineering;
- di far gravare la quota di competenza del Politecnico di Bari suddetta spesa, il cui importo complessivo è pari a € 2.475,00, sull'UA POL.AC.DGRSI. SRRI "Settore Ricerca, Relazioni internazionali e Post- Lauream" CA 01.10.03.02 – Brevetti;
- di nominare la dott.ssa Antonella Palermo, responsabile del Settore Ricerca, Relazioni Internazionali e Post - Lauream di questo Ateneo, Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di cui trattasi;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

Delibera n. 145	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Nomina del rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione dello spin-off Innolab S.r.l.
----------------------------	--	--

Il Prorettore riferisce che, con nota e-mail acquisita al Prot. gen. n. 22362 del 07/07/2022, quivi allegata, il prof. Nicola Epicoco, Presidente di Innolab S.r.l., ha comunicato che il prof. Marco Bronzini, rappresentante del Politecnico di Bari nel Consiglio di Amministrazione dello spin-off, è stato collocato a riposo d'ufficio per raggiunti limiti di età a decorrere dal 01.11.2021.

Il Prorettore rende noto che, a seguito della cessazione dal servizio del prof. Marco Bronzini, risulta necessario procedere, ai sensi dell'art. 8, comma 5 del vigente "Regolamento per la costituzione e partecipazione a Spin-off del Politecnico di Bari", emanato con D.R. n. 456/2012, alla designazione del nuovo rappresentante di Ateneo nel CdA della società.

Il Prorettore rammenta che lo spin-off Innolab Srl, di cui il Politecnico di Bari detiene una quota di capitale sociale pari al 10%, si è costituito nel 2012 e si occupa di ricerca, prototipazione, sviluppo, realizzazione, produzione e commercializzazione di nuove opere, prodotti e servizi nell'ambito dell'ingegneria industriale, civile e dell'informazione.

Terminata la relazione, il Prorettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Prorettore;
 VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
 VISTA la nota e-mail del prof. Nicola Epicoco, Presidente di Innolab S.r.l.;
 VISTO il D.M. 10 agosto 2011, n. 168 – "Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di spin off o start up universitari in attuazione di quanto previsto all'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.";
 VISTO il "Regolamento per la costituzione e partecipazione a spin-off del Politecnico di Bari", emanato con D.R. n. 456/2012, ed in particolare l'art. 8, comma 5;
 CONSIDERATO che si rende necessario nominare il rappresentante di questo Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della suindicata società,

DELIBERA

all'unanimità, di nominare il Prof. Raffaele Carli, quale rappresentante di questo Ateneo nel Consiglio di Amministrazione della società "Innolab S.r.l." (spin-off del Politecnico di Bari).

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

Delibera n. 146	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Polishape 3D Srl.: determinazioni per la liquidazione dello spin-off
----------------------------	--	--

Il Prorettore riferisce che con nota PEC del 16.05.2022 il liquidatore dello spin-off del Politecnico di Bari “Polishape 3D Srl”, prof. Galantucci, ha comunicato a questo Ateneo quanto segue:

“La Polishape 3D srl ha acquistato delle attrezzature di notevole pregio per il rilievo fotogrammetrico 3D, attrezzature che oggi deve necessariamente liquidare.

Queste attrezzature sono di sicuro interesse di gruppi di ricerca del Politecnico di Bari, ed in particolare di quelli del DMMM. Sarebbe opportuno non disperdere questo patrimonio, e consentire al Politecnico di acquisire ad un costo minimo questi beni.”

Il Prorettore fa presente che il valore delle attrezzature, il cui elenco è riportato nell’offerta allegata, ammonta ad € 7.149,93 e comunica che le stesse sono offerte per l’acquisto al Politecnico di Bari al prezzo di € 2.169 oltre IVA.

Il Rettore rammenta che lo spin-off Polishape 3D Srl, di cui il Politecnico di Bari detiene una quota di partecipazione pari al 5,32% del capitale sociale, è stato posto in liquidazione in data 14.02.2022.

Tanto premesso, il Prorettore rappresenta la necessità di concludere celermente le procedure di liquidazione dello spin-off e, terminata la relazione, invita il Consesso a pronunciarsi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n.175 del 14.03.2019;
VISTA	la comunicazione del liquidatore dello spin-off del Politecnico di Bari “Polishape 3D Srl” Polishape 3D Srl, prof. Galantucci;
PRESO ATTO	dell’offerta per l’acquisto delle attrezzature della società Polishape 3D Srl;
PRESO ATTO	della stima dell’impegno economico che il Politecnico di Bari potrebbe sostenere per l’acquisto delle attrezzature di cui trattasi;
ACCERTATA	la disponibilità sul C.A. 01110207 “Attrezzature tecnico scientifiche” del Bilancio Unico di Ateneo, e.f. 2022;
RAVVISATA	la necessità di concludere la procedura di liquidazione della società in un termine breve;
UDITA	la relazione del Prorettore;

DELIBERA

all’unanimità:

- di autorizzare, ai fini della chiusura della procedura di liquidazione della società, l’acquisto delle attrezzature dello spin-off Polishape 3D Srl, per un importo complessivo pari a € 2.169,00 (duemilacentosessantannove//00) oltre IVA;
- di far gravare la suddetta spesa sul C.A. 01110207 “Attrezzature tecnico scientifiche” del Bilancio Unico di Ateneo, e.f. 2022;
- di autorizzare il Rettore ad assumere con proprio provvedimento ogni altro impegno che dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 14/2022 del 28 luglio – 4 agosto 2022
Delibera n. 147	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	“Accenture Bootcamp Cloud & Business Digital Innovation” - proposta di accordo attuativo e attivazione degli short master in “Cloud in digital era” e “Digital Business Innovation”

Il Rettore comunica che il punto è ritirato.

Il Rettore vicario chiede al Consiglio di discutere i punti 9 odg e 10 odg alla presenza del Rettore.

Il Consiglio di Amministrazione approva. Pertanto si passa a discutere il punto 11 odg.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 148**

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Proposta di Regolamento per l'incentivazione dei Principal Investigators dei progetti nazionali ed internazionali di eccellenza.

Il Rettore informa che, al fine di incentivare professori e ricercatori di qualsiasi provenienza, in qualità di PI, nella scelta di Poliba quale Host Institution nell'ambito di programmi di ricerca di alta qualificazione promossi sia dall'Unione Europea (es. ERC) che dal MUR (es. FIS), è stata redatta una proposta di Regolamento, quivi allegata.

Il Rettore comunica che tale proposta di regolamento è stata già sottoposta alla valutazione dei Direttori di Dipartimento, a seguito della quale non sono pervenute osservazioni e/o richieste di modifiche/integrazioni.

Il Rettore espone nel seguito i punti salienti della suddetta proposta:

- attribuzione di un compenso premiale al PI fino al limite massimo del 50%, del rimborso del costo delle ore lavorative dedicate dallo stesso PI alla realizzazione delle attività progettuali;
- assegnazione di una quota, fino al limite massimo del 40% del contributo relativo ai costi indiretti, rendicontati ed erogati dall'ente finanziatore, da destinare al sostegno e al rafforzamento delle attività di ricerca previste nell'ambito del progetto, con vincolo di destinazione a spese per il reclutamento di personale da impegnare in attività di ricerca e/o per l'acquisizione di attrezzature inventariabili. Tale quota sostituisce il prelievo effettuato dall'Amministrazione centrale sui costi indiretti, che, pertanto, non sarà applicato ai progetti oggetto del Regolamento;
- possibilità per il PI di essere destinatario di chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato lettera b) della legge 240/2010, secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 e ss.mm.ii.

REGOLAMENTO PER L'INCENTIVAZIONE DEI PRINCIPAL INVESTIGATORS DEI PROGETTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI DI ECCELLENZA

VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il vigente Statuto del Politecnico di Bari;

CONSIDERATA l'opportunità che siano incentivati i docenti e i ricercatori che, in qualità di *Principal Investigators* (PI), siano risultati vincitori di progetti aventi il Politecnico di Bari come *Hosting Institution* (HI) e che siano finanziati da specifici programmi di ricerca di alta qualificazione promossi dall'Unione Europea o dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);

TENUTO CONTO della particolare valenza strategica dei progetti in argomento, in termini sia di ulteriore sviluppo delle linee di ricerca dell'Ateneo, sia di maggiori investimenti per il potenziamento delle infrastrutture di ricerca e trasferimento tecnologico;

CONSIDERATA pertanto, l'opportunità di favorire l'incremento del numero di proposte progettuali di eccellenza aventi il Politecnico di Bari come *Hosting Institution*, a valere su specifici programmi di ricerca di alta qualificazione promossi dall'Unione Europea o dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);

VISTA la Legge 204/2010, ed in particolare l'art. 9.

Art. 1 – Oggetto del Regolamento

1. Il presente Regolamento ha come oggetto la definizione di forme di incentivazione a favore di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, che sono responsabili, in qualità di *Principal Investigator* (PI), di progetti aventi il Politecnico di Bari, d'ora in poi Poliba, come *Host Institution* (HI) e finanziati da specifici programmi di ricerca di alta qualificazione promossi dall'Unione Europea o dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), di cui al D.M. 28 dicembre 2015 n.963 e ss.mm.ii, quali:

- Schemi di finanziamento dell'European Research Council (ERC), nelle diverse linee Starting (StG), Consolidator (CoG), Advanced (AdG) e Synergy (SyG);
- Azioni Marie Skłodowska Curie (MSCA);
- Borse Levi-Montalcini, (LM).
- Progetti selezionati sulla base di procedure competitive per lo sviluppo di attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS), di cui al Decreto MUR 2281/2021.
- Progetti di ricerca a valere sul programma "SIR-*Scientific Independence of Young Researchers*".



**Politecnico
di Bari**

Art. 2 – Determinazione del compenso incentivante

1. In attuazione di quanto stabilito dall'art. 9, comma 1, ultimo periodo della Legge 240/2010, al PI, di cui all'art. 1, può essere riconosciuto un compenso premiale sia nel corso della durata del progetto sia al termine dello stesso. Tale compenso è erogato a valere sul contributo finanziario riconosciuto a valere sul costo delle ore lavorative dedicate dal PI alla realizzazione delle attività progettuali ed effettivamente rendicontato, nei limiti del finanziamento previsto dal budget del progetto in relazione a tale voce di costo. In nessun caso può dare origine a oneri aggiuntivi per i Dipartimenti o l'Amministrazione Centrale.
2. Al termine di ogni periodo di rendicontazione ed a seguito dell'incasso della relativa tranche di finanziamento da parte dell'ente finanziatore, il PI, previa verifica della sostenibilità complessiva del progetto, decide se e in che misura richiedere l'erogazione del compenso, rispettando i seguenti parametri:
 - a) una quota, fino al limite massimo del 50% del costo rendicontato delle ore lavorative dedicate dal PI alla realizzazione delle attività progettuali, costituisce l'importo, al lordo delle ritenute di legge e degli oneri riflessi ed IRAP, che può essere destinato all'incentivazione economica da attribuire al PI al termine di ogni periodo di rendicontazione; tale compenso non potrà, per ciascun anno di realizzazione del progetto, essere superiore al rispettivo trattamento retributivo lordo annuo, comprensivo degli oneri a carico ente.

I compensi quantificati ai sensi della presente lettera, dopo aver detratto gli oneri riflessi ed IRAP, sono assoggettati alle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali previste per i redditi da lavoro dipendente.

Nel caso in cui il PI dichiari formalmente di rinunciare, anche parzialmente, all'incentivazione economica, la relativa quota potrà essere destinata al sostegno e al rafforzamento delle attività di ricerca, ad integrazione quindi della quota di cui al successivo punto b);

- b) una quota, fino al limite massimo del 40% del contributo relativo ai costi indiretti, rendicontati ed erogati dall'ente finanziatore, è destinata al sostegno e al rafforzamento delle attività di ricerca previste nell'ambito del progetto, con vincolo di destinazione a spese per il reclutamento di personale da impegnare in attività di ricerca e/o per l'acquisizione di attrezzature inventariabili.

Tale quota sostituisce il prelievo effettuato dall'Amministrazione centrale sui costi indiretti, che, pertanto, non sarà applicato ai progetti di cui all'art. 1.

3. Il compenso incentivante di cui alla lettera a) del comma 2 del presente articolo è compatibile con altre forme di incentivi comunque denominati corrisposti dall'Ateneo, ad esclusione di altre forme di premialità erogate dall'Ateneo in relazione al medesimo progetto, nel limite massimo complessivo della retribuzione annua lorda, comprensiva degli oneri a carico ente, per anno solare.
4. In ogni caso, i compensi previsti nel presente regolamento sono soggetti ai limiti di cui all'art. 23-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3. Liquidazione del compenso incentivante

1. La richiesta di pagamento del compenso incentivante di cui all'art. 2, è presentata dal PI al Rettore entro 12 mesi da ciascuna rendicontazione, specificando la modalità di erogazione di cui al successivo comma 2.
2. Il pagamento del compenso incentivante riconosciuto per ogni periodo di rendicontazione, previa verifica dell'avvenuto accredito della tranche di finanziamento dall'ente finanziatore, è effettuato in un'unica soluzione, oppure ripartito a quote costanti lungo la durata residua del progetto.
3. Qualora, a seguito delle verifiche di secondo livello, risultino spese non ammissibili a finanziamento, a queste si fa fronte in maniera prioritaria mediante l'utilizzo della quota residua e non distribuita dei costi indiretti, di cui all'art. 2, comma b). Nel caso tali risorse risultano insufficienti, si attinge dalla quota residua, di cui all'art. 2, comma a), relativa al rimborso delle ore lavorative svolta dal PI nell'ambito del progetto.

Art. 4 – Spazi per la ricerca

1. Il PI può richiedere, per la realizzazione delle attività progettuali da svolgere al Poliba, specifiche destinazioni funzionali di spazi anche per laboratori, nel rispetto della regolamentazione vigente e previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione, sentito il Dipartimento di afferenza.

Art. 5 – Chiamata diretta

1. È facoltà dei PI vincitori di progetto di cui all'art. 1, richiedere al Rettore una chiamata diretta per la copertura di posti di professore di ruolo di I e di II fascia e di ricercatore a tempo determinato lettera b) della legge 240/2010, secondo quanto stabilito dal Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 e ss.mm.ii.
2. La chiamata diretta, di cui al comma 1, non è ammessa per i progetti a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS), di cui al Decreto MUR 2281/2021, in quanto non disciplinata dal Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 e ss.mm.ii.

Art. 6 – Incentivazioni nella didattica

1. Ai sensi dell'art. 6 comma 7 della L. 240/2010 per i vincitori PI dei programmi di cui al presente Regolamento, il Rettore, su richiesta del PI, può prevedere una riduzione del carico didattico considerata la complessità delle attività gestionali connesse al progetto. Detta riduzione è pari a non più del 50%, sentito il rispettivo Dipartimento di appartenenza. Si supplisce all'eventuale monte-ore residuale non coperto dall'attività didattica del PI mediante personale di ricerca reclutato secondo forme e modalità previste dalla normativa vigente,, attingendo ai fondi del progetto.

Art. 7 – Norme finali

1. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale del Politecnico di Bari ed entra in vigore il giorno successivo la data di emanazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio dichiara di essere d'accordo sulla finalità del Regolamento e propone alcune modifiche al testo sottoposto all'esame del Consiglio, come di seguito evidenziate in grassetto:

Art. 1, co. 1

Il presente Regolamento ha come oggetto la definizione di forme di incentivazione a favore di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, che sono responsabili, in qualità di Principal Investigator (PI), di progetti aventi il Politecnico di Bari, d'ora in poi Poliba, come Host Institution (HI) e finanziati da specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, di seguito elencati:

- a) *progetti promossi dall'Unione Europea o dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), di cui al D.M. 28 dicembre 2015 n.963 e ss.mm.ii.:*
 - *Schemi di finanziamento dell'European Research Council (ERC), nelle diverse linee Starting **Grants** (StG), Consolidator **Grants** (CoG), Advanced **Grants** (AdG);*
 - *Azioni Marie Skłodowska Curie (MSCA);*
 - ***Programma "Rita Levi Montalcini per giovani ricercatori"***
 - *Progetti di ricerca a valere sul programma "SIR-Scientific Independence of Young Researchers".*
- b) *progetti selezionati sulla base di procedure competitive per lo sviluppo di attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS), di cui al Decreto MUR 2281/2021;*
- c) *progetti **ERC Synergy (SyG)**.*

Art. 5, co. 2

*La chiamata diretta, di cui al comma 1, non è ammessa per i progetti a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS), di cui al Decreto MUR 2281/2021 e **ERC Synergy (SyG)**, in quanto non disciplinata dal Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 e ss.mm.ii.*

Il Rettore dichiara di condividere le proposte di emendamento al regolamento e, quindi, sottopone il testo emendato all'approvazione del Consiglio.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Regolamento per l'incentivazione dei Principal Investigators dei progetti nazionali ed internazionali di eccellenza;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare la proposta di Regolamento per l'incentivazione dei Principal Investigators dei progetti nazionali ed internazionali di eccellenza, con la seguente riformulazione dell'art. 1, co. 1 e dell'art. 5, comma 2:

Art. 1, co. 1

Il presente Regolamento ha come oggetto la definizione di forme di incentivazione a favore di professori e ricercatori, anche a tempo determinato, che sono responsabili, in qualità di Principal Investigator (PI), di progetti aventi il Politecnico di Bari, d'ora in poi Poliba, come Host Institution (HI) e finanziati da specifici programmi di ricerca di alta qualificazione, di seguito elencati:

- d) *progetti promossi dall'Unione Europea o dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), di cui al D.M. 28 dicembre 2015 n.963 e ss.mm.ii.:*
 - *Schemi di finanziamento dell'European Research Council (ERC), nelle diverse linee Starting **Grants** (StG), Consolidator **Grants** (CoG), Advanced **Grants** (AdG);*



- *Azioni Marie Skłodowska Curie (MSCA)*;
 - **Programma “Rita Levi Montalcini per giovani ricercatori”**
 - *Progetti di ricerca a valere sul programma “SIR-Scientific Independence of Young Researchers”.*
- e) **progetti selezionati sulla base di procedure competitive per lo sviluppo di attività di ricerca fondamentale, a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS), di cui al Decreto MUR 2281/2021;**
- f) **progetti ERC Synergy (SyG).**

Art. 5, co. 2

*La chiamata diretta, di cui al comma 1, non è ammessa per i progetti a valere sul Fondo Italiano per la Scienza (FIS), di cui al Decreto MUR 2281/2021 e **ERC Synergy (SyG)**, in quanto non disciplinata dal Decreto Ministeriale 28 dicembre 2015, n. 963 e ss.mm.ii.*

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 11:55 rientra il Rettore e assume la presidenza.

Il Prof. Messeni Petruzzelli evidenzia che il contratto ha per oggetto la consulenza scientifica da parte del Politecnico di Bari nella progettazione di piani formativi che J&S svilupperà direttamente verso imprese nazionali sui temi delle transizioni industriali e tecnologiche, con particolare riferimento agli impatti di tali transizione sulle dinamiche di innovazione dei modelli organizzativi e di business.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
VISTA	la proposta di contratto di consulenza scientifica tra Jacob & Stuart Partner s.r.l. e Politecnico di Bari;
VISTO	il relativo piano di spesa redatto dal prof. Messeni Petruzzelli,

DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare il contratto di consulenza scientifica tra Jacob & Stuart Partner s.r.l. e Politecnico di Bari;
- di approvare il Piano di Spesa relativo al Contratto in parola;
- di confermare quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto del Contratto il Prof. Messeni Petruzzelli;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile del Contratto di cui trattasi all'Amministrazione centrale;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione centrale;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il Contratto e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 150**

**RICERCA E TRASFERIMENTO
TECNOLOGICO**

Proposta di contratto di consulenza scientifica tra Parco Scientifico Tecnologico Technoscience e Politecnico di Bari

Il Rettore informa che è pervenuta dal Prof. Messeni Petruzzelli proposta di sottoscrizione di un contratto di consulenza scientifica con il Parco Scientifico Tecnologico Technoscience, società consortile a responsabilità limitata, senza fini di lucro, con sede a Latina e costituito da imprese private, università statali e private oltre ad enti di ricerca ed enti locali, con l'obiettivo di fornire supporto in tutte le fasi del trasferimento tecnologico, prevalentemente nelle aree medical & health, smart land, green energy, food & nutrition, transportation.

Il Rettore comunica che il contratto in argomento ha ad oggetto il supporto per la progettazione di strategie e modelli di innovazione nelle tematiche di interesse di Technoscience, nonché della validazione scientifica dell'innovatività dei relativi risultati di attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Il Rettore rende noto che la Società si impegna a corrispondere al Politecnico l'importo di € 10.000,00, IVA esclusa, per ogni attività di consulenza, per un importo massimo di € 500.000,00, IVA esclusa, ripartito come da allegato piano di spesa (All.2) e redatto sulla base del vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati di questo Ateneo.

Il Rettore comunica, a tal proposito, che il compenso finale sarà definito a chiusura del contratto di cui trattasi, sulla base del numero di attività effettivamente svolte.

Il Rettore comunica, infine, che il Prof. Messeni Petruzzelli, in qualità di responsabile scientifico del contratto di cui trattasi, ha proposto di affidare la gestione amministrativo-contabile al Settore ricerca, relazioni internazionali e post-laurea, e di destinare, pertanto, la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) allo stesso Settore.

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO			
<small>(Art. 3, cc. 7 e 8 del "Regolamento di disciplina di attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati", emanato con D.R. n. 194 del 30/05/2012)</small>			
CONTRATTO DI RICERCA Technoscience			
DOCENTE PROPONENTE: PROF. Antonio Messeni Petruzzelli			
	RIPARTIZIONE	IMPORTO CONTRATTUALE IVA	€ 500.000,00 € 110.000,00
	Superamento soglie:		
	0,00% =	Costi per l'esecuzione della Ricerca (Costi Specifici/Costi Comuni/Collaborazioni esterne)	
	di cui	€ 0,00 co.co.co*	
		€ 0,00 prestazioni occasionali*	
		€ 0,00 prestazioni professionali*	
A)		€ 0,00 borse di studio	
		€ 0,00 assegni di ricerca	
		€ 0,00 attrez. inf., attrezzature tecnico-scientifiche	
		€ 0,00 materiale di consumo	
		€ 0,00 missioni docenti	
		€ 0,00 manutenzione macchine	
	0,00% =	€ 385.000,00	COMPENSI PERSONALE DOCENTE
	3,00%** =	€ 15.000,00	COMPENSI PERSONALE TAB
B)	20,00% =	€ 100.000,00	COSTI GENERALI
	B1) 20,00%	= € 20.000,00	AL FONDO COMUNE DI ATENE0
	B2) 40,00%	= € 40.000,00	ALLA STRUTTURA CHE GESTISCE IL CONTRATTO
	B3) 40,00%	= € 40.000,00	AL BILANCIO DELL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE
	VERIFICA TOT.	= € 100.000,00	
			IL RESPONSABILE SCIENTIFICO Prof. Antonio Messeni Petruzzelli
			<small>(*) Le collaborazioni professionali esterne (co.co.co. - collaborazione occasionale - prestazione professionale - ecc.) non possono superare il 30% del corrispettivo contrattuale ovvero, per le prestazioni tecnico-scientifiche richiedenti alta qualificazione professionale, il 40% del corrispettivo medesimo, previa approvazione con voto unanime da parte dell'organo collegiale competente</small>
			<small>(**)5% fino ad un corrispettivo contrattuale di € 30.000, 3% oltre tale importo.</small>



**Politecnico
di Bari**

Il Prof. Messeni Petruzzelli evidenzia che il contratto prevede la consulenza scientifica del Politecnico nella definizione di strategie di innovazione di business e tecnologiche, sui temi di interesse di Technoscience, volte a favorire lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi, processi e/o modelli di business. Inoltre, PoliBa supporterà Technoscience nella validazione dell'innovatività dei risultati raggiunti, in linea con i criteri di classificazione definiti in ambito OCSE e, più in particolare, nel c.d. Manuale di Frascati e Manuale di Oslo.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Messeni Petruzzelli abbandona la riunione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	il vigente Statuto del Politecnico di Bari;
VISTO	il vigente Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati;
VISTA	la proposta di contratto di consulenza scientifica tra Parco Scientifico Tecnologico Technoscience e Politecnico di Bari;
VISTO	il relativo piano di spesa redatto dal prof. Messeni Petruzzelli;

DELIBERA

all'unanimità,

- di approvare la proposta di contratto di consulenza scientifica tra Parco Scientifico Tecnologico Technoscience e Politecnico di Bari;
- di approvare il piano di spesa relativo al contratto in parola;
- di confermare, quale Responsabile scientifico per l'esecuzione e la gestione delle attività oggetto del Contratto, il Prof. Messeni Petruzzelli;
- di affidare la gestione amministrativo-contabile del Contratto di cui trattasi all'Amministrazione centrale;
- di destinare la sub-quota del 40% (riservata alla struttura che gestisce il contratto) della quota del 20% (riferita alle spese generali) al budget dell'Amministrazione centrale;
- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere il Contratto e di apportare eventuali modifiche e/o integrazioni, ove dovesse rendersi necessario.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 151**

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

Concessione in comodato d'uso dello spazio Oplà 1 alla società Boosting Innovation in Poliba scarl.

Il Rettore riferisce che la società Boosting Innovation in Poliba (BIP) è un Incubatore d'impresa deputato al rafforzamento del trasferimento tecnologico di PoliBa, all'erogazione di servizi al sistema socio-economico del territorio e al sostegno dell'imprenditoria tecnologica attraverso la generazione di percorsi strutturati di supporto agli spinoff accademici e alle startup ad alta tecnologia. BIP è stata costituita il 4 maggio 2022 in forma di società consortile a responsabilità limitata e senza scopo di lucro, partecipata da PoliBa (49%), Confindustria Bari-BAT (31%) e ANCE Bari-BAT (20%).

La società BIP nell'ambito dei propri compiti istituzionali, e alla luce dell'importanza di dare più impulso alle capacità di trasferimento tecnologico proprie di PoliBa, si propone per fornire il proprio contributo nelle seguenti aree:

A) Attività di stimolo ed accompagnamento alle attività imprenditoriali per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale di PoliBa; sono previste sia delle sessioni collettive di preparazione sia delle vere e proprie "call for ideas" da terminare con lo sviluppo di progetti imprenditoriali da parte dei team. L'attività vedrà un impegno di BIP di circa 150 ore uomo nell'arco di un anno, per un valore economico di Euro 22.000,00. L'obiettivo principale è quello di dotare per tempo lo studente della necessaria versatilità e imprenditorialità a completamento del bagaglio scientifico/tecnico maturato.

B) Supporto, in sintonia con gli uffici ILO, alle esigenze manifestate da spinoff e team di ricerca di PoliBa in materia di sviluppo del proprio business. L'impegno per BIP è stimato in 150 ore uomo circa, per un valore economico di Euro 22.000,00.

Al fine di assicurare l'esecuzione delle attività di cui sopra la società BIP ha richiesto la possibilità di utilizzare locali all'interno delle strutture dell'Ateneo.

Si è riscontrato che risulta disponibile e potrebbe essere assegnato alla società BIP, uno dei volumi OPLA' di recente realizzazione, ubicato in via E. Orabona n. 4, con una superficie complessiva di 540 mq e più precisamente il locale Oplà - Lab 1.

Pertanto, alla luce di quanto sopra, si sottopone a questo Consesso bozza di

*Contratto di comodato d'uso
tra*

Boosting Innovation in Poliba, parte comodataria, di seguito denominata "BIP", Società Consortile a responsabilità limitata, con sede legale in Bari alla via Edoardo Orabona n.4, iscritta nel Registro delle Imprese di Bari al n. BA-643861, c.f.: 08698070722, rappresentata ai fini del presente atto dal Prof. Antonio Messeni Petruzzelli, nato a Bari il 10.02.1980, c.f.: MSSNTN80B10A662F, in qualità di legale rappresentante, domiciliato per la carica in Bari Strada Vallisa n.33;

e

Politecnico di Bari, parte comodante, nel seguito denominato "PoliBa", C.F. n. 93051590722, rappresentata dal Rettore Francesco Cupertino, domiciliato per la carica presso la sede legale del Politecnico sito in Bari alla via Amendola 126/b, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del

Di seguito singolarmente anche "Parte" e congiuntamente, le "Parti"

Premesso

A. BIP è un Incubatore d'impresa deputato al rafforzamento del trasferimento tecnologico di PoliBa, all'erogazione di servizi al sistema socio-economico e al territorio e al sostegno dell'imprenditoria tecnologica attraverso la generazione di percorsi strutturati di supporto agli spin-off accademici e alle start-up ad alta tecnologia; BIP è partecipata da PoliBa, Confindustria Bari-BAT e ANCE Bari-BAT

B. il Politecnico è nella disponibilità dei locali situati all'interno dei laboratori denominati Oplà, siti in Via E. Orabona n. 4, 70125 Bari e meglio individuati al successivo art. 1;

C. PoliBa è disponibile a concedere in comodato d'uso a BIP i locali di cui alla premessa B affinché le Parti vi possano svolgere le attività di cui alla premessa A, ai termini e alle condizioni indicate di seguito.

Tutto ciò premesso

Le Parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – *Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto (il "Contratto").*



**Politecnico
di Bari**

Art. 2 – Il Politecnico concede in comodato d'uso a BIP, che accetta, i locali con una superficie complessiva di 540 mq, meglio individuati nell'Allegato 1 e siti all'interno dei laboratori denominati Oplà, ubicati via E. Orabona n. 4, Bari, i "Locali");

Art. 3 – BIP si impegna a utilizzare i Locali per l'esercizio prevalente delle seguenti attività: coworking, percorsi di incubazione, eventi, seminari o affini, nella piena osservanza della vigente normativa in materia di sicurezza e delle specifiche disposizioni dettate sul punto dall'Ateneo; PoliBa promuove le azioni di gestione e coordinamento atte ad assicurare la piena attuazione di quanto disposto dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro, ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e s.m.i e del Regolamento di ateneo per l'applicazione delle norme sulla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, emanato in attuazione al predetto D.Lgs n. 81/2008 e del D.M. 05/08/1998 n.363. Il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per i suddetti locali resta a cura di PoliBa.

Art. 4 - BIP si impegna a rendere disponibile gratuitamente l'accesso agli eventi di community e networking da esso stesso organizzati gratuiti per gli studenti, docenti e personale TAB di PoliBa.

Art. 5 – PoliBa garantirà a BIP sia il godimento dei Locali, sia l'utilizzo dei servizi di cui al successivo art. 15

Art. 6 – L'accesso ai Locali sarà effettuato in conformità alle disposizioni organizzative con cui l'Ateneo regola l'accesso a BIP, salvo particolari necessità che potranno essere rappresentate da BIP e risolte di comune accordo con l'Ateneo.

Art. 7 – Le Parti si danno atto che i Locali verranno consegnati in conformazione open space, in regola con le disposizioni amministrative, edilizie e urbanistiche, nonché a norma di legge in termini abitabilità/agibilità e di destinazioni d'uso. Le Parti si danno reciproco atto di conoscere la consistenza dei Locali oggetto del presente contratto, che riconoscono essere stipulato con espresso riferimento a tutte le norme di legge (artt. 1803 e segg. c.c.) che regolano il comodato.

Art. 8 – BIP avrà diritto di apporre la propria insegna/logo sui Locali nonché di posizionare all'interno del complesso immobiliare nel quale i Locali sono ricompresi la propria segnaletica, in accordo con PoliBa, senza che essa sia invasiva rispetto agli altri progetti.

Art. 9 – Il presente Contratto ha una durata di 6 (sei) anni, decorrenti dalla data di consegna dei locali fissata entro e non oltre il 15 ottobre 2022.

Art. 10 – Ciascuna parte avrà la facoltà di recedere con efficacia a partire dalla fine del sesto mese di durata del Contratto, con almeno 3 (tre) mesi di preavviso da comunicare a mezzo p.e.c. all'altra Parte. Le Parti dovranno definire congiuntamente le modalità e le tempistiche per la riconsegna dei Locali.

Art. 11 – BIP si obbliga a rilasciare i Locali entro e non oltre 45 giorni dalla data di scadenza e/o cessazione del presente Contratto nelle medesime condizioni in cui li ha ricevuti, salvo il normale deperimento d'uso, pena il risarcimento del danno.

Art. 12 – BIP si servirà dei Locali con la diligenza del buon padre di famiglia e si impegna ad adibire i medesimi unicamente all'uso a cui sono destinati al momento della concessione in comodato e a non variarne la destinazione dell'utilizzo.

Art. 13 – BIP potrà concedere in godimento a terzi i Locali nel rispetto del proprio mandato istituzionale e nell'ambito delle proprie attività.

Art. 14 – PoliBa, fino alla data di restituzione dei Locali, ha diritto di ispezionare e far ispezionare i medesimi, con congruo preavviso scritto per accertarne lo stato e l'uso conforme al Contratto, senza che BIP possa negare il proprio consenso, se non per giustificati motivi connessi con le normali esigenze operative. PoliBa si impegna a effettuare o far effettuare tali ispezioni in modo da non interferire o interferire nella misura minima possibile nell'esercizio dell'attività lavorativa svolta da parte del personale coinvolto.

Art. 15 – PoliBa si impegna a rispettare le vigenti normative di legge e ad adeguarsi tempestivamente alle stesse e alle nuove che verranno emesse nel tempo, obbligandosi sin da ora ad effettuare a proprie cure e spese tutte le opere che si rendessero necessarie per adeguare i Locali alla normativa vigente.

Art. 16 – Il Politecnico si impegna a mantenere o ad attivare a suo nome tutte le utenze e i servizi generali per i Locali comprendenti:

- (i) energia elettrica;
- (ii) acqua potabile;
- (iii) pulizie locali;
- (iv) servizi: climatizzazione, antincendio, vigilanza, infermeria, raccolta rifiuti;
- (v) internet a banda larga
- (vi) manutenzione ordinaria dell'edificio
- (vii) cura aree verdi di pertinenza

Art. 17 – PoliBa si impegna ad allestire gli spazi "Oplà" destinati all' Incubatore nel rispetto delle indicazioni di quest'ultimo in termini di funzionalità degli spazi, in modo sobrio e comunque in linea con realtà simili.

Art. 18 – Il corrispettivo riconosciuto da BIP a PoliBa quale rimborso spese forfettario e onnicomprensivo, sarà del valore di 50.000,00 euro/annui di cui 10.000,00 (diecimila/00) inclusa IVA in danaro e 44.000,00 (quarantamila/00) in servizi come da Allegato 2; l'importo in danaro verrà liquidato con cadenza semestrale a fronte di fattura con pagamento 60 gg f.m.d.f. mediante bonifico bancario intestato al Politecnico di Bari codice IBAN: IT72U 03067

04001 000000004172. Le presenti condizioni potranno essere rinegoziate d'intesa da entrambe le parti in qualunque momento e comunque saranno oggetto di una rinegoziazione allo scadere dei tre anni dalla sottoscrizione del presente contratto.

Art. 19 – BIP, in ordine alle esigenze della propria attività e dei relativi programmi e indirizzi produttivi, potrà apportare modifiche, migliorie e aggiunte ai Locali, soltanto dopo avere ottenuto il permesso scritto del Politecnico.

Art. 20 – Alla scadenza del presente Contratto, BIP avrà diritto di asportare, a propria cura e spese, quanto aggiunto ai Locali, qualora ciò possa avvenire senza nocimento agli stessi. Ove BIP non eserciti tale facoltà, i miglioramenti e le addizioni resteranno acquisiti ai Locali a beneficio di PoliBa, che rinuncia comunque sin d'ora a richiedere la riduzione in pristino dello stato per le modifiche da quest'ultimo approvate per iscritto, senza che BIP possa pretendere indennità, compensi, rimborsi o risarcimenti anche parziali, né in ogni caso il valore di detti miglioramenti o addizioni potrà compensare gli eventuali deterioramenti del bene comodato.

Art. 21 – Eventuali richieste di autorizzazione e permessi che si ritenessero necessarie per la predisposizione dei Locali sono a carico di PoliBa.

Art. 22 – L'accesso ai Locali è consentito esclusivamente al personale autorizzato di BIP o a soggetti terzi da essa autorizzati.

Art. 23 – PoliBa si impegna a stipulare, idonee polizze assicurative con primaria compagnia assicurativa per ogni danno causato a persone, cose e/o al Locale derivante dall'attività del personale di PoliBa all'interno del Locale con espressa rinuncia al diritto di rivalsa da parte della compagnia assicuratrice nei confronti di BIP.

Art. 24 – Il presente Contratto sarà interpretato e governato in via esclusiva dalla legge italiana. Le Parti, di comune accordo, individuano il Foro di Bari quale foro competente per le controversie derivanti dal presente Contratto.

Art. 25 – Eventuali varianti o integrazioni al presente atto che si rendessero necessarie nel corso di validità, saranno formulate e sottoscritte nella forma di atti aggiuntivi al presente atto, da sottoporre al Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

Art. 26 – Tutte le comunicazioni/informazioni da una Parte all'altra dovranno essere effettuate per iscritto, mediante lettera consegnata personalmente o inviata a mezzo pec o raccomandata con avviso di ricevimento (e tale avviso a mezzo posta verrà considerato ricevuto nella data di ricevimento risultante dalla cartolina di ritorno), ai seguenti indirizzi:

Per BIP

Att: prof. Antonio Messeni Petruzzelli

pec: boostinginnovation@pec.it

Per il Politecnico:

Politecnico di Bari

Via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari (BA)

Att.: Segreteria Rettorato

pec: politecnico.di.bari@legalmail.it

Art. 27 – L'eventuale tolleranza di una delle Parti, di comportamenti dell'altra Parte, posti in essere in violazione delle disposizioni contenute nel presente Contratto non costituisce rinuncia ai diritti derivanti dalle disposizioni violate né al diritto di esigere l'esatto adempimento di tutti i termini e condizioni qui previsti. La rinuncia a far valere eventuali inadempimenti di qualsiasi disposizione del presente Contratto dovrà essere formulata per iscritto e non costituirà né potrà essere intesa quale rinuncia a far valere altri o successivi inadempimenti del presente atto.

Art. 28 – Le Parti si impegnano a dare piena attuazione alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 29 – Per tutto quanto non espressamente previsto si applicano le disposizioni di cui agli artt. 1803 e ss. del Codice Civile.

Art. 30 – La registrazione del Contratto e il pagamento dell'imposta di registro, nonché ogni adempimento conseguente, sono ad integrale carico del Politecnico.

Bari,

Per Boosting Innovation in PoliBa S.c.a.r.l.

Per Politecnico di Bari

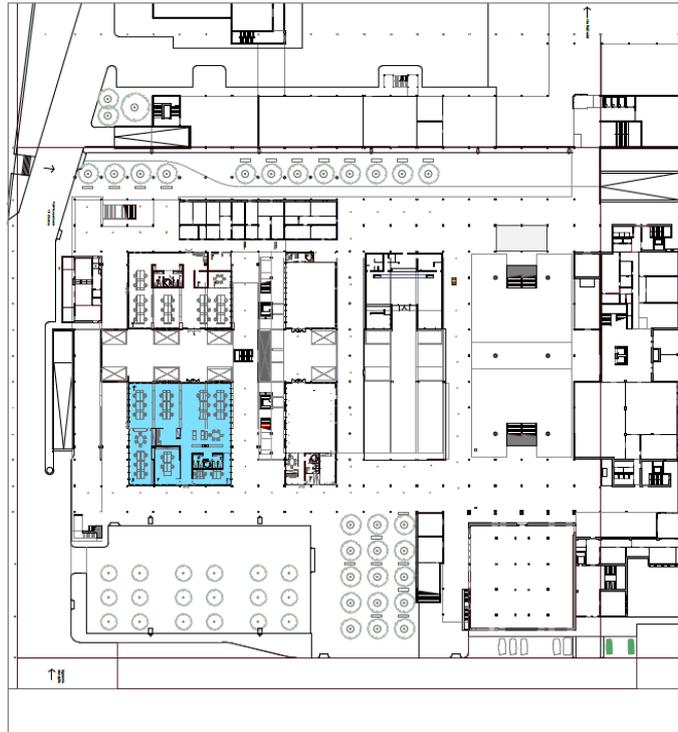
Allegati:

- 1) Planimetria
- 2) Servizi offerti da BIP



ALLEGATO 1

■ Oplà - Lab 1 mq 540



ALLEGATO 2

Boosting Innovation in PoliBa, nell'ambito dei propri compiti istituzionali, e alla luce dell'importanza di dare più impulso alle capacità di trasferimento tecnologico proprie di PoliBa, si propone di fornire il proprio contributo nelle seguenti aree:

A) Attività di stimolo ed accompagnamento alle attività imprenditoriali per gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale di PoliBa; sono previste sia delle sessioni collettive di preparazione sia delle vere e proprie "call for ideas" da terminare con lo sviluppo di progetti imprenditoriali da parte dei team. L'attività vedrà un impegno di BIP di circa 150 ore uomo nell'arco di un anno, per un valore economico di Euro 22.000,00. L'obiettivo principale è quello di dotare per tempo lo studente della necessaria versatilità e imprenditorialità a completamento del bagaglio scientifico/tecnico maturato.

B) Supporto, in sintonia con gli uffici ILO, alle esigenze manifestate da spin-off e team di ricerca di PoliBa in materia di sviluppo del proprio business. L'impegno per BIP è stimato in 150 ore uomo circa, per un valore economico di Euro 22.000,00.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione del Rettore;

VISTA la bozza del contratto di comodato d'uso tra il Politecnico di Bari e la società Boosting Innovation in Poliba (BIP)

VISTO l'Elenco delle Attività offerte dalla suddetta società;

VISTA la planimetria relativa al suddetto locale Oplà - Lab 1,

DELIBERA

all'unanimità:

- di concedere spazi all'interno del Campus Universitario E. Quagliariello, così come riportato nelle premesse, alla società BOOSTING Innovation in Poliba;



Politecnico
di Bari

- di approvare la bozza di comodato d'uso per la concessione dei locali siti all'interno dei laboratori denominati Oplà, ubicati via E. Orabona n. 4, Bari;
- di dare mandato agli uffici competenti di esaminare e redigere la versione definitiva del contratto di concessione in uso del locale di cui sopra, apportando le modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede di stipula;
- di dare mandato al Rettore per la sottoscrizione del contratto.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 152**

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

Contratto di Concessione lavori per la realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint con gestione del punto ristoro negli spazi del Politecnico di Bari siti nel Campus Universitario “E. Quagliariello” di Bari – Revisione del Piano Economico Finanziario

Il Rettore comunica che il punto è rinviato.



**Politecnico
di Bari**



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 153**

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

Riqualificazione e adeguamento dell'Aula Magna "A. Alto" presso il Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello"- Approvazione modifica al contratto d'appalto in corso di validità

Il Rettore comunica che il punto è rinviato.



**Politecnico
di Bari**

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 14/2022 del 28 luglio – 4 agosto 2022
Delibera n. 154	EDILIZIA E SERVIZI TECNICI	Adesione ad Accordo Quadro CONSIP per i Servizi di Gestione e Manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le pubbliche amministrazioni – ed.1 (AQ SGM Ed. 1) - Servizio di manutenzione e gestione dei dispositivi IP “speciali”: server, videosorveglianza IP, telefonia IP

Il Rettore riferisce che tra le esigenze prioritarie per questa Amministrazione vi è quella di dotare il Politecnico di Bari del servizio di gestione e manutenzione dei sistemi informatici basati su tecnologia IP dello stesso Ateneo, riferendosi in particolare all’infrastruttura dei Server, a quella di Videosorveglianza ed a quella di Telefonia; dalla garanzia e dalla qualità di essa dipendono numerose attività “digitali” della nostra Comunità.

I precedenti contratti di manutenzione sono recentemente scaduti, e quindi, il Settore Tecnico del Politecnico di Bari ha individuato i dispositivi che necessitano dell’adeguato servizio di gestione e manutenzione, sia definito il Livello di Service Agreement (SLA) idoneo all’esigenze del Politecnico.

CONSIP S.p.A. ha indetto una “Gara a procedura aperta per la conclusione di un Accordo Quadro per i Servizi di Gestione e Manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le pubbliche amministrazioni – edizione1”, ed attualmente tale convenzione è attiva, pertanto, il Politecnico di Bari ha la possibilità di aderire, effettuando le opportune valutazioni sia da un punto di vista economico che da un punto di vista tecnico, all’Accordo Quadro denominato “SGM – Ed. 1”.

SGM Ed.1 offre diversi servizi di manutenzione e gestione. Riferendoci all’esigenze del Politecnico, in dettaglio, relativamente all’infrastruttura dei Server sono tante le citazioni possibili meritevoli di attenzione, tra queste le principali sono i Server LDAP che consentono l’accesso federato ai servizi di Ateneo dedicati sia agli studenti che al personale strutturato per verificare, ad esempio, le credenziali di accesso ai servizi CINECA, i Server che supportano i portali di Helpdesk Studenti, Orientamento ed “ex Alunni”, ed ancora il portale della Terza Missione del PoliBa, nonché quelli dedicati al Personale TAB come ad esempio quello per il Progetto Fenice. Gli stessi Server supportano anche servizi per l’intera visibilità dell’Ateneo come ad esempio il sito PoliBa Chronicle, e, ultimo, ma non certo importanza, l’infrastruttura Server DNS che permette la visibilità sulla rete Internet di tutti i server avente dominio .poliba.it, ad esempio il sito istituzionale www.poliba.it, i siti di dipartimento, ecc. ecc., ed i servizi @poliba.it, come la posta elettronica istituzionale.

Oltre quanto specificato per l’infrastruttura dei server, l’esigenza del Politecnico di Bari è quella di dotarsi di un servizio di gestione e manutenzione sia per l’impianto di VideoSorveglianza che per quello di Telefonia migrato negli ultimi mesi dalla tecnologia tradizionale “analogica” a quella digitale Voice over IP (VoIP).

La necessità di aderire all’Accordo CONSIP “SGM Ed.1” scaturisce, inoltre, dalla possibilità dello stesso di permettere al Politecnico di Bari di ottenere un servizio di manutenzione complessivo, più efficace ed efficiente di quello rilasciato da servizi di manutenzione separata, rivolgendo interesse alla possibilità di dotarsi di una unità di presidio tecnico on-site pronta ad intervenire rapidamente sia al fine di ripristinare quanto più velocemente situazioni malaugurate di blocco del servizio, sia ad analizzare costantemente “sul campo” le produttività della soluzione in essere.

Infine, si evidenzia che la gara denominata “SGM Ed. 1” è stata suddivisa da CONSIP a livello nazionale in più lotti, e per la Puglia il lotto di competenza è il 5; in data 02/03/2022 tale lotto è stata aggiudicato in via definitiva alle due seguenti RTI:

- RTI Fastweb S.p.A., N&C S.r.l., Consorzio Stabile Consielte s.c.r.l., Maticmind S.p.A.
- RTI Vodafone Italia S.p.A., Enterprise Services Italia S.r.l., ITD Solutions S.p.A.

Per la scelta del fornitore da parte della Pubblica Amministrazione, CONSIP mette a disposizione sia una valutazione tecnica che una economica.

Qualità tecnica del Fornitore

Nei requisiti di gara, CONSIP ha definito i livelli minimi di qualità del fornitore, pertanto, per i soggetti ritenuti idonei ha prodotto uno strumento utile a valutarne la comparazione. Nel seguito, e nei comparatori allegati all’istruttoria, verranno indicati i dettagli, tuttavia, si anticipa che per quanto necessario al Politecnico di Bari il punteggio tecnico dei fornitori, aggiudicatari del lotto di pertinenza, sono:

OPERATORI ECONOMICI	Punteggio tecnico complessivo
RTI FASTWEB S.p.A. - MATICMIND S.P.A. – N&C S.R.L. – CONSORZIO STABILE CONSELTE S.C.R.L.	70,000
RTI Vodafone Italia S.p.A. - Enterprise Services Italia S.r.l. - ITD Solutions S.p.A.	67,890

Pertanto, da un punto di vista tecnico la scelta indica fornitore maggiormente idoneo il RTI fastweb S.p.A.

Service Level Agreement (SLA)

Il Politecnico di Bari, oltre ad aver la necessità di affidarsi ad un fornitore di adeguata competenza tecnica, ha la necessità di ottenere un servizio di gestione e manutenzione idoneo anche nei “tempi di risposta” del fornitore.

Pertanto, in sede di definizione dei requisiti, oltre a quantificare le componenti che necessitano il servizio di gestione e manutenzione, ha definito il necessario Service Level Agreement.

Essendo un servizio con tempo di risposta più breve ovviamente offerto ad un maggior costo, la definizione degli SLA è stata ponderata dal Settore Tecnico di competenza in due macro categorie, una “critica”, nella quale ricadono i servizi essenziali del Politecnico, ed una standard, nella quale ricadono le altre componenti oggetto di gestione e manutenzione. Nel listino CONSIP tali macro aree sono riconducibili rispettivamente alla categoria “Gold” ed a quella “Standard”.

Di seguito si riporta estratto del Capitolato Tecnico CONSIP, dove sono definiti gli SLA desiderati:

Tabella 3 – SLA Gestione Tipologia Servizio		Descrizione KPI	Classe di Qualità Standard	Classe di Qualità Gold	
SLA Limite		SLA Minimo	SLA Limite	SLA Minimo	
Risoluzione malfunzionamento a livello di gestione	Tempo di risoluzione malfunzionamento a livello di gestione	entro lo SLA Minimo richiesto o migliorativo (laddove offerto) + 2 ore	entro 8 ore	entro lo SLA Minimo richiesto o migliorativo (laddove offerto) + 2 ore	entro 4 ore
Intervento di Gestione a richiesta dell’Amministrazione	Tempo di completamento o intervento di gestione a richiesta dell’Amministrazione	entro lo SLA Minimo richiesto o migliorativo	entro 12 ore	entro lo SLA Minimo richiesto o migliorativo	entro 6 ore

Situazione attuale

L’infrastruttura dei Server suddetti è realizzata mediante un cluster di hardware interconnesso ed avente uno storage condiviso con hard disk in modalità RAID. Tale infrastruttura hardware è inoltre collegata mediante l’infrastruttura telematica IP del Politecnico alle diverse reti d’interesse, siano esse interne, siano esse esterne come la rete GARR o la rete Internet, siano esse in Cloud (“nuvola” PoliBa su mondo Microsoft Azure). Tutta l’infrastruttura dei Server appena citata, permette l’implementazione applicativa desiderata di circa un centinaio di server applicativi, virtuali e non, e di server relativi ai servizi dell’infrastruttura telematica IP.

Attualmente, ma con contratto ormai prossimo alla scadenza essendo questa prevista per fine luglio 2022, il Politecnico di Bari ha affidato il servizio di manutenzione dell’infrastruttura dei Server al Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) avente mandataria Leonardo Spa aderendo all’Accordo Quadro CONSIP “Servizi di Cloud Computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi on-line e di cooperazione applicativa per le Pubbliche Amministrazioni” (Accordo Quadro Consip SPC Cloud Lotto 2). L’importo contrattuale ha previsto un costo per il Politecnico di Bari pari a settemilanovecentotantasette euro/mese pari a novantacinquemilaottocentoquarantacinque euro/anno iva esclusa.

L’infrastruttura di Videosorveglianza IP, invece, è realizzata mediante una soluzione DallMeier realizzata per il Politecnico di Bari dalla società Fastweb a partire dal 2015; tale soluzione è composta da otto sistemi Server Network Video Register (NVR) distribuiti sulle sedi del Politecnico di Valenzano, Bari Japigia e Bari Campus. Ai sistemi NVR, gestiti a loro volta da un Server di gestione della soluzione completa, confluiscono gli streaming catturati da circa 290

telecamere IP, sia di tipo dome che bullet, sia di tipo per interno che per esterno, anch'esse distribuite sulle tre sedi precedentemente citate e con percentuale di distribuzione prevalente nella sede del Campus di Bari. Gli streaming trasmessi mediante apposita infrastruttura di rete IP dalle telecamere DallMeier vengono poi monitorati da sistemi client messi a disposizione del personale di sorveglianza della azienda incaricata (attualmente la società MEIT); attualmente sono stati predisposti, presso il PoliBaControl due sistemi client DallMeier di monitoraggio degli streaming in modalità h.24 mediante rilascio di appositi Personal Computer dotati di opportuno software DallMeier. Come anticipato, l'infrastruttura telematica a supporto della videosorveglianza IP "DallMeier" è stata realizzata in parallelo all'infrastruttura telematica del Politecnico di Bari e quindi, merita anch'essa opportuna manutenzione specie se riferita alle parti hardware; pertanto, seppure la convergenza a tendere della rete globale del Politecnico di Bari prevede una volontà progettuale di integrare le due reti, attualmente risulta necessario effettuare la manutenzione hardware della stessa.

Con contratto scaduto il mese scorso il Politecnico di Bari ha affidato il servizio di manutenzione dell'infrastruttura di VideoSorveglianza alla società Fastweb S.p.A; il contratto è stato effettuato sotto forma di contratto "ponte" tra il contratto di manutenzione inglobato nella fornitura iniziale del 2015 e la vacatio della convenzione in oggetto che ha completato il suo processo di pubblicazione dell'attivazione in CONSIP il 19 maggio scorso. L'importo contrattuale dell'affidamento diretto "ponte" è stato effettuato sulla base delle condizioni già prodotte in fase di gara 2015, e ha previsto un costo per il Politecnico di Bari pari a ottocentotrenta euro/mese e quindi pari a novemilanovecentosessanta euro/anno iva esclusa.

La realtà del sistema telefonico in essere presso il Politecnico di Bari contempla un sistema misto composto da centrali telefoniche Alcatel (Private Branch Exchange PBX) dotate di tecnologia tradizionale ed un sistema di telefonia Avaya di tipo IP (Voice over IP VoIP); premesso che i due sistemi sono interconnessi mediante rete IP, e necessario sottolineare che è in atto un procedimento di migrazione tecnologica atto a convergere interamente la soluzione verso la tecnologia IP rilasciata dal Sistema Avaya, abbandonando quella Alcatel. Per entrambe le architetture il sito principale, coincidente con il centro stella della rete LAN, è il Campus di via Orabona; con l'implementazione della soluzione Avaya il nuovo sistema telefonico del PoliBa in tecnologia IP sta già riscontrando ottimi risultati, assicurando per le sedi già migrate affidabilità e prestazioni evolute attese.

Il progetto sta prevedendo l'aggiornamento dell'intera rete di fonia con l'obiettivo di eliminare l'attuale tecnologia Alcatel che risulta obsoleta e non facilmente manutenibile. Attualmente le sedi di Bari del Campus e di Via Amendola possono considerarsi migrate, infatti a meno di pochi interni telefonici, peraltro non raggiungibili per impedimenti di altra natura, ad esempio impossibilità all'accesso ai luoghi, la migrazione ha già visto la sostituzione di circa 850 interni (circa il 70 % della totalità delle utenze del PoliBa). Il progetto Avaya prevede inoltre un'architettura centralizzata dei sistemi di fonia su IP, con architettura dei Server VoIP implementata in alta affidabilità (High Affidability HA) nella sede CAMPUS di via Orabona. Questa scelta, possibile grazie alle potenzialità tecnologiche del prodotto ed alla infrastruttura di rete IP in esercizio presso il Politecnico di Bari, rende il sistema più stabile e sicuro nel tempo, confinando eventuali problemi ed assicurando il funzionamento del resto della rete. Nelle sedi periferiche dotate di linee telefoniche proprie (ISDN o RTG) saranno inoltre installati appositi gateway permettendo l'utilizzo delle linee in configurazione standard o in utilizzo condiviso dalla rete dei telefoni IP. Completeranno il progetto servizi telefonici evoluti, softphone e sopravvivenza dei gateway PSTN per le sedi remote.

Tutto il Sistema Avaya prevede da progetto per la parte utenza la fornitura e l'utilizzo di 1170 telefoni IP Plus e 30 telefoni IP Top, di cui rispettivamente circa il 75 % e circa il 95 % già installati; in dettaglio la fornitura della soluzione Avaya per la realizzazione del Sistema di fonia unificato per tutte le n° 7 sedi del Politecnico di Bari prevede i seguenti principali componenti:

Sede master presso il Campus

- N°2 SERVER AVAYA LARGE ENTERPRISE
- N°1 AVAYA SYSTEM MANAGER
- N°1 AVAYA CM in alta affidabilità
- N°2 media gateway G450
- N°1 posto operatore
- N°1 SERVER IMAGICLE (completo di SO e software per documentazione addebiti)
- N°22 telefoni Avaya IP Top
- N°850 telefoni Avaya IP Plus

Sedi remote presso Bari Via Amendola, Bari Viale Japigia, Bari Scianatico, Taranto, Foggia e Valenzano

- N°1 AVAYA BRANCH SESSION MANAGER per sede
- N°1 AVAYA CM (modalità resilienza) per sede
- N°1 SERVER AVAYA per sede
- N°1 media gateway G430 per sede

- N° 8 telefoni Avaya IP Top e n° 100 telefoni Avaya IP Plus per la sede di Via Amendola, di fatto già installati, e, n.50 telefoni AVAYA IP Plus per le sedi di per quella di Japigia, Scianatico già installati, Taranto, Foggia e n.20 telefoni IP Plus per la sede di Valenzano.

Quanto alla gestione ed alla necessaria manutenzione dell'infrastruttura di fonia, risulta necessario evidenziare che anche la soluzione Alcatel deve essere sottoposta a manutenzione, in quanto mediante le sue parti con tecnologia IP based, seppur aventi ridotte funzionalità, stanno permettendo il processo di messa in esercizio della soluzione Avaya garantendo, a meno di pochi minuti di obbligatorio cambio del telefono utente, un processo migratorio della tecnologia di fonia senza comportare interruzione del servizio alla Comunità di Ateneo. Premesso inoltre, che le componenti hardware del progetto Avaya come da contratto di fornitura godranno di garanzia per tutto il tempo normato dalla condizioni contrattuale, dall'avvenuto rilascio delle componenti Avaya già in esercizio, è necessario assicurare la relativa ulteriore manutenzione complessiva che con l'avvento del processo migratorio comporterà uno sbilanciamento sempre più a favore della parte Avaya rispetto a quella IP Alcatel, fino ad azzerare quest'ultima a conclusione del collaudo del progetto "VoIP".

Con contratto recentemente scaduto, il Politecnico di Bari ha affidato il servizio di manutenzione dell'infrastruttura di fonia alla società Fastweb S.p.A; il contratto è stato effettuato sotto forma di contratto "ponte" tra il contratto di manutenzione precedente e la vacatio della convenzione in oggetto che come detto in precedenza ha terminato il suo processo di attivazione il 19 maggio scorso. L'importo contrattuale dell'affidamento diretto "ponte" è stato effettuato sulla base delle condizioni già prodotte in precedenza, più favorevoli per il Politecnico di Bari ragionando in termini di obsolescenza della soluzione, e hanno previsto un costo per il Politecnico di Bari pari a treantacinquemilaottocentoquarantasette euro\anno iva esclusa.

Costi di manutenzione dei precedenti contratti

Di seguito sono riportati i costi sostenuti in precedenza dal Politecnico di Bari per le citate manutenzioni.

Descrizione	Costo Annuo Iva Esclusa	Costo Annuo Iva Inclusa	Scadenza
Manutenzione VideoSorveglianza	9.960,00 €	12.151,20 €	11/06/2022
Manutenzione Centrali Telefoniche	35.847,27 €	43.733,67 €	14/06/2022
Manutenzione Server	95.845,55 €	116.931,57 €	20/07/2022
Totale Costo Annuale	141.652,82 €	172.816,44 €	

Come si evince dalla tabella il costo totale per anno sostenuto dal Politecnico di Bari è stato centosettantaduemilaottocentosedici/44 euro IVA inclusa.

Progetto Preliminare di Adesione all'Accordo Quadro Consip per i servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le pubbliche amministrazioni – ed.1

Il progetto preliminare di adesione all'Accordo Quadro Consip per i servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le pubbliche amministrazioni – ed.1 prevede la quantificazione dei prodotti suddetti acquistabili mediante l'accordo quadro in oggetto; tali possibili acquisti riguardano:

- gestione di centrali telefoniche, apparati di reti locali, apparati di sicurezza, postazioni di lavoro e server, servizio IMAC
- manutenzione di centrali telefoniche, apparati di reti locali, apparati di sicurezza, postazioni di lavoro e server
- interventi sul cablaggio
- presidio
- service desk

Pertanto, al fine di soddisfare le esigenze di gestione e manutenzione dei sistemi IP di cui il Politecnico di Bari necessita, sono state individuate le seguenti forniture:

Servizi - Voci di listino	Quantità	Tipologia di quantità
GESTIONE - PDL - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per PdL	9	n.ro PdL
GESTIONE - CENTRALI TELEFONICHE - Orario Esteso - SLA Standard - canone mensile per derivato	1170	n.ro derivati
GESTIONE - RETE LOCALE -switch e router stand-alone - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	26	n.ro switch / router

GESTIONE - RETE LOCALE - switch e router modulare - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	1	n.ro switch / router
GESTIONE - SERVER - Orario Continuato - SLA Standard - canone mensile per apparato	125	n.ro server
GESTIONE - SERVER - Orario Continuato - SLA Gold - canone mensile per apparato	15	n.ro server
INTERVENTI SUL CABLAGGIO - CABLAGGIO - Orario Continuato - costo pacchetto di interventi	0	n.ro pacchetti Interventi sul cablaggio
SERVICE DESK - service desk - Orario Continuato - SLA Gold - costo per ticket	3600	n.ro ticket
Manutenzione - PC desktop Categoria C > 5 anni - canone annuo per apparato	9	n.ro PC Desktop
Manutenzione - Centrali telefoniche - per derivato - Orario Continuato - canone annuo per derivato	147	n.ro derivati
Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	624	n.ro porte switch
Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	50	n.ro porte switch
Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra fino a 10 GbE su switch stand-alone - Orario Continuato - canone annuo per porta	16	n.ro porte switch
Manutenzione - Rete locale - Porta in rame 10/100/1000 su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	24	n.ro porte switch
Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 1 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	8	n.ro porte switch
Manutenzione - Rete locale - Porta in fibra ottica fino a 10 GbE su switch modulare - Orario Continuato - canone annuo per porta	8	n.ro porte switch
Manutenzione - Server categoria E - Orario Continuato - canone annuo per apparato	15	n.ro server
PRESIDIO - Reperibilità complemento Orario Base - costo di un FTE	1	n.ro FTE
PRESIDIO - Orario Base - costo di un FTE	1	n.ro FTE

Oltre a quanto già discusso e quantificato in precedenza, come si evince dalla tabella, è stata considerata anche la proficua possibilità per il Politecnico di Bari di dotarsi di una unità di presidio on-site; questa, completata dal servizio di reperibilità, nei giorni feriali opererà presso il Politecnico di Bari e potrà intervenire sia all'occorrenza di malaugurati fault effettuando le necessarie operazioni in modo più rapido, sia dedicando il tempo non dedito alla risoluzione di guasti alla gestione dei sistemi in ottica preventiva e migliorativa; ad esempio, con tale modalità sarà possibile raggiungere la convergenza di unica rete IP, sintesi di risparmio economico diretto ed indiretto, che raccolga sia l'attuale rete IP dedicata alla videosorveglianza sia quella comunemente definita per i "dati" dell'intero Politecnico assicurandone ovviamente i doverosi aspetti in termini di compliance GDPR, performance ed efficienza. Analogamente, la stessa risorsa di presidio potrà effettuare un assessment continuo, costante e con rapido ponderato riscontro on-site delle configurazioni dei Server, bonificando in particolare le configurazioni dei Server dedicati ai Servizi di Rete ormai colmi di predisposizioni meritevoli di verifiche, ecc. ecc. .

Modalità di adesione e durata all'Accordo Quadro Consip per i "servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le pubbliche amministrazioni – ed.1"

Alla luce di tutto quanto sopra esposto, il Rettore ricorda che, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa, ed evidenzia che, Consip Spa ha indetto una "Gara a procedura aperta

per la conclusione di un Accordo Quadro per i servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le pubbliche amministrazioni – edizione1” la quale per il Lotto 5, in data 2/03/2022, è stata aggiudicata per in via definitiva alle due seguenti RTI:

- RTI Fastweb S.p.A., N&C S.r.l., Consorzio Stabile Consielte s.c.r.l., Maticmind S.p.A.
- RTI Vodafone Italia S.p.A., Enterprise Services Italia S.r.l., ITD Solutions S.p.A.

La Convenzione ha durata contrattuale di 24 (ventiquattro) mesi prorogabile fino a ulteriori 12 (dodici) mesi, mentre, le durate dei contratti di forniture possono essere tra 24, 36 o 48 mesi decorrenti dalla data di perfezionamento del contratto di fornitura.

La gara Consip è stata suddivisa in 5 lotti, ed il lotto di pertinenza del Politecnico di Bari, per un massimale pari ad Euro 102.482.906,92 €, è il Lotto 5 avente CIG 8133337205 (Pubbliche Amministrazioni ed enti articolati a livello locale (PAL) ricadenti nelle regioni Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia).

Per quanto concerne il processo di adesione alla convenzione si precisa che ulteriori informazioni utili alla predisposizione degli ordinativi sul sistema di e-procurement Consip sono contenute nella documentazione presente al link ufficiale Consip:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms/scheda_iniziativa.html?idIniziativa=70308d74008808d0 e di cui si allega nel file “Guida_all'AQ_SGM_IP_PDL_-_lotto_5_-_20220518.pdf” la Guida all’Accordo Quadro.

In sintesi, il modello di fornitura e di erogazione dei servizi prevede più distinte fasi, tra cui:

- ricordando che i potenziali fornitori per il lotto 5 sono due, la prima fase ulteriormente necessaria risulta essere l’individuazione del fornitore aggiudicatario a cui affidare il singolo appalto specifico secondo quanto disciplinato dal Capitolato d’Oneri utilizzando il supporto dello strumento messo a disposizione da Consip denominato “Comparatore”;
- quindi successivamente, Emissione di una Richiesta preliminare di fornitura;
- Valutazione del Piano esecutivo dei servizi trasmesso dal Fornitore;
- Accettazione del Piano esecutivo dei servizi ed emissione dell’Ordinativo di Fornitura.

Utilizzo del comparatore Consip per la scelta del fornitore secondo l’Accordo Quadro Consip per i servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le pubbliche amministrazioni – ed.1

Facendo seguito a quanto suddetto, è stato utilizzato il comparatore Consip inserendo quanto necessario per il Politecnico di Bari relativamente alle forniture d’interesse dell’Accordo Quadro in questione. Inoltre, come detto in precedenza, l’adesione è possibile per 24, 36 o 48 mesi, ed essendo il massimale previsto per il Lotto 5 di facile terminazione, onde evitare un’ulteriore situazione di vacatio della possibilità di aderire a Convenzione Consip, nel rispetto degli obblighi di acquisto per le PA suddette, si potrebbe valutare di aderire alla convenzione per 48 mesi, ottenendo anche un sensibile risparmio su base annuale; ad ogni modo di seguito è stato sviluppato il confronto sia per 36 (treantasei) mesi che per 48 (quarantotto mesi) utilizzando il comparatore ufficiale. Il Comparatore ha mostrato i seguenti risultati:

Costo per 36 mesi Iva Esclusa:

Prezzo complessivo offerto RTI Fastweb	389.787,87 €	Prezzo complessivo offerto RTI Vodafone	451.973,19 €
---	---------------------	--	---------------------

Costo per 48 mesi Iva Esclusa:

Prezzo complessivo offerto RTI Fastweb	519.083,72 €	Prezzo complessivo offerto RTI Vodafone	601.935,32 €
---	---------------------	--	---------------------

In entrambi i casi, tre anni o quattro anni, la RTI più favorevole è risultata quella con capofila la società Fastweb S.p.A.

Inoltre, per la RTI con capofila Fastweb S.p.A., le due proiezioni economiche in sintesi indicano:

- Opzione 3 anni: Importo Complessivo 389.787,87 I. E. - 475.541,20 € IVA Inclusa
- Opzione 4 anni: Importo Complessivo 519.083,72 I. E. - 633.282,14 € IVA Inclusa

che rispetto a quanto sostenuto economicamente negli anni scorsi dal Politecnico di Bari sono entrambe più favorevoli per l’Ateneo, e relativamente al costo per singolo anno si avrebbe la seguente situazione:

Manutenzione VideoSorveglianza- Centrali Telefoniche- Server	Costo Annuo Iva Esclusa	Costo Annuo Iva Inclusa	Risparmio IVA Esclusa per il Politecnico di Bari su base annua	Risparmio IVA Inclusa per il Politecnico di Bari su base annua
Costo ultimo anno	141.652,82 €	172.816,44 €		
Costo anno per il PoliBa aderendo all'AQ SGM Consip Ed.1 per tre anni	129.929,30 €	158.513,75 €	-11.723,52 €	-14.302,69 €
Costo anno per il PoliBa aderendo all'AQ SGM Consip Ed.1 per quattro anni	129.770,90 €	158.320,50 €	-11.881,92 €	-14.495,94 €

Adesione del Politecnico di Bari all'Accordo Quadro CONSIP per i Servizi di Gestione e Manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le pubbliche amministrazioni – ed.1 (AQ SGM Ed. 1)

Il Politecnico di Bari, mediante il Settore Servizi Tecnici, ha avviato fin dal 2021 le ridefinizioni delle manutenzioni e gestioni dei sistemi IP “speciali” del Politecnico di Bari e, relativamente alla possibilità di adesione all'Accordo Quadro CONSIP per i “Servizi di Gestione e Manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le pubbliche amministrazioni – ed.1 (AQ SGM Ed. 1)”, ha già completato la fase di individuazione del fornitore quale il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) costituito da Fastweb S.p.A., N&C S.r.l., Consorzio Stabile Consielte s.c.r.l., Maticmind S.p.A. .

Dal punto di vista economico, a partire dallo stesso anno, il Politecnico di Bari ha inoltre inserito nel piano di “programmazione biennale” nonché in quello di “previsione economica” quanto necessario a far fronte agli impegni economici necessari, chiedendo di riservare a garanzia degli importi necessari e di seguito indicati le somme sul conto analitico CA 04410901 “Prestazioni di servizi tecnici/amministrativi da enti terzi, pertanto, chiede al Consiglio di Amministrazione autorizzazione a procedere con le ulteriori fasi suddette al fine di ottenere l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Fraddosio chiede se sia stata svolta solo una valutazione di carattere economico delle offerte, o anche di tipo tecnico relativo alla qualità del servizio, tenuto conto anche dell'importanza strategica del servizio in questione.

L'Ing. Mastro e l'Ing. Zezza forniscono chiarimenti a riguardo.

La dott.ssa Pertosa e il Prof. Di Noia chiedono chiarimenti in merito al Service Level Agreement, indispensabile per garantire chiarezza e offrire certezze su quali servizi di connettività si ha diritto, sottolineando che la documentazione fornita a riguardo non è esaustiva.

L'ing. Zezza fornisce i chiarimenti richiesti.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LETTA la relazione del Rettore;
VISTI gli Allegati,

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare l'adesione del Politecnico di Bari all'Accordo Quadro CONSIP per i Servizi di gestione e manutenzione di sistemi IP e postazioni di lavoro per le pubbliche amministrazioni – ed.1 (AQ SGM Ed. 1);
- di autorizzare i competenti Uffici dell'Amministrazione Centrale a definire ed approvare il Piano dettagliato delle attività (PDA), nonché a porre in essere gli adempimenti necessari per l'adesione all'Accordo Quadro Consip in parola;
- di dare mandato al Direttore Generale alla sottoscrizione del relativo Contratto esecutivo, avente durata triennale;
- di far gravare la spesa, IVA inclusa, per tale affidamento, pari a € 475.541,20 € (quattrocentosettantacinquemilacinquecentoquarantuno/20 euro, sulle disponibilità presenti sul CA 04410901 “Prestazioni di servizi tecnici/amministrativi da enti terzi”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 13:10 abbandona la riunione la dott.ssa Pertosa.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 155**

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

Approvazione atti di gara per affidamento dell'appalto per la progettazione ed esecuzione lavori di "Restauro e risanamento conservativo per riqualificazione stabilimento industriale ex Molino e Pastificio Basile di Corato".

Il Rettore ricorda che, in risposta all'"Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno", di cui al Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 204 del 29 settembre 2021 (*All. 1*), il Politecnico di Bari, in qualità di Soggetto proponente, unitamente ai Partner Università degli Studi di Bari Aldo Moro, Università del Salento, Molino Casillo Spa, Federazione Regionale Coldiretti Puglia, Istituto di Istruzione Superiore "A. Oriani - L. Tandoi", Comune di Corato, ha presentato l'idea progettuale dal titolo "Agrifood Hub".

In seguito alle operazioni di valutazione delle idee progettuali, con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia, 30 dicembre 2021, n. 319 (*All. 2*), la succitata proposta progettuale è stata ammessa alla fase negoziale (c.d. fase due), da candidare secondo i termini e le modalità stabilite nell'Invito, rivolto ai soli soggetti Proponenti delle idee progettuali presenti nella lista approvata con decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale, alla presentazione di progetti da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse dell'articolo 1, comma 2, lett. a), n. 4 del d.l. 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, in seguito a procedura negoziale", di cui all'All. 3 dello stesso Decreto.

In vista dell'opportunità offerta dal suddetto Invito, è stato redatto, a cura del Partner Molino Casillo Spa, e presentato, in sede di candidatura, il progetto definitivo dell'intervento in parola, per l'importo di Euro 11.963.125,80, entro il termine del 25.03.2022.

Con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 214 del 27 giugno 2022 (*All. 3*), è stata approvata la graduatoria di merito dei progetti stilata dalla Commissione di valutazione, dalla quale risulta che il progetto "Agrifood Hub" ha totalizzato il punteggio di 75,6, classificandosi alla posizione n. 17 della graduatoria.

Con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione territoriale n. 215 del 27 giugno 2022 (*All. 4*) di assegnazione del contributo ai beneficiari, il progetto "Agrifood Hub" è risultato fra i progetti ammessi a finanziamento per un importo di € 18.000.000,00 e, nelle more della formalizzazione del partenariato, attraverso un contratto di rete, ovvero di Associazione Temporanea di Scopo, ovvero di consorzio, ovvero un accordo di partenariato, come previsto dalla dichiarazione d'impegno di cui all'Allegato 3 dell'Invito, con nota prot. n. 21826 del 1/7/2022 (*All. 5*), questo Politecnico ha trasmesso, all'Agenzia per la coesione territoriale, la convenzione per la concessione delle sovvenzioni, sottoscritta dalla stessa Agenzia, dal Politecnico di Bari, in qualità di proponente, e dai partner di progetto, riguardante le modalità di concessione del contributo e il relativo ammontare, gli obblighi delle Parti nonché le procedure di rendicontazione e di pagamento ai fini dell'attuazione del progetto.

Il Rettore specifica inoltre che l'Agenzia per la Coesione territoriale, con Decreto del Direttore Generale n. 247 del 19 luglio 2022 (*All. 6*), ha rappresentato di aver riscontrato degli errori di calcolo nell'assegnazione dei contributi, limitatamente a sei Beneficiari, tra i quali il Politecnico di Bari, ed ha, quindi, rettificato parzialmente l'Allegato al Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 215 del 27 giugno 2022, rideterminando il contributo assegnato al Soggetto proponente Politecnico di Bari ed ai Partner che hanno presentato il Progetto "Agrifood Hub" in € 11.963.125,80.

Stante la necessità, ai fini dell'attuazione del progetto, di individuare una figura professionale cui affidare l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento, con riguardo all'affidamento di lavori, forniture e servizi ricompresi nel medesimo progetto, con D.D. n. 630 del 14/07/2022 tale incarico è stato affidato al Responsabile del Settore Servizi Tecnici, ing. Carmela Mastro, in considerazione dell'esperienza professionale maturata.

Il Rettore precisa che, giusta art. 5.4 dell'Allegato 3 del Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale del 30 dicembre 2021, n. 319, l'aggiudicazione dei soli lavori dovrà avvenire entro il 30 settembre 2022, a pena di revoca del finanziamento.

Trattandosi di appalto finanziato con risorse del PNRR, è possibile avvalersi della deroga concessa dall'art. 48, comma 3 del D.L. 77/2021, il quale prevede che le Stazioni Appaltanti possano ricorrere alla procedura di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, nella misura strettamente necessaria, quando, per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla Stazione Appaltante, l'applicazione dei termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie, può compromettere la realizzazione degli obiettivi o il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR.

Il Rettore ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, il ricorso alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, di cui all'art. 63 del



**Politecnico
di Bari**

D.Lgs. 50/2016, dovrà avvenire previa consultazione di almeno 10 (dieci) operatori economici. Pertanto, si è ritenuto opportuno procedere con l'acquisizione di manifestazioni di interesse ad essere invitati alla procedura di gara per l'affidamento dell'appalto di progettazione ed esecuzione lavori in oggetto, attraverso la piattaforma di e-procurement del Politecnico di Bari denominata "Tuttogare", stabilendo che, una volta espletata l'indagine di mercato, saranno sorteggiati 10 (dieci) operatori economici, tra quelli che avranno presentato manifestazione d'interesse, ove presenti in numero maggiore di 10, utilizzando la procedura automatizzata della stessa piattaforma.

A tal fine, con D.D. n. 643 del 23/07/2022, sono stati approvati l'Avviso pubblico (All. 7) e la domanda di partecipazione, predisposti dal Settore Servizi Tecnici, finalizzati ad acquisire manifestazioni di interesse da parte degli Operatori Economici aventi i requisiti generali e speciali per partecipare alla procedura in oggetto, specificando che tale Avviso non è vincolante per il Politecnico, riservandosi così la facoltà di sospendere, modificare, prorogare o revocare in qualsiasi momento la manifestazione di interesse.

In data 25 luglio u.s. è stato pubblicato, attraverso la piattaforma telematica Tuttogare, l'Avviso di manifestazione di interesse, ed è stato fissato, quale termine ultimo per la presentazione della domanda, il giorno giorno 5 agosto 2022, alle ore 13.00. Al termine di tale fase procedurale, ai sensi dell'art. 48, comma 3 del D.L. 77/2021, sarà indetta la procedura negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, avente ad oggetto l'affidamento dell'appalto della *Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori relativi all'intervento "Agrifood Hub - Restauro e risanamento conservativo per la riqualificazione dello stabilimento industriale "Ex Molino e Pastificio Basile" - Corato"* (CUP: E59D22000280001), relativamente alla quale il Settore Servizi Tecnici ha predisposto il relativo disciplinare di gara (All. 8), che si sottopone a questo Consesso per la relativa approvazione.

Terminata la relazione, il Rettore invita questo Consesso ad esprimersi.

Il Prof. di Noia dichiara di non aver avuto modo di esaminare la documentazione relativa al punto in esame e pertanto dichiara di astenersi dalla votazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;
VISTI gli allegati.

DELIBERA

con l'astensione del Prof. Di Noia, per le motivazioni addotte nel corso della discussione:

- di approvare il disciplinare di gara per l'affidamento dell'appalto della Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori relativi all'intervento "*Agrifood Hub - Restauro e risanamento conservativo per la riqualificazione dello stabilimento industriale "Ex Molino e Pastificio Basile" - Corato*" (CUP: E59D22000280001), autorizzando fin d'ora le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che dovessero rendersi necessarie in sede emanazione;
- di integrare il Disciplinare tecnico con l'indicazione delle modalità di nomina della Commissione aggiudicatrice.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

Delibera n. 156	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Linee guida del Politecnico di Bari per la rotazione ordinaria, ex legge n. 190/2012, negli incarichi del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario
----------------------------	--	--

Il Rettore comunica che il punto è rinviato.



**Politecnico
di Bari**



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 157**

PERSONALE

Avvio di procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 - Vito Modesto Manghisi

Il Rettore comunica che i Consigli dei Dipartimenti di Meccanica, Matematica e Management e di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, hanno deliberato la richiesta di attivazione delle seguenti procedure, ex art. 24, co. 5, della legge n. 240/2010, per il passaggio dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 nel ruolo di professore di II fascia, come riportato di seguito:

- Vito Modesto Manghisi (seduta Consiglio DMMM del 20/07/2022);
- Rosa Pagliarulo (seduta Consiglio DICAR del 26/07/2022);
- Vincenzo Bagnato (seduta Consiglio DICAR del 26/07/2022);

A tal proposito, il Rettore rammenta quanto previsto dall'art. 24, c. 5, della L. 240/2010: “[...] nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'università valuta il titolare del contratto stesso, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato [...]”.

Proseguendo, il Rettore ricorda che il Titolo III, artt. 10 e 11, del “Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia”, come riformulato con D.R. n. 741 del 07/07/2022, disciplina le modalità di svolgimento della procedura di chiamata dei ricercatori a tempo determinato di tipo b) come professori di seconda fascia, specificando – tra l'altro – che “*possono essere chiamati come professori di seconda fascia, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, previa valutazione da effettuarsi nell'ambito della procedura di cui al presente articolo*”.

Ai fini dell'avvio delle predette procedure, sono state accantonate le risorse per la copertura dei passaggi di ruolo, pari a 0,60 p.o. per l'anno 2023.

Proseguendo ancora, il Rettore riferisce che il Senato Accademico, nella seduta del 27/07/2022 ha deliberato, sullo stesso punto, il parere favorevole all'avvio delle procedure in parola.

Terminata la relazione, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*”, ed in particolare l'art. 24, comma 5;

VISTO il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia*”;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del 20/07/2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura 26/07/2022;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 27/07/2022, che ha espresso parere favorevole all'avvio delle predette procedure valutative, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010,

DELIBERA

all'unanimità, di approvare l'avvio delle seguenti procedure valutative:

- procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia nel ssd ING-IND/15 del Dott. Vito Modesto Manghisi;
- procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, co. 5, L. n. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia nel ssd ICAR/13 del Dott. Vincenzo Paolo Bagnato;
- procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, c. 5 della L. 240/2010, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di II fascia nel SSD ICAR/16 della Dott.ssa Rosa Pagliarulo, subordinatamente al parere favorevole del Senato Accademico.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Alle ore 13:25 il Prof. Di Noia abbandona la riunione.



**Politecnico
di Bari**



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 158**

FINANZA E CONTABILITÀ

C.I.R.P. – Determinazioni

Il Rettore porta all'attenzione del Consesso la problematica della richiesta, da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca al Consorzio Interuniversitario Pugliese (CIRP), di restituzione di somme corrisposte in via di anticipazione e non ritenute ammissibili a finanziamento, in relazione al progetto di ricerca denominato LAMRECOR, di titolarità dello stesso Consorzio.

A tale riguardo si era già portata all'esame di questo Consesso, nella seduta del 28/1/2021, l'informativa a cura dell'allora Responsabile del Centro Servizi Amministrativi di Ateneo, che di seguito si riporta (si allega alla presente relazione tutta la documentazione ivi richiamata - allegati da n. 1 a n. 6).

<<Il Rettore ricorda a questo Consesso che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (oggi M.U.R.) nell'ambito del PON "Ricerca e Competitività 2007/2013" – Decreto Direttoriale prot. n.1/Ric del 18.01.2010 - ha ammesso a finanziamento il progetto PON01_01864 (Progetto di ricerca denominato LAMRECOR e Progetto di formazione denominato DESMO), che ha visto coinvolto, tra i vari partners, anche il CIRP – Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese.

A tal proposito, il Rettore ritiene utile ricordare che il CIRP, non disponendo di personale proprio, ha potuto partecipare alle attività progettuali, attingendo al personale delle Università consorziate, con le quali ha provveduto a sottoscrivere apposite convenzioni.

In particolare, ai fini dello svolgimento delle attività di ricerca, sono state formalizzate le seguenti convenzioni:

*- Convenzione tra CIRP e DEI – POLIBA sottoscritta in data 17.06.2013 e successivo atto integrativo del 23.05.2014;
- Convenzione tra CIRP e DICATECh – POLIBA sottoscritta in data 18.07.2013 e successivo atto integrativo del 22.05.2014;*

- Convenzione tra CIRP e Dipartimento di Ingegneria dell'Innovazione – UNISALENTO sottoscritta in data 12.07.2013. Analogamente, ai fini dello svolgimento delle attività di formazione sono stati siglati in data 25.07.2013 apposita Convenzione tra CIRP e DEI e in data 09.12.2013 successivo atto integrativo.

In relazione a quanto sopra rappresentato, si evidenzia che il CIRP, in ossequio alle prescrizioni convenzionali, ha provveduto ad effettuare in favore di questo Ateneo i seguenti trasferimenti di cassa:

*- € 180.000,00 per spese di personale docente impegnato nelle attività di formazione – DEI (mandato CIRP n.21/2014)
- € 50.000,00 per spese correnti - attività di formazione – DEI (mandato CIRP n.21/2014)
- € 32.000,00 per acquisto strumenti e attrezzature – attività di formazione – DEI (mandato CIRP n.21/2014)
- € 143.000,00 per acquisto strumenti e attrezzature – progetto ricerca - DEI (mandato CIRP n.22/2014)
- € 364.104,94 per spese di personale impegnato nella attività di ricerca - DEI (mandato CIRP n.168/2014)
- € 52.700,00 per spese di personale impegnato nelle attività di ricerca – DICATECh (mandato CIRP n.169/2014).*

Al termine di tutte le attività di ricerca e di formazione nonché dei controlli effettuati da MIUR - UNICO, la situazione contabile complessiva del progetto de quo è riepilogata nei prospetti allegati alla presente:

Allegato 1 - Prospetto finanziario PON01_01864 CIRP: situazione contabile complessiva, comprensiva delle risorse assegnate al DEI e al DICATECh per attività di ricerca e di formazione;

Allegato 2 – Prospetto finanziario PON01_01864 DEI e DICATECh - Ricerca Industriale: situazione contabile riferita alle risorse assegnate al DEI e al DICATECh per attività di ricerca;

Allegato 3 - Prospetto finanziario PON01_01864 DEI – Formazione: situazione contabile riferita alle risorse assegnate al DEI per attività di formazione.

Il Rettore rappresenta, altresì, che in considerazione della situazione contabile su rappresentata, il CIRP avrebbe dovuto procedere al trasferimento a saldo in favore di questo Ateneo delle somme di seguito riportate:

*- € 229.640,29 per il progetto di ricerca
- € 4.072,57 per il progetto di formazione*

In data 26 febbraio 2019 (giusta nota prot. n.06/POS P/1), il CIRP ha comunicato ai Rettori delle Università consorziate (UNIBA e POLIBA) che il MIUR, con nota prot. n.AOODGRIC.REG.UFF.U.0000194.07-01-2019, ha formulato una richiesta di restituzione di somme non ammesse e/o non utilizzate, pari a complessivi € 529.254,17.

Il CIRP, inoltre, in ragione dell'espresso vincolo di solidarietà all'uopo previsto per legge, ha richiesto ai soci consorziati (UNIBA e POLIBA) di contribuire, a titolo di mera anticipazione e ciascuno in misura pari al 50% della quota a saldo, rinviando ogni opportuna e successiva valutazione dei criteri di riparto di tali oneri all'interno della compagine consortile.

In riscontro a detta nota ministeriale, il CIRP, con nota prot. n.15 – Pos. P/1 dell'8 marzo 2019, ha comunicato al MIUR di aver effettuato, a titolo di acconto, il versamento dell'importo di € 172.531,28 (primo acconto), rappresentando, nel contempo, sia di essere nelle condizioni poter procedere ad un ulteriore versamento di € 70.000,00



**Politecnico
di Bari**

che di non essere nelle condizioni di poter procedere alla restituzione dell'importo a saldo, pari ad € 286.722,89, a causa delle proprie limitate disponibilità finanziarie. Il versamento della quota a saldo, quindi, sarebbe avvenuto a conclusione delle procedure amministrativo-contabili di reperimento delle risorse in seno ai competenti organi delle Università consorziate.

L'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro, con nota prot. n.23138-VI/11 del 18 marzo 2019, ha rappresentato la totale estraneità dell'Università alle vicende relative all'esecuzione e alla rendicontazione del progetto in parola e ribadito che dalla qualità di socio del Consorzio non deriva alcun obbligo giuridico di finanziamento, né di solidarietà nelle obbligazioni assunte dallo stesso Consorzio. Ad avviso dell'Università, il CIRP rientra a pieno titolo tra i consorzi "con attività esterna" ed in quanto tale dotato di piena autonomia patrimoniale.

Con nota prot. n.23 – Pos. P/1 del 30 aprile 2019, il CIRP ha, inoltre, comunicato ai soci consorziati di aver avviato, in relazione alla propria posizione creditoria nei confronti dei borsisti rinunciatari, pari ad € 119.482,78 (Progetto di formazione DESMO), l'avvio di azioni legali di recupero.

Il Rettore, inoltre, in ordine alla richiesta del CIRP, ritiene di dover evidenziare come non si possano escludere aprioristicamente possibili ricadute su questo Ateneo, rivenienti dalle obbligazioni assunte dal Consorzio, ivi comprese quelle maturate per la realizzazione del progetto di cui trattasi, nell'eventualità in cui a queste ultime non si dovesse far fronte.

I consorzi con attività esterna godono di una autonomia patrimoniale perfetta, come si evince dalla lettura dell'ultima parte dell'art. 2614 del Codice Civile, secondo cui ".... i creditori particolari dei consorziati non possono far valere i loro diritti sul fondo medesimo".

Il patrimonio del consorzio è, pertanto, elevato a patrimonio autonomo rispetto al patrimonio dei singoli consorziati e, per la durata del consorzio, è destinato a garantire esclusivamente la soddisfazione dei creditori.

In merito alla responsabilità verso i terzi, i consorzi con attività esterna beneficiano pertanto di un regime di responsabilità limitata, come si evince dalla lettura del successivo art. 2615 del Codice Civile, 1° comma, ai sensi del quale "Per le obbligazioni assunte in nome del consorzio dalle persone che ne hanno la rappresentanza, i terzi possono far valere i loro diritti esclusivamente sul fondo consortile".

Come tuttavia si evince dall'esame del successivo comma 2, per le obbligazioni assunte dagli organi del consorzio solo per conto di alcuni consorziati, la responsabilità diviene, invece, solidale (per le obbligazioni assunte ... per conto dei singoli consorziati rispondono questi ultimi solidalmente col fondo consortile. In caso di insolvenza nei rapporti tra i consorziati il debito dell'insolvente si ripartisce tra tutti in proporzione alle quote).

Il primo comma sancisce il principio della responsabilità limitata, a motivo del quale i terzi possono fare affidamento soltanto sul fondo consortile, per il quale il codice non prevede neppure un importo minimo, il secondo invece amplia la responsabilità solidale ai singoli soci.

La norma è tutt'altro che chiara e può dar luogo ad interpretazioni molto diverse.

Parte della dottrina ritiene che il primo comma troverebbe applicazione soltanto per le obbligazioni assunte per motivi organizzativi (spese generali), in base al presupposto che l'attività consortile è, per definizione, svolta per conto dei consorziati.

Del tutto opposta è la tesi che invece sottolinea come il secondo comma si applichi alle obbligazioni assunte per conto dei «singoli consorziati», e quindi soltanto alle operazioni nelle quali è possibile individuare il consorzio o i consorziati direttamente interessati.

In ultimo, il Rettore fa presente che in data 27 febbraio 2020 lo Studio Legale Filippo Maria Favia, su mandato conferito dal Prof. Luigino Binanti, Presidente del CIRP, ha formalmente invitato questo Ateneo a rendersi disponibile ad un confronto utile a valutare ogni possibile soluzione stragiudiziale.

Tutto quanto sopra premesso e richiamato, il Rettore, accertata l'impossibilità da parte del CIRP di far fronte alla restituzione a saldo della somma di € 286.722,89, preso atto della volontà espressa da UNIBA di non aderire alla richiesta del Consorzio in parola, propone a questo Consesso, nelle more della conclusione da parte del CIRP delle azioni legali di recupero nei confronti dei borsisti rinunciatari, di anticipare il suddetto importo di € 286.722,89 e contestualmente di rinviare ogni opportuna e successiva valutazione dei criteri di riparto di tale onere all'interno della compagine consortile ovvero di rinunciare al trasferimento a saldo da parte del CIRP dell'importo di € 233.712,86.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a volersi pronunciare>>>.

Al termine della predetta seduta, questo Consesso aveva deliberato:

<<di rinviare ogni determinazione in ordine a quanto evidenziato nella relazione istruttoria a seguito dell'acquisizione di parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, dando fin d'ora mandato al Centro Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo di predisporre nota di riscontro alla lettera 27/02/2020 dello Studio Legale Filippo Maria Favia, avente per oggetto "PON 01_01864 LAMRECOR/DESMO">>

Il Rettore fa presente che, in ossequio a quanto disposto da questo Consesso, la questione è stata sottoposta al vaglio del Collegio dei Revisori dei Conti, il quale, giusta verbale n. 15 del 21.05.2021 (allegato n. 1), ha deliberato quanto segue: *<<il Collegio, dopo aver ascoltato il dott. Fortunato in merito alla vicenda in questione, evidenzia la necessità che rispetto ad essa sia chiamato a esprimere un parere l'ufficio legale del Politecnico.*

Successivamente questo Collegio offrirà come di consueto il suo contributo in merito alla vicenda in esame>>.

Nelle more, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 febbraio - 1° marzo 2022, facendo seguito alla richiesta del Presidente del Consorzio Interuniversitario Pugliese (CIRP), prof. Luigi Binanti, pervenuta con nota PEC, acquisita al prot.n. 1119 del 17.01.2022 (allegato n. 2), di versamento da parte di questo Politecnico della quota associativa relativa all'anno 2022, dell'importo di euro 15.500,00, ha così deliberato

<<di approvare il versamento della quota associativa relativa all'anno 2022, in favore del Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese – CIRP, di importo pari ad € 15.500,00;

- di invitare l'Ufficio Legale a fornire a questo Consesso parere in relazione alle richieste del Consorzio di devoluzione dell'importo dovuto dal medesimo Consorzio al MUR, in conseguenza dei controlli espletati dall'Unità di Controllo di I Livello, sulle rendicontazioni a suo tempo presentate dal CIRP, quale soggetto beneficiario del Progetto PON01_01864 dal titolo "Logistica avanzata per la mobilità di persone e merci: modelli matematici e sperimentazioni per nuovi protocolli di recapito della corrispondenza" (LAMERCOR), anche tenuto conto dell'ingiunzione di pagamento notificata al Consorzio dal predetto Ministero;

- di invitare, altresì, l'Ufficio Legale a fornire al Rettore parere in ordine all'eventuale opportunità di aderire all'invito avanzato da AEQUITAS ADR – su istanza del CIRP, a questo Politecnico, a costituirsi e partecipare al tentativo di mediazione, pervenuto in data 14/2/2022, fermo restando che eventuali proposte formulate in tale sede dovranno essere oggetto di determinazioni da parte di questo Consesso,

- in sede di devoluzione della quota associativa di cui alla presente delibera, di raccomandare al CIRP di utilizzare la stessa in via esclusiva per concorrere al rimborso di quanto dovuto dal Consorzio al Ministero, in conseguenza dei controlli espletati dall'Unità di Controllo di I Livello, sulle rendicontazioni a suo tempo presentate dal CIRP, quale soggetto beneficiario del Progetto PON01_01864 dal titolo LAMERCOR>>.

La predetta deliberazione veniva assunta sulla base dell'informativa a cura del Responsabile del Settore Ricerca, Relazioni internazionali e posta lauream, che di seguito testualmente si riporta.

<<Il Rettore informa che con nota PEC acquisita al Prot n. 01119 del 17.01.2022 (all.) il Presidente del Consorzio Interuniversitario Regionale Pugliese, prof. Luigi Binanti, ha richiesto al Politecnico di Bari di provvedere al versamento della quota associativa relativa all'anno 2022 in favore di CIRP, di importo pari ad € 15.500,00.

Il Rettore rammenta che il CIRP si è costituito in data 24.08.1995, su iniziativa dell'Università degli Studi di Bari, dell'Università degli Studi del Salento, del Politecnico di Bari e dell'Università degli Studi di Foggia e che ad oggi i consorziati sono l'Università degli Studi di Bari e il Politecnico di Bari.

Il Consorzio persegue l'obiettivo di promuovere e coordinare iniziative del sistema universitario regionale pugliese e delle Università consorziate e di concorrere allo sviluppo socio-economico del territorio pugliese anche in raccordo con i programmi nazionali ed internazionali.

Il Rettore riferisce che, ai sensi dell'art. dello Statuto di CIRP: "le Università versano un contributo annuale il cui importo è stabilito annualmente dall'Assemblea dei Soci, previa deliberazione da parte degli organi di governo delle Università consorziate."

In assenza di determinazioni assunte da questo Consesso in merito alla determinazione della quota annuale e di deliberazioni da parte dell'Assemblea dei soci di CIRP, l'importo del contributo annuale è rimasto invariato negli anni.

Il Rettore comunica che il prof. Antonio Costa, Presidente del Collegio dei Revisori del Consorzio, con nota del 16.09.2020, ha rappresentato al Presidente e al Direttore del CIRP che: "il 31.12.2020 scade il termine entro il quale il Consorzio ha l'obbligo di mantenere la stabile organizzazione. Tanto anche in relazione ad importanti progetti avviati negli anni..."

...Visto il prolungato mancato funzionamento dell'assemblea dei Consorziate per assenza dei consorziate in mancanza di decisioni in tal senso che hanno necessità di un minimo di programmazione - così come da Lei suggerito nella convocazione dell'assemblea del 1.6.9.2020 - si invita la S.V, a chiedere al Tribunale di Bari senza indugio, con le formalità dovute, la messa in liquidazione e la nomina del liquidatore per mancato funzionamento dell'assemblea".

Ad oggi, nessuna determinazione è stata assunta dall'Assemblea dei Consorziate in merito alla messa in liquidazione del Consorzio.

Il Rettore rappresenta che, con riferimento al Progetto PON01_01864 dal titolo "Logistica avanzata per la mobilità di persone e merci: modelli matematici e sperimentazioni per nuovi protocolli di recapito della corrispondenza – LAMRECOR", il MIUR (giusta nota prot. AOODGRIC.REG.UFF.U.0000194 07-01-2019) ha richiesto al Consorzio la restituzione di € 529.254,17, in ragione della non ammissibilità a finanziamento di una quota parte delle spese rendicontate dal CIRP.

Il Consorzio ha provveduto, in data 29.03.2019, a versare al MUR un importo parziale pari ad € 242.531,28 e ha richiesto alle Università consorziate, ciascuna secondo le rispettive competenze e responsabilità, di corrispondere al Ministero la restante quota, in considerazione dell'insussistenza delle risorse finanziarie del Consorzio.

Il Rettore rammenta che questo Consesso, nell'adunanza del 28.01.2021, preso atto della volontà espressa dal socio Università degli Studi di Bari di non aderire alla richiesta del Consorzio in parola e analizzata la relazione prodotta dal Responsabile dei Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo, dott. Luca Fortunato (all.3), ha deliberato:

“di rinviare ogni determinazione in ordine a quanto evidenziato nella relazione istruttoria a seguito dell'acquisizione di parere da parte del Collegio dei Revisori dei Conti, dando fin d'ora mandato al Centro Servizi Amministrativo Contabili di Ateneo di predisporre nota di riscontro alla lettera 27/02/2020 dello Studio Legale Filippo Maria Favia, avente per oggetto PON 01_01864 LAMRECOR/DESMO.”

Il Rettore fa presente che, in ossequio a quanto disposto da questo Consesso, la questione è stata sottoposta al vaglio del Collegio dei Revisori dei Conti del Politecnico di Bari, il quale, giusta verbale n. 15 del 21.05.2021, ha deliberato quanto segue:

“il Collegio, dopo aver ascoltato il dott. Fortunato in merito alla vicenda in questione, evidenzia la necessità che rispetto ad essa sia chiamato a esprimere un parere l'ufficio legale del Politecnico.

Successivamente questo Collegio offrirà come di consueto il suo contributo in merito alla vicenda in esame”.

Il Rettore rende noto che, a seguito della trasmissione da parte del MIUR dell'ingiunzione di pagamento della somma ancora dovuta, pari ad € 286.722,89 (giusta nota AOODGRIC.REG.UFF.U.0011916 04.08.2021), il Politecnico di Bari ha partecipato, in data 14.09.2021, ad un incontro svoltosi presso gli Uffici del Consorzio, al fine di determinare le responsabilità e le modalità di restituzione delle somme dovute.

Durante l'incontro, tuttavia, non è stato possibile addivenire ad una soluzione condivisa dalle Parti.

Ad oggi, in ossequio a quanto riferito dal Collegio dei Revisori nel verbale suddetto, la questione è all'attenzione dell'Ufficio Legale dell'Ateneo.

Il Rettore rappresenta, in ultimo, che è pervenuta dalla Fondazione Aquitas ADR, su istanza del Consorzio, la richiesta (all.) di partecipazione ad un incontro di mediazione tra Politecnico di Bari e CIRP (Prot. n. 4420 del 14.02.2022).

La riunione, programmata per il 04.03.2022, ha lo scopo di “accertare la misura della responsabilità del Politecnico di Bari nella gestione economica del Progetto PON LAMRECOR, al fine di determinare il quantum di sua competenza dovuto rispetto all'importo richiesto dal MUR”.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito>>.

Con nota prot. n. 6609 del 2/3/2022 (Allegato n. 3), veniva comunicato al CIRP quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella predetta seduta del 24 febbraio – 1° marzo 2022, con espressa raccomandazione di utilizzare l'importo devoluto in via esclusiva per concorrere al rimborso di quanto dovuto dal Consorzio al Ministero, in conseguenza dei controlli espletati dall'Unità di Controllo di I Livello, sulle rendicontazioni a suo tempo presentate dal CIRP, quale soggetto beneficiario del Progetto PON01_01864 dal titolo LAMERCOR.

Si allega alla presente informativa copia della nota ministeriale AOODGRIC.REG.UFF.U.0011916 del 04.08.2021, contenente l'ingiunzione di pagamento della somma dovuta dal CIRP in misura di Euro 286.722,89 (allegato n. 4).

Nelle more, con nota e-mail del 13/7/2022, assunta al protocollo di Ateneo con il numero 23453 in data 14/7/2022, il Presidente del Consorzio ha comunicato “Si trasmette in allegato copia della cartella esattoriale dell'Agenzia delle entrate, pervenuta in data 12 Luglio 2022, alle ore 17,30, relativa alla somma da corrispondere al MIUR per quanto attiene al PON Lamrecor/Desmo.

Si invita ad adottare con ogni urgenza i conseguenti provvedimenti, che rientrano nella competenza di codesto Politecnico.

In attesa di un positivo riscontro al riguardo, si porgono cordiali saluti”.

Come si evince dalla cartella di pagamento di che trattasi (allegato n. 5), l'importo che il CIRP è stato invitato a corrispondere all'Agente della riscossione della Provincia di Bari, ammonta, in caso di versamento entro 60 giorni dalla notifica della stessa cartella, ad euro 333.601,28, comprensivo di oneri per la riscossione, con la precisazione che “in caso di pagamento oltre i 60 giorni, la legge prevede che alla somma dovuta vadano aggiunti gli interessi di mora, che l'Agente della riscossione deve incassare e versare agli Enti creditori, e ulteriori oneri per il servizio di riscossione”, pari ad euro 19.432,74, in luogo di euro 9.716,37 dovuti qualora il pagamento avvenisse a cura del CIRP entro tale termine.

Con nota prot. n.23802 del 15/07/2022 (allegato n. 6), a firma del dott. Giovanni Iozzia, il Settore Affari Legali, avendo acquisito via e-mail, in data 7/2/2022, dal dott. Luca Fortunato, l'apposita relazione (allegato n. 7), che lo stesso Settore aveva richiesto per una più ampia disamina della vicenda, ha reso il proprio parere argomentato, a conferma dell'opportunità di corrispondere al C.I.R.P. le somme intimate, con le cautele espresse nel citato parere.

Il Rettore, preso atto del predetto parere, e nel richiamare le argomentazioni già illustrate nel corso delle sedute di questo Consesso del 28/1/2021 e del 24/2 -1/3/2022, come da informativa riportata in premessa, in relazione al regime delle responsabilità dei Consorzi nei confronti dei creditori, invita questo Consesso a volersi esprimere in ordine alla richiesta del CIRP del 13/2/2022.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Dopo ampia disamina del punto in discussione, il Consiglio, nel confermare l'opportunità di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sul punto in disamina, anche tenuto conto di quanto lo stesso Collegio ha stabilito nella

seduta del 21/05/2021 (verbale n. 15), visto il parere reso dall'Ufficio legale del Politecnico di Bari, pervenuto con nota prot. n. 23802 del 15/07/2022, preso atto che, nelle more, il Presidente del CIRP ha trasmesso, con nota assunta al protocollo di Ateneo n. 23453 del 14/07/2022, copia della cartella di pagamento emessa dall'Agenzia delle Entrate n. 014 2021 0037226 24/00, relativa alla somma da corrispondere al MUR in relazione al PON *Lamrecor/Desmo*, il Rettore propone, sentito il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, propone di chiedere al Collegio dei Revisori dei Conti di esprimersi in merito alla questione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESAMINATA la relazione del Rettore;
VISTA altresì la cartella di pagamento con l'importo che il CIRP è stato invitato a corrispondere all'Agente della riscossione della Provincia di Bari;
ACQUISITO il parere dell'Ufficio Affari Legali;
ATTESO il rischio di esposizione dell'Ateneo ad ulteriori oneri, in mancanza di corresponsione degli importi intimati;
ACCERTATA la disponibilità individuata tra le poste di Patrimonio Netto vincolate derivanti da contabilità finanziaria,
CONSIDERATA l'opportunità di acquisire il parere del Collegio dei Revisori dei Conti sul punto in disamina, anche tenuto conto di quanto lo stesso Collegio ha stabilito nella seduta del 21/05/2021 (verbale n. 15);
VISTO il parere reso dall'Ufficio legale del Politecnico di Bari, pervenuto con nota prot. n. 23802 del 15/07/2022;
PRESO ATTO che, nelle more, il Presidente del CIRP ha trasmesso, con nota assunta al protocollo di Ateneo n. 23453 del 14/07/2022, copia della cartella di pagamento emessa dall'Agenzia delle Entrate n. 014 2021 0037226 24/00, relativa alla somma da corrispondere al MUR in relazione al PON *Lamrecor/Desmo*,

DELIBERA

all'unanimità, di chiedere al Collegio dei Revisori dei Conti di esprimersi in merito, dando mandato agli uffici di procedere in conformità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Consiglio di Amministrazione n. 14/2022 del 28 luglio – 4 agosto 2022
Delibera n. 159	FINANZA E CONTABILITÀ	Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati ed in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto <i>PERSON</i> , del progetto <i>UBICARE - P.O.R. Puglia 2007-2013 - Asse I - Azione 1.2.4 "Aiuti sostegno dei partenariati per l'innovazione"</i> e del progetto <i>PORTS</i> - Responsabile Scientifico Prof. Michele Ruta

Il Rettore comunica che il punto è rinviato.

Il Presidente, alle ore 14:20, sospende quindi la discussione ed aggiorna la seduta al giorno 4 agosto 2022, alle ore 09:00 senza necessità di ulteriore convocazione, per discutere i punti rinviati.

Il giorno 4 agosto 2022, alle ore 09:15, il Consiglio si riunisce in modalità on line e sono presenti: il Rettore, il Prorettore vicario, il Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante, e i componenti: Carpentiere, De Palma, Di Noia, Fraddosio, Magarelli, Pertosa, Prudeniano e Rampino.

Assente Morano

Partecipa la dott.ssa Troja D'Urso, componente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, co. 2 del "*Regolamento di funzionamento del Consiglio di Amministrazione*", il dott. Vincenzo Gazzillo.

Il Rettore, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Consiglio di Amministrazione.

RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Consiglio di Amministrazione ratifica, all'unanimità, il Decreto Rettorale n. 857 del 02/08/2022.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 160**

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

Contratto di Concessione lavori per la realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint con gestione del punto ristoro negli spazi del Politecnico di Bari siti nel Campus Universitario “E. Quagliariello” di Bari – Revisione del Piano Economico Finanziario

Partecipa l'Ing. Mastro.

Il Rettore ricorda che questo Consesso nella seduta dell'8 luglio 2021 ha deliberato di autorizzare l'avvio del procedimento di revisione delle condizioni contrattuali vigenti per la concessione dei lavori di realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint, con gestione del punto ristoro negli spazi del Politecnico di Bari siti nel Campus Universitario “E. Quagliariello” di Bari, così da ristabilire l'equilibrio economico e finanziario limitatamente ai soli effetti dell'emergenza epidemiologica Covid-19, stabilendo che le variazioni al predetto piano fossero sottoposte all'esame per la relativa approvazione.

Il Rettore riferisce che la concessionaria Gaia S.r.l., in data 26 aprile u.s., con nota trasmessa a mezzo pec ed assunta al Protocollo di questo Ateneo al n. 13064 in data 27/04/2022, ha trasmesso la proposta di revisione del Piano Economico Finanziario con relativi allegati (*All. I*).

Il Rettore passa pertanto a evidenziare le vicende contrattuali che connotano il servizio in argomento.

In data 22.06.2017 veniva stipulato il contratto di concessione rep. 157 con la società GAIA S.r.l., costituita con atto del 09.11.2016, Rep. n. 800998, Raccolta n. 22143, a rogito del Dott. Salvatore D'Alessio Notaio in Terlizzi (BA), il quale fissava la durata della concessione in anni 15, decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dell'attività (22 giugno 2018) e prevedeva altresì la corresponsione di un canone annuo pari a € 26.000,00 da parte della Concessionaria, a partire dall'inizio del sesto anno di gestione (22.06.2023) fino allo scadere della concessione.

In seguito al sopravvenire dell'emergenza epidemiologica Covid-19, GAIA s.r.l. ha rappresentato di aver registrato una drastica riduzione di affluenza degli utenti del servizio Bar e punto ristoro del Politecnico di Bari, e del relativo fatturato, tali da rendere non sostenibili i costi di gestione rispetto alla redditività dell'imprsa, nonché considerevoli incrementi nel costo del venduto e negli approvvigionamenti energetici. L'emergenza sanitaria, alla quale si sono susseguiti gli eventi bellici, forieri del sensibile incremento del costo delle materie prime ed energetici, costituiscono il principale fattore causale che ha notevolmente alterato i parametri dei risultati economico-finanziari attuali.

Il Rettore riferisce che, ai sensi dell'art. 143, comma 8 del D.Lgs. 163/2006, applicabile *ratione temporis*: *“I presupposti e le condizioni di base che determinano l'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione, da richiamare nelle premesse del contratto, ne costituiscono parte integrante. Le variazioni apportate dalla stazione appaltante a detti presupposti o condizioni di base, nonché le norme legislative e regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o che comunque incidono sull'equilibrio del piano economico finanziario [...] comportano la sua necessaria revisione, da attuare mediante rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio, anche tramite la proroga del termine di scadenza delle concessioni. In mancanza della predetta revisione, il concessionario può recedere dal contratto. Nel caso in cui le variazioni apportate o le nuove condizioni introdotte risultino più favorevoli delle precedenti per il concessionario, la revisione del piano dovrà essere effettuata a favore del concedente. Al fine di assicurare il rientro del capitale investito e l'equilibrio economico-finanziario del Piano Economico Finanziario”*.

Ai sensi del comma 8-bis dell'art. 143 del D.Lgs. 163/2006, *“Ai fini della applicazione delle disposizioni di cui al comma 8 del presente articolo, la convenzione definisce i presupposti e le condizioni di base del piano economico-finanziario le cui variazioni non imputabili al concessionario, qualora determinino una modifica dell'equilibrio del piano, comportano la sua revisione”*.

Sulla base di tali presupposti normativi, Gaia S.r.l. ha proposto una revisione del Piano Economico Finanziario (di seguito anche “PEF”), redatto tenendo conto dei valori consuntivi relativi ai primi anni della concessione e degli impatti che le variazioni del contesto economico finanziario di riferimento, sopra evidenziati, determinano sulla sostenibilità del servizio nei prossimi esercizi, con la finalità di ristabilire la contemporanea presenza delle condizioni di convenienza economica e sostenibilità finanziaria della concessione.

In particolare, la concessionaria ha redatto il PEF ipotizzando:

- il differimento della scadenza contrattuale di ulteriori 2,5 anni, funzionali a recuperare le differenze di fatturato registrate nel 2020 e nel 2021, nonché per consentire al concessionario di recuperare la vita utile degli attivi immobilizzati, il cui ammortamento, come peraltro consentito dalla normativa di riferimento, è stato sospeso nel richiamato biennio;
- il differimento del pagamento del canone di concessione con decorrenza dal nono anno di gestione (22.06.2026) e fino allo scadere della concessione;
- l'adeguamento del listino prezzi.



**Politecnico
di Bari**

I ricavi sono stati determinati ipotizzando, in via prudenziale, un graduale recupero dei consumi giornalieri consuntivati nel 2019, tenendo altresì conto degli effetti conseguenti l'adeguamento del listino prezzi.

Il costo delle derrate è stato stimato sulla base del valore consuntivato nel primo trimestre dell'esercizio 2022, tenendo conto sia della capacità della Ladisa di contenere nel tempo l'incidenza del loro costo sui ricavi delle vendite sia degli effetti conseguenti l'adeguamento del listino prezzi.

Tra i costi per servizi sono inclusi i costi per il canone di concessione, gli oneri contrattuali, quelli per vestiario e detergenti, per il reintegro di materiali e monouso, per manutenzioni, per spese di utenze, per applicazione del piano HACCP e i costi del controllo qualità, oltre ad una quota stimata nel 5% dei ricavi per spese generali e amministrative.

Per quanto concerne i costi del personale, la concessionaria ha stimato il fabbisogno di organico necessario a gestire la concessione, sulla base degli incassi previsti e in funzione dell'indice di produttività aziendale. La stessa ha calcolato il relativo costo in relazione alle ore di effettivo lavoro svolto, facendo riferimento alle medie statistiche elaborate dalle tabelle ministeriali allora disponibili per i dipendenti di aziende del settore della "ristorazione collettiva" (CCNL Turismo Pubblici Esercizi), quantificando nel 32,4% l'incidenza di tale voce sui ricavi delle vendite. Superata la fase di avvio della commessa, comportante un fisiologico maggior impegno da parte della concessionaria, nonché il periodo connesso alla fase pandemica, Gaia S.r.l. prevede di riuscire, entro il 2023, a contenere l'incidenza del costo del lavoro nei limiti inizialmente stimati.

L'ammortamento degli attivi immobilizzati è stato effettuato ipotizzando l'approvazione del differimento del termine del contratto, al fine di consentire il recupero della vita utile dei costi sostenuti per gli investimenti iniziali, la cui esecuzione è stata connotata dal venir meno del fatturato dovuto al lock down ed alla sua sensibile riduzione nel residuo periodo del biennio emergenziale conseguente alla pandemia.

A detta della Gaia S.r.l. *"le modifiche apportate al progetto presentato in sede di gara, finalizzate al raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario che deve caratterizzare e sorreggere la concessione sin dall'origine, evidenziano il raggiungimento nei prossimi esercizi di una remunerazione al netto delle imposte mediamente superiore al 4%, permettendo di portare la redditività complessiva della commessa al 2,5%, pari a solo alla metà di quanto previsto nel progetto presentato in sede di gara"*.

Ai sensi dell'art. 23 punto 9) del Contratto Rep. n. 157, *"... I prezzi delle merci indicati nel listino, al netto del ribasso offerto in sede di gara e aggiudicato, cui il Concessionario è obbligato ad attenersi, saranno annualmente aggiornati a partire dall'inizio del 6° (sesto) anno di gestione, previa autorizzazione del Concedente, in riferimento all'indice ISTAT-IFOI. Per quanto riguarda i pasti caldi, non previsti nel suddetto listino, l'aggiudicatario dovrà chiedere la preventiva autorizzazione al Concedente, con il quale dovrà concordare i relativi prezzi"*.

Per consentire la ripresa del fatturato nel 2022, occorre agire sull'aumento dei prezzi di vendita dei prodotti alimentari, anche al fine di garantirne adeguato livello qualitativo. La Concessionaria, quindi, propone un aumento dei prezzi di Listino, che gli consenta di coprire sia i maggiori costi già sostenuti e da sostenere per materie prime, sia per ottemperare alle misure di sicurezza e ai protocolli anti-contagio (disinfezione, gel sanificante, DPI, etc.).

In definitiva, l'attuale listino non risulta più sostenibile rispetto agli attuali prezzi di mercato, che hanno registrato, come sopra evidenziato, a causa dell'emergenza sanitaria e, in seguito, agli eventi bellici, i ben noti rincari, soprattutto per quanto concerne il caffè, i prodotti alimentari in genere e i prezzi di luce e gas.

Si riporta di seguito un raffronto tra il listino attuale ed il listino incrementato:

CAFFETERIA		LISTINO ATTUALE	INCREMENTO
CAFFÈ ESPRESSO		0,50 €	0,80 €
ESPRESSINO		0,55 €	0,85 €
CAFFÈ DECA		0,55 €	0,85 €
CAPPUCCINO		0,60 €	0,90 €
CAFFÈ FREDDO		0,60 €	0,90 €
CAFFÈ AL GHIACCIO		0,60 €	0,90 €
CIOCCOLATA (TAZZA)		1,00 €	1,30 €
THE - CAMOMILLA		0,65 €	0,95 €
LATTE BICCHIERE		0,55 €	0,85 €
LATTE MACCHIATO		0,60 €	0,90 €
FRAPPÈ		1,00 €	1,30 €
YOGURT		0,60 €	0,90 €
CORNETTO, POLACCA, KRAPPEN, BRIOCHE E SIMILARI		0,50 €	0,80 €
CORNETTI PICCOLI E SIMILARI		0,40 €	0,70 €
BIBITE/BEVANDE			
THE FREDDO IN LATTINA	CL.33	0,90 €	1,20 €
BEVANDA GASSATA IN BOTTIGLIA	CL. 25	0,85 €	1,15 €
BEVANDA GASSATA IN LATTINA	CL.33	0,90 €	1,20 €
SUCCO DI FRUTTA IN BOTTIGLIA	CL. 20	0,75 €	1,00 €
FRULLATO		1,30 €	1,60 €
SPREMUTA		1,30 €	1,60 €
SNACK			
TRAMEZZINO	100 GR.	1,20 €	1,60 €
TOAST		1,20 €	1,70 €
SFILATINO, ROSETTA, MEDAGLIONE (FARCITI)	100 GR. - farcitura 40GR.	1,61 €	1,90 €
FOCACCIA (FARCITA)	"	1,61 €	1,90 €
PANFOCACCIA (FARCITA)	"	1,70 €	2,00 €

Il RUP, ing. Carmela Mastro, avendo rilevato l'indicazione di un saldo di cassa negativo, con riferimento all'esercizio 2023, in data 23 giugno u.s., ha chiesto alla stessa la trasmissione del file relativo al PEF, nonché l'indicazione delle ipotesi adottate per costruire le proiezioni del piano e ogni ulteriore informazione utile per una completa valutazione del PEF.

In data 27.06.2022 la Concessionaria Gaia S.r.l. ha trasmesso il piano economico finanziario riportante la correzione al saldo di cassa negativo con riferimento all'esercizio 2023 (All. 2), precisando che tale situazione è dipesa essenzialmente dalla previsione di parziale pagamento dei debiti commerciali relativi a tale esercizio e che è stato pertanto sufficiente rivedere tale previsione per sistemare l'anomalia.

Il R.U.P. ritiene che la revisione del predetto piano sia coerente con la citata proposta, tenuto conto degli eventi modificativi della sua sostenibilità, non imputabili al concessionario, poiché tali eventi hanno determinato un'alterazione del suo equilibrio.

Il Rettore, terminata la sua reazione, invita questo Consesso ad esprimersi.

Il Direttore Generale aggiunge che è stato fatto un benchmark con altri atenei sul valore delle tariffe e dei servizi offerti.

Il dott. Magarelli esprime perplessità sull'aumento dei prezzi, evidenziando come il punto ristoro ubicato nei pressi del Dipartimento di Chimica nel Campus non abbia variato i prezzi, nonostante l'emergenza sanitaria.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTI gli allegati,

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare la revisione del Piano Economico Finanziario allegato al contratto di *concessione dei lavori di realizzazione di un punto ristoro, un flag store e un infopoint, con gestione del punto ristoro negli spazi del Politecnico di Bari siti nel Campus Universitario "E. Quagliariello" di Bari*, così come evidenziato nelle premesse, che tiene conto:
 - del differimento della scadenza contrattuale di ulteriori 2,5 anni;
 - del differimento del pagamento del canone di concessione con decorrenza dal nono anno di gestione (22.06.2026) fino allo scadere della concessione;
- di autorizzare l'adeguamento del listino prezzi come evidenziato in narrativa.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

**Delibera
n. 161**

EDILIZIA E SERVIZI TECNICI

Riqualificazione e adeguamento dell'Aula Magna "A. Alto" presso il Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello"- Approvazione modifica al contratto d'appalto in corso di validità

Il Rettore riferisce che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta ordinaria del 29 giugno 2020, con delibera n. 106, approvava il progetto esecutivo dell'intervento di "Riqualificazione e adeguamento dell'Aula Magna "A. Alto" presso il Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello" per un importo complessivo di € 1.290.064,40 di cui € 99.582,08 quali oneri per la sicurezza.

Sempre in 29.06.2020, con delibera n. 107 il Consiglio di Amministrazione approvava il Programma *RECOVERY POLIBA - INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI SPAZI E DELLE STRUTTURE DEL POLIBA ALL'INTERNO DEL CAMPUS E. QUAGLIARIELLO*, presentato al MIUR per la richiesta di cofinanziamento ai sensi del Decreto MIUR n. 1121 del 5.12.2019, comprendente, tra gli altri, anche l'intervento denominato in parola.

L'intervento in oggetto, unitamente a tutto il Programma sopra citato, veniva ammesso a finanziamento con Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 857 del 16.11.2020.

Con D.D. n. 340 del 28.07.2020 veniva indetta la procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto ai sensi dell'art. 1, co. 2 lett. b) del D.L. 76/2020, convertito dalla L. 120/2020, per l'importo complessivo da porre a base d'asta pari a € 1.290.064,40.

La procedura negoziata veniva espletata mediante piattaforma MEPA ed i lavori venivano aggiudicati con il criterio del minor prezzo.

Con D.D. n. 419 del 02/10/2020 dove, dopo aver effettuato le verifiche previste dalla legge, l'appalto veniva aggiudicato in via definitiva all'ATI composta da COSTRUZIONI GISCAV SRL (mandataria) - COSTRUTTORI QUALIFICATI S.R.L.(mandante) - GIANNELLI IMPIANTI SRL (mandante), con sede in Gravina in Puglia (BA) alla via F. Brunelleschi n. 13 - CAP 70024, per l'importo complessivo di Euro 895.574,27 (Euro ottocentonovantacinquemilacinquecentosettantaquattro/27), di cui Euro 99.582,08 (Euro novantanovemilacinquecentoottantadue/08) quali oneri della sicurezza, oltre IVA come per legge.

Il Rettore riferisce che con D.D. n 202 del 3.05.2021 veniva approvata I Perizia di Variante, per la necessità emersa di Riqualificare i due gruppi bagni al servizio dell'Aula Magna, per un importo aggiuntivo di contratto pari ad € 65.517,55. In data 10.05.2022, il Direttore dei Lavori, Arch. Vito CASCIONE, chiedeva autorizzazione alla redazione alla perizia di variante, specificando che la necessità di redigere la stessa si rendeva necessaria per introdurre modifiche alle previsioni originarie di progetto in quanto:

- durante l'esecuzione dei lavori, in occasione del montaggio dell'impalcatura esterna presso il ballatoio del secondo piano, che ha consentito la rimozione di una parte del rivestimento coibentato verticale per accedere all'interno della struttura spaziale di copertura, si è constatata la disconnessione di alcuni bulloni del sistema di ancoraggio sugli appoggi della copertura spaziale, costituito da piastre in acciaio imbullonate ai pilastri. Tali circostanze imprevedibili ed imprevedibili hanno determinato la necessità di eseguire un approfondimento strutturale globale sull'intero edificio, consistito nella ricerca documentale del progetto strutturale originario depositato presso il Genio Civile e nell'affidamento dell'incarico di verifica ad un professionista esperto in strutture. Gli esiti dell'indagine strutturale hanno suggerito un intervento in grado di preservare il comportamento strutturale originario della esistente;
- con l'avvio dell'esecuzione dei lavori *degli impianti termici e di climatizzazione delle strutture del Campus "E. Quagliariello" del Politecnico di Bari, con specifico riferimento al blocco "Grandi Aule" e al blocco "Aula Magna Attilio Alto"*, finanziati dalla Regione Puglia, si è reso necessario effettuare modifiche al progetto di riqualificazione degli impianti aerulici per renderli coerenti con le nuove previsioni del progetto regionale;
- durante l'esecuzione dei lavori di demolizione e rimozione all'interno della sala principale, sono emerse alcune necessità di dettaglio, per migliorare la posa in opera di impianti, rivestimenti e arredi di progetto.

In data 11.05.2022, il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Carmela Mastro, autorizzava la redazione della perizia di variante di cui sopra.

In data 11/07/2022, il Direttore dei Lavori, Arch. Vito CASCIONE, ha trasmesso una perizia di variante dei lavori, per un importo netto contrattuale aggiuntivo di Euro 149.602,70 (centoquarantanovecentodue/70), pari al 16,70 % dell'importo contrattuale, composta dei seguenti elaborati di perizia:

1. Relazione di Perizia di Variante n. 2;
2. Elenco prezzi Variante;
3. Computo metrico estimativo Lavorazioni di Variante;
4. Computo metrico estimativo Variante
6. Analisi nuovi prezzi
7. Schema Atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi sottoscritto dall'Impresa GISCAV Srl.



**Politecnico
di Bari**

Tali nuove lavorazioni portano l'importo contrattuale ad un valore pari ad € 1.112.244,52.
Nella perizia di variante si è accertato che le modifiche che saranno apportate rientrano nella fattispecie di cui all'art. 106, co. 1, lett. b) e c) del D.Lgs. n. 50/2016, in quanto le lavorazioni aggiuntive rese necessarie in corso d'opera, al fine di migliorare il progetto originario e per far fronte agli imprevisti relativi agli esiti delle indagini condotte sulle strutture della copertura, non alterano la natura del contratto originario e quindi non determinandone modifiche *sostanziali*. Inoltre, si è accertato che la Perizia è stata redatta nell'esclusivo interesse della Stazione appaltante e non dipende da esigenze dell'Impresa.

Di seguito si riporta il Quadro economico di aggiudicazione, ed il Quadro economico di II Variante:

QUADRO ECONOMICO DI PROGETTO RIMODULATO DOPO AGGIUDICAZIONE				
A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		€	€
	A.1.1	Importo dei lavori		€ 618.775,95
	A.1.2	Importo delle forniture		€ 177.216,24
	Totale importo soggetto a ribasso			€ 795.992,19
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 99.582,08
Totale importo dei lavori e delle forniture e sicurezza (A.1+A2)			€ 895.574,27	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
	B.1	Spese tecniche		€ 16.000,00
	B.2	Imprevisti 10%		€ 89.557,43
	B.3	Incentivi funzioni tecniche - art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.		€ 25.801,29
	B.4	Altre spese		€ 2.283,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B4)			€ 133.641,72	
C. I.V.A.	C. I.V.A.			
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	10%	€ 80.791,55
	C.1.2	I.V.A. sulle forniture	22%	€ 38.987,57
	C.1.3	I.V.A. su Spese Tecniche	22%	€ 3.520,00
Totale IVA			€ 123.299,12	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 1.152.515,11	

QUADRO ECONOMICO DI CONTRATTO RIMODULATO DOPO VARIANTE 2				
A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI	A. Importo dei Lavori e delle forniture		€	€
	A.1.1	Importo dei lavori		€ 618.775,95
	A.1.2	Importo delle forniture		€ 177.216,24
	A.1.3	Importo lavori di variante1		€ 62.517,55
	A.1.4	Importo lavori di variante2		€ 47.287,53
	Totale importo soggetto a ribasso			€ 795.992,19
	A.1v	Totale importo di variante soggetto a ribasso		€ 109.805,08
	A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso		€ 99.582,08
	A.2.v1	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di variante1		€ 3.000,00
	A.2.v2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di variante2		€ 102.315,17
	A.3.1	Importo lavori ordine di servizio n.1		€ 950,00
	A.3.2	Importo lavori ordine di servizio n.2		€ 600,00
	Totale importo ordini di servizio 1 e 2			€ 1.550,00
Totale importo dei lavori e delle forniture e sicurezza (A.1+A.1v+A2+A2v+A3)			€ 1.112.244,52	
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione		€	€
	B.1	Spese tecniche		€ 16.000,00
	B.2	Imprevisti 10% (al netto degli ordini di servizio n.1 e 2 e dei lavori di variante1 e variante 2)		€ 22.489,88
	B.3	Incentivi funzioni tecniche - art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.		€ 25.801,29
	B.4	Altre spese		€ 2.283,00
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione (B1+....+B4)			€ 66.574,17	
C. I.V.A.	C. I.V.A.			
	C.1.1	I.V.A. su Lavori	10%	€ 80.791,55
	C.1.2	I.V.A. sulle forniture	22%	€ 38.987,57
	C.1.3	I.V.A. su Spese Tecniche	22%	€ 3.520,00
Totale IVA			€ 123.299,12	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 1.302.117,81	

L'importo netto contrattuale aggiuntivo di Euro 149.602,70 trova copertura in parte tra le somme accantonate alla voce B.2 "Accantonamenti per Imprevisti" del Quadro Economico di progetto, come rimodulato in seguito all'esito della prima perizia di variante, per un importo pari a € 22.489,88 (Euro ventiduemilaquattrocentoottantanove/88), e per la parte eccedente, pari ad € 127.112,82 (Euro centoventisettemilacentododici/82), sul conto analitico C. A.01.11.08.05 - Manutenzione straordinaria immobili beni propri, che ne presenta la disponibilità

Il Rettore riferisce che, con relazione del 20.11.2021, il RUP ha espresso giudizio di ammissibilità all'approvazione di detta perizia di variante e suppletiva, ai sensi dell'art. 106 co. 1, lett. b) e c) e comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii..

Il Rettore, alla luce di quanto sopra, sottopone a questo consesso la Perizia di variante, redatta dal Direttore dei Lavori arch. Vito Cascione, costituita da: Relazione di Perizia, Computo metrico estimativo delle lavorazioni aggiuntive di Variante, Computo metrico estimativo di Variante, Elenco Prezzi, Analisi dei nuovi prezzi, Quadro Comparativo, Elaborato Grafico, Schema di Atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi firmato per accettazione dall'impresa Mandataria, nonché la relazione sull'ammissibilità all'approvazione della Perizia a firma del RUP.

Il Rettore, terminata la relazione, invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Di Noia chiede chiarimenti in merito del riutilizzo degli arredi. L'ing. Mastro dichiara che i vecchi arredi non sono conformi alla normativa antincendio e pertanto si procederà all'acquisto di nuovi arredi.

Il Prof. Prudenzano si dichiara favorevole al miglioramento estetico e funzionale dell'Aula Magna, in quanto trattasi di un luogo di rappresentanza ed è bene che sia curato nei dettagli.

Il Rettore coglie l'occasione per ringraziare il prof. Fraddosio per aver fornito un prezioso supporto tecnico, ed è convinto che lo sforzo profuso consentirà di realizzare un'Aula Magna bella, funzionale e sicura.

Abbandona la riunione l'Ing. Mastro.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Perizia di Variante redatta dal Direttore dei Lavori, arch. Vito Cascione;

VISTA la Relazione di Ammissibilità del Responsabile Unico del Procedimento, ing. Carmela Mastro,

DELIBERA

all'unanimità:

- di autorizzare la perizia di variante n. 2 di modifica del contratto d'appalto in corso di validità, per la realizzazione dell'intervento "*Riqualificazione e adeguamento dell'Aula Magna "A. Alto" presso il Politecnico di Bari all'interno del Campus Universitario "E. Quagliariello"*", come illustrata in narrativa, per l'importo di euro 149.602,70 (centoquarantanovecentodue/70), pari al 16,70 % dell'importo contrattuale originario;
- di dare mandato agli uffici ad operare in conformità.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Delibera n. 162	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITÀ NORMATIVA	Linee guida del Politecnico di Bari per la rotazione ordinaria, ex legge n. 190/2012, negli incarichi del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario
----------------------------	--	--

Il Rettore, facendo seguito alla seduta del Consiglio del 9 maggio u.s., nella quale si era deliberato “*all’unanimità, di rinviare il punto, al fine di procedere ad una più attenta lettura*”, rammenta che la Legge 6 novembre 2012, n. 190 – “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” prevede la rotazione del personale quale misura organizzativa di prevenzione della corruzione, in quanto l’alternanza riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate nella gestione amministrativa.

Precisa, inoltre, che ANAC, con la delibera. n. 1064 del 13 novembre 2019 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2019, nell’Allegato n. 2, denominato “*Rotazione ordinaria del personale*”, ha dedicato uno specifico approfondimento alla sopra citata misura.

Il Rettore evidenzia, altresì, che se è pur vero che l’applicazione della misura presenta profili di delicatezza e complessità, la rotazione va intesa quale criterio organizzativo che contribuisce ad accrescere le conoscenze e la preparazione professionale del lavoratore, elevandone il livello di professionalità e, al contempo, a migliorare le capacità professionali complessive dell’Amministrazione, senza che ciò determini inefficienze e malfunzionamenti.

Per le considerazioni sopra esposte la rotazione è ritenuta strumento ordinario di organizzazione e utilizzo ottimale delle risorse umane.

Il Rettore precisa che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, con nota prot. 33579 del 20 dicembre 2019, rappresentava la necessità di procedere con l’aggiornamento del Piano di rotazione del personale, già adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2015, atteso che le “*materie e uffici*”, individuate nel precedente Piano di rotazione, non risultavano più coerenti con l’assetto organizzativo realizzati con i successivi con D.D. e con le aree individuate come attività a rischio nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2015-2017.

Evidenzia, inoltre, che nel PTPCT 2021-2023 di Ateneo e nella bozza di Linee Guida per la rotazione ordinaria degli incarichi del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario, queste ultime all’esame di questo Consesso, l’Ateneo ha individuato quali aree soggette a rotazione quelle aree particolarmente esposte a rischio corruzione indicate all’art. 1, comma 16, della Legge n.190/2012, dall’allegato n. 2 del PNA 2013, dall’aggiornamento del PNA 2015 nonché quelle aree generali di rischio individuate nell’aggiornamento al PNA 2017, sezione III dedicate alle Istituzioni Universitarie.

Il Rettore, inoltre, ricorda a tale riguardo che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 (PIAO 2022-2024) di Ateneo prevede la misura della “*Rotazione*” programmata secondo le azioni e le tempistiche di seguito riportate:

Misura	Tempi di realizzazione	Responsabile	Indicatore	Target
Adozione Piano di rotazione	Entro il 31 ottobre 2022	Direttore Generale sentito il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Applicazione del Piano di rotazione (ON/OFF)	ON
Pianificazione di periodi di affiancamento in vista di imminenti rotazioni	Contestualmente all’adozione del Piano di Rotazione	Referente TAC Settore Risorse Umane	In occasione della predisposizione del Piano di rotazione	ON
Pianificazione di attività formative e di aggiornamento del personale	Contestualmente all’adozione del Piano di Rotazione	Referente TAC Unità di staff della Direzione generale	In occasione della predisposizione del Piano di rotazione	ON

Monitoraggio sull'attuazione della misura	Entro il 30 novembre 2022	RPCT e ufficio a supporto delle attività di trasparenza e anticorruzione	Realizzazione del monitoraggio (ON/OFF)	ON
---	---------------------------	--	---	----

Tanto premesso, il Rettore fa presente che, nell'ottica della più ampia condivisione di uno strumento che ha una ricaduta sull'intero processo di riorganizzazione della macchina amministrativa, le Linee guida all'esame del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 9 maggio 2022, sono state inoltrate in data 2 maggio 2022 alle Organizzazioni Sindacali, "con preghiera di far pervenire eventuali osservazioni e proposte". Non è pervenuta al riguardo alcuna diversa indicazione da parte delle stesse OO.SS.

Egli dà lettura delle linee guida in argomento, così come riviste a seguito della riunione del 9 maggio 2022.

Al termine della relazione il Rettore invita il Consiglio di Amministrazione ad esprimersi in merito.

"Linee guida del Politecnico di Bari per la rotazione ordinaria, ex legge n. 190/2012, negli incarichi del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario"

Art. 1 – FINALITA'

Le presenti Linee guida definiscono i criteri della rotazione ordinaria del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari.

La rotazione del personale all'interno delle pubbliche amministrazioni, nelle aree a più elevato rischio di corruzione, è stata prevista dall'art. 1 co. 5 lett. B, Legge n. 190 del 6 novembre 2012 ai sensi del quale le Pubbliche Amministrazioni devono definire "procedure appropriate per selezionare e formare, in collaborazione con la Scuola superiore della pubblica amministrazione, i dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, prevedendo, negli stessi settori, la rotazione di dirigenti e funzionari". Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 1 comma 10 lett. b della Legge 190/2012 il RPCT deve verificare, d'intesa con il Dirigente competente, "l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione."

La misura della rotazione "ordinaria"³ del personale impegnato nelle aree a più elevato rischio corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, sebbene debba essere temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa. I criteri, le tempistiche e le modalità per l'attuazione della misura, gli uffici da sottoporre a rotazione, le caratteristiche della stessa e la sua periodicità sono oggetto di un apposito Piano di rotazione. La rotazione è programmata su base pluriennale, tenendo in considerazione le peculiarità dell'Amministrazione del Politecnico di Bari, e rispettando il criterio della gradualità per mitigare l'eventuale impatto sull'attività degli uffici. Sono inoltre programmate una attività di monitoraggio per valutare l'effettività della rotazione, e attività di formazione propedeutica per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione. Qualora per motivazioni specifiche e analiticamente descritte non si possa ricorrere allo strumento della rotazione ordinaria, devono essere indicate le misure alternative alla rotazione adottate dall'Amministrazione.

La rotazione ordinaria è considerata una misura organizzativa generale preventiva finalizzata a limitare il consolidarsi di relazioni che possano alimentare dinamiche improprie nella gestione amministrativa, derivanti dalla permanenza nel medesimo ruolo o funzione. Infatti, come evidenziato già dal Piano Nazionale Anticorruzione PNA 2013, "l'alternanza tra più professionisti nell'assunzione delle decisioni e nella gestione delle procedure", riduce il rischio che un dipendente pubblico, occupandosi per lungo tempo dello stesso tipo di attività, servizi, procedimenti e instaurando relazioni sempre con gli stessi utenti, possa essere sottoposto a pressioni esterne o possa instaurare rapporti potenzialmente in grado di attivare dinamiche inadeguate. La rotazione va in ogni caso ponderata con le generali esigenze organizzative dell'Ateneo e delle sue strutture interne al fine di garantire continuità ed efficacia dell'azione amministrativa.

La misura della rotazione si applica prioritariamente al personale che opera nelle aree particolarmente esposte al rischio corruzione, come previsto dall'art. 1 co. 5 lett. b, della Legge n. 190 del 6 novembre 2012. In base alla lettura sistematica delle disposizioni di cui alla L. 190/2012, tenuto anche conto della finalità sostanziale della misura e dello scopo di tale norma, e in base alle indicazioni fornite dall'ANAC, la rotazione ordinaria è comunque estensibile progressivamente a tutto il personale dell'Ateneo. L'obiettivo della rotazione va temperato con la necessità di garantire efficienza dell'azione amministrativa, continuità e coerenza agli indirizzi già intrapresi e con le necessarie competenze per lo svolgimento delle attività strategiche facenti capo a ciascuna Struttura. La rotazione è infatti rimessa all'autonoma determinazione dell'amministrazione che, in tal modo, può adeguare la misura alla concreta situazione dell'organizzazione dei propri uffici. Secondo la delibera ANAC n. 13 del 4 febbraio 2015, lo strumento della rotazione non deve essere attuato in maniera acritica e generalizzata a tutte le posizioni organizzative, ma deve prevedere adempimenti preliminari alla stessa, che assicurino l'efficace ed ordinato svolgimento delle attività.

³ da distinguere rispetto a quella "straordinaria" ex art. 16, comma 1, lettera l-quater d. lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

Il Politecnico di Bari assume la rotazione non solo come specifica misura di prevenzione del rischio di corruzione, ma più in generale come criterio organizzativo, che possa costituire uno strumento di arricchimento professionale, elevando il livello di professionalità del dipendente in relazione alle capacità potenziali e future, di miglioramento generale del benessere lavorativo e di complessivo incremento dell'efficienza e della funzionalità della struttura amministrativa. Pertanto, la rotazione è considerata uno strumento ordinario di organizzazione e di utilizzo ottimale delle risorse umane che contribuisce a determinare effetti positivi sia a favore del dipendente, al quale si offre l'opportunità di accumulare esperienze in ambiti diversi, perfezionando le proprie capacità e occasioni di progresso nella carriera, sia a favore dell'Amministrazione, elevandone le capacità professionali complessive.

Art. 2 – CRITERI PER LA ROTAZIONE ORDINARIA

In coerenza a quanto contenuto nel PNA 2019, di seguito sono riportati i criteri fondamentali da seguire per la rotazione del personale dell'Ateneo.

Il Piano Integrato di attività e Organizzazione (PIAO), attraverso la Sezione dedicata al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT), deve indicare i criteri, tempi e modalità della rotazione. In alternativa, la rotazione ordinaria può essere oggetto di altro atto organizzativo (da menzionare e richiamare nei Piani citati), quale il **Piano di Rotazione**, disciplinato dall'art. 5 delle presenti linee guida.

Tra i criteri si annoverano, tra gli altri:

- a) quello dell'individuazione degli uffici da sottoporre a rotazione;
- b) la fissazione della periodicità della rotazione;
- c) le caratteristiche della rotazione, se funzionale o territoriale.

Sui criteri di rotazione, l'amministrazione deve dare preventiva e adeguata informazione alle organizzazioni sindacali, ciò al fine di consentire a queste ultime di presentare eventuali proprie osservazioni e proposte. Ciò non comporta l'apertura di una fase di negoziazione in materia.

Programmazione pluriennale: la rotazione è programmata su base pluriennale tenendo in considerazione i vincoli soggettivi e oggettivi di cui all'art. 4, dopo aver individuato le aree/uffici maggiormente esposti al rischio corruttivo. La rotazione deve infatti essere programmata in modo trasparente, in connessione con le altre misure di prevenzione della corruzione, e deve essere calibrata in relazione a caratteristiche peculiari dell'Amministrazione quali dimensione e relativa dotazione organica, qualità del personale addetto, distribuzione del lavoro e delle mansioni, in modo da non determinare un repentino depauperamento delle conoscenze e delle competenze delle unità organizzative interessate.

Gradualità della rotazione: per minimizzare gli impatti organizzativi e mitigare l'eventuale rallentamento dell'attività ordinaria, è opportuno procedere con criteri di gradualità considerando in primo luogo le aree più esposte al rischio, poi quelle con un livello di esposizione al rischio più basso e, all'interno di ciascuna area oggetto di rotazione, procedere per fasi successive rispetto al personale coinvolto. È opportuno, inoltre, che la rotazione dell'incarico dirigenziale e del personale non dirigenziale all'interno di un medesimo ufficio sia asincrona.

Monitoraggio e verifica:

Il RPCT procede annualmente al monitoraggio e alla verifica del livello di attuazione delle misure di rotazione così come previsto dal successivo art. 9.

Formazione e affiancamento: come previsto dall'art. 6, la rotazione ordinaria del personale va sostenuta da percorsi di formazione, anche di tipo trasversale, al fine di rendere fungibili le funzioni in una pluralità di ambiti lavorativi e prevedendo, altresì, periodi di affiancamento in funzione della complessità delle attività /competenze da colmare.

Art. 3 – AMBITO OGGETTIVO DI APPLICAZIONE

Il Politecnico di Bari, nell'ambito del Piano di rotazione, individua prioritariamente, quali aree "*obbligatorie*" soggette a rotazione, le aree particolarmente esposte a rischio corruzione come riportato dall'art. 1, comma 16, della legge n.190/2012 e specificate dall'allegato n. 2 del PNA 2013, ovvero quelle deputate allo svolgimento dei procedimenti relativi a:

- acquisizione e progressione del personale
- affidamento di lavori, servizi e forniture
- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari *privi* di effetto economico diretto e immediato per il destinatario
- provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari *con* effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

L'aggiornamento 2015 al PNA 2013 ha individuato ulteriori attività da considerarsi riconducibili ad aree con alto livello di probabilità di eventi rischiosi:

- gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
- controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- incarichi e nomine
- affari legali e contenzioso.

Tali aree vanno a formare, insieme alle aree "*obbligatorie*", le cosiddette "*aree generali*".

Alle su citate aree generali di rischio, l'aggiornamento 2017 al PNA 2016 ha dedicato una intera sezione relativa alle Università individuando aree di "rischio specifiche" come di seguito riportato:

- gestione delle attività di ricerca (progettazione, valutazione e finanziamento dei progetti, svolgimento, esito e diffusione dei risultati);
- gestione della didattica (processo di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio, svolgimento della didattica, ecc.);
- reclutamento dei docenti (attribuzione dell'abilitazione scientifica nazionale e procedure di reclutamento a livello locale, ecc.);
- gestione delle autorizzazioni dei professori universitari allo svolgimento di attività esterne;
- gestione degli enti e delle attività esternalizzate dalle università.

L'individuazione delle aree su esposte è soggetta a modifiche per effetto di successive normative sopravvenute e sopravvenienti.

Le condizioni in cui è possibile realizzare la rotazione sono strettamente connesse a vincoli di natura soggettiva attinenti al rapporto di lavoro e a vincoli di natura oggettiva, connessi all'assetto organizzativo dell'amministrazione.

La rotazione incontra dei **vincoli soggettivi**, in quanto devono essere adottate misure di rotazione compatibili con i diritti individuali dei dipendenti interessati soprattutto laddove le misure si riflettano, a titolo meramente esemplificativo, sulla sede di servizio del dipendente, sui diritti garantiti dalla Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e dal d.lgs. 26 marzo 2001 n. 151, sui diritti sindacali.

- La rotazione incontra dei vincoli oggettivi, correlati all'esigenza di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa e di garantire la qualità delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento di talune attività specifiche, con particolare riguardo a quelle con elevato contenuto tecnico: si esclude che la rotazione possa implicare il conferimento di incarichi a soggetti privi delle competenze professionali necessarie per assicurare la continuità dell'azione amministrativa. Tra i condizionamenti all'applicazione della rotazione vi può essere quello della cosiddetta infungibilità 4 derivante dall'appartenenza a categorie o professionalità specifiche, anche tenuto conto di ordinamenti peculiari di settore o di particolari requisiti di reclutamento. Nel caso in cui si tratti di categorie professionali omogenee non si può invocare il concetto di infungibilità.
- Rimane sempre rilevante, anche ai fini della rotazione, la valutazione delle attitudini e delle capacità professionali del singolo
- Per prevenire situazioni in cui la rotazione sembrerebbe esclusa da circostanze dovute esclusivamente alla elevata preparazione di determinati dipendenti, l'Ateneo provvede a programmare adeguate attività formative e/o di affiancamento propedeutiche alla rotazione stessa.

Le misure di rotazione adottate devono garantire le pari opportunità tra uomini e donne, la valorizzazione delle professionalità, il benessere di chi lavora e l'assenza di ogni discriminazione di genere e di orientamento sessuale, di lingua, razza, religione, opinioni politiche, condizioni personali o sociali e tra lavoro in presenza e lavoro da remoto.

Art. 4 – AMBITO SOGGETTIVO DI APPLICAZIONE

In coerenza con le Linee Guida ANAC di cui all'Allegato 2 al PNA 2019, le presenti Linee guida si applicano prioritariamente al personale dell'Ateneo operante nelle aree a rischio come individuate all'art. 3 e nello specifico a:

- dirigenti
- personale non dirigenziale titolare di incarico
 - ✓ responsabili dei servizi amministrativi di dipartimento / di settore / centro / staff
 - ✓ titolari di posizioni organizzative di ufficio
 - ✓ titolari di funzioni specialistiche
 - ✓ RUP
- i dipendenti, anche in regime di lavoro part-time, privi di incarico.

Per quanto riguarda il personale dirigenziale, la rotazione è applicata anche a quei dirigenti che non operano nelle aree a maggior rischio, e si attua di norma alla scadenza del termine dell'incarico, ossia ogni 5 anni, a decorrere dal provvedimento di nomina, considerando i 5 anni antecedenti all'approvazione delle presenti Linee guida. Si applica inoltre ai dirigenti a tempo determinato.

Per quanto riguarda il personale non dirigenziale titolare di incarico, la rotazione si attua di norma alla scadenza del termine dell'incarico o comunque non oltre la data del suo eventuale rinnovo, comunque non eccedendo i 6 anni di permanenza nell'incarico, considerando i 6 anni antecedenti all'approvazione delle presenti Linee guida.

⁴ Sussistono alcune ipotesi in cui è la stessa legge che stabilisce espressamente la specifica qualifica professionale che devono possedere alcuni soggetti che lavorano in determinati uffici, qualifica direttamente correlata alle funzioni attribuite a detti uffici; ciò avviene di regola laddove lo svolgimento di una prestazione è direttamente correlato al possesso di un'abilitazione professionale e all'iscrizione nel relativo albo.

La rotazione dei Responsabili di procedimento (RUP) è garantita, per ciascuna tipologia di procedimento, dal soggetto di livello apicale responsabile della struttura, il quale dovrà tenere conto:

- delle specifiche competenze ed esperienze professionali, con particolare riferimento a quelle già acquisite nella gestione di procedure analoghe per natura e caratteristiche tecniche;
- di un'equa distribuzione degli incarichi e dei carichi di lavoro in relazione alle necessità organizzative della struttura di competenza e alla complessità degli incarichi stessi.

Al personale che non ricopre incarichi, in particolare a quello delle aree a rischio, viene applicata di norma ogni 6 anni la misura della rotazione c.d. "funzionale", che può avvenire nell'ambito dello stesso ufficio o fra uffici diversi. Nell'ambito dello stesso ufficio, la misura è attuata attraverso un'organizzazione del lavoro basata su una modifica periodica dei compiti e delle responsabilità affidati ai dipendenti da parte del Responsabile di struttura. In caso di rotazione funzionale tra uffici differenti, la durata di permanenza nell'ufficio deve essere prefissata secondo criteri di ragionevolezza, tenuto conto anche delle esigenze organizzative, in base a quanto previsto dal Piano di rotazione.

In tutti i casi di mancata rotazione si applicano comunque le misure alternative di cui all'art. 7.

Il personale interessato dalla rotazione non potrà ricoprire l'incarico da cui cessa prima che siano decorsi tre anni (cosiddetto "periodo di raffreddamento").

Art. 5 – PIANO DI ROTAZIONE

Il Piano di rotazione ordinaria è coordinato con gli altri strumenti di programmazione dell'Ateneo.

Come ribadito dal PNA 2019-2021, l'RPCT è il soggetto titolare in esclusiva del potere di predisposizione proposta del Piano all'Organo di Indirizzo, che lo adotta. In ogni caso la predisposizione del Piano deve avvenire con il coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa (Organo di Indirizzo, titolari di uffici di diretta collaborazione, titolari di incarichi amministrativi di vertice, responsabili degli uffici e stakeholders).

Il Consiglio di Amministrazione approva la proposta relativa alla programmazione periodica della rotazione ordinaria del Direttore Generale, che si avvale a tal fine degli Uffici competenti per il personale e degli uffici competenti per la formazione, coordinati dall'RPCT.

Il Piano di rotazione riporta i criteri, individua la fonte di disciplina e sviluppa un'adeguata programmazione della rotazione relativamente al periodo di un triennio, per evitare che la rotazione sia impiegata al di fuori di un programma predeterminato e possa essere intesa o effettivamente utilizzata in maniera non funzionale alle esigenze di prevenzione di fenomeni di cattiva amministrazione e corruzione.

Il Piano di rotazione, preceduto dalla individuazione delle aree particolarmente esposte a rischio corruzione di cui all'allegato 1, e dall'individuazione degli uffici da sottoporre a rotazione, deve riportare, in apposita sezione, per ciascun incarico/funzione oggetto di rotazione:

- la data del conferimento dell'incarico/funzione e il periodo di scadenza con l'indicazione della data di decorrenza della rotazione;
- le attività di formazione e affiancamento;
- la destinazione;
- ogni altra utile informazione utile per garantire la rotazione.

Fermo restando i vincoli soggettivi e oggettivi di cui all'art. 3, la rotazione ordinaria viene programmata dal Piano di rotazione tenendo conto della rotazione già effettuata precedentemente al Piano di rotazione stesso, ivi comprendendo eventuali provvedimenti che abbiano effetto sostanziale di rotazione assunti in conseguenza di atti di riorganizzazione adottati prima dell'approvazione delle presenti Linee guida (ad esempio trasferimento di personale da un ufficio ad un altro, all'interno della stessa struttura o di strutture diverse).

Il Piano di rotazione individua anche con motivazioni specifiche e analiticamente descritte i casi per i quali non è possibile ricorrere allo strumento della rotazione ordinaria compatibilmente con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa. In particolare, vengono individuate eventuali posizioni infungibili, e gli uffici per i quali, in considerazione della dimensione e della dotazione organica, della qualità delle competenze professionali necessarie, della modalità di funzionamento, della distribuzione del lavoro e delle mansioni, la rotazione può avere un impatto negativo sull'azione amministrativa e sulla relativa tempistica. In tali casi, il Piano prevede le modalità di applicazione delle misure alternative alla rotazione di cui all'art. 7, e le eventuali misure che si intendono adottare, ivi comprese quelle complementari e di formazione, al fine di rendere possibile la rotazione anche in questi casi, con una prospettiva temporale più lunga rispetto al triennio di vigenza del Piano stesso.

Il Piano di rotazione indica le modalità attraverso cui il RPCT effettua il monitoraggio sull'attuazione delle misure di rotazione previste e il loro coordinamento con le misure di formazione. A seguito del monitoraggio annuale di cui all'art. 9, il Piano di rotazione viene annualmente aggiornato, fermo restando il carattere triennale della programmazione ivi contenuta.

Art. 6 – MISURE COMPLEMENTARI ALLA ROTAZIONE

Al fine di agevolare il processo di rotazione, l'amministrazione si impegna a promuovere/implementare misure complementari, quali la mappatura delle competenze del personale in servizio, la definizione dei profili adeguati a

ricoprire le diversificate posizioni organizzative, la formazione continua volta a rendere, nel medio periodo, fungibili le competenze.

In particolare, la formazione è fondamentale per garantire che sia acquisita dai dipendenti la qualità delle competenze professionali e trasversali necessarie per dare luogo alla rotazione, contribuendo a rendere il personale più flessibile e impiegabile in diverse attività. La formazione è attuata anche attraverso una organizzazione del lavoro che preveda periodi di affiancamento a responsabili di strutture e/o attività. Essenziale è anche la circolarità delle informazioni che, aumentando la condivisione delle conoscenze professionali per l'esercizio di determinate attività, aumenta di conseguenza le possibilità di attuare la rotazione.

Art. 7 – MISURE ALTERNATIVE ALLA ROTAZIONE

Al fine di non compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa nei casi di impossibilità di attuazione della misura di rotazione, da motivare nel Piano di Rotazione, per evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi esposti al rischio di corruzione, verranno promosse misure organizzative di prevenzione che sortiscano effetto analogo a quello della rotazione. Più in particolare, il Dirigente competente adotterà, nell'ambito del proprio ufficio, misure organizzative alternative alla rotazione quali quelle che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, nel seguito si espongono:

- il rafforzamento delle misure di trasparenza anche prevedendo la pubblicazione di dati ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria;
- modalità operative che favoriscano una maggiore compartecipazione del personale alle attività del proprio ufficio;
- meccanismi di condivisione delle fasi procedurali nelle aree identificate come più a rischio e per le istruttorie più delicate. Ad esempio, il funzionario istruttore può essere affiancato da un altro funzionario, in modo che, ferma restando l'unitarietà della responsabilità del procedimento a fini di interlocuzione esterna, più soggetti condividano le valutazioni degli elementi rilevanti per la decisione finale dell'istruttoria;
- attuare la cosiddetta segregazione delle funzioni, mediante l'attribuzione a dipendenti diversi di compiti relativi a: svolgimento di istruttorie ed accertamenti, adozione di decisioni, attuazione di decisioni, verifiche e controlli;
- l'individuazione di uno o più soggetti estranei all'ufficio di competenza, anche con funzioni di segretario verbalizzante, in aggiunta a coloro che assumono decisioni nell'ambito di procedure di gara o di affidamenti negoziati o diretti;
- la corretta articolazione dei compiti e delle competenze per evitare che l'attribuzione di più mansioni e più responsabilità in capo ad un unico soggetto non esponga l'amministrazione a rischi di errori o comportamenti scorretti (ad esempio affidando le varie fasi procedurali a più persone, e avendo cura di assegnare la responsabilità del procedimento ad un soggetto diverso dal dirigente cui, invece, compete l'adozione del provvedimento finale).

Art. 8 – PROCEDIMENTI PENALI E/O DISCIPLINARI E ROTAZIONE

In caso di notizia formale di avvio di procedimento penale e in caso di avvio di provvedimento disciplinare per fatti di natura corruttiva a carico di un dipendente, ferme restando le ulteriori misure previste dalla normativa nel tempo vigente, il Politecnico provvede per il:

- Personale dirigente: con atto motivato alla revoca dell'incarico in essere ed all'attribuzione di altro incarico, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16, co. 1, lett. 1 quater, e dell'art. 55 ter, co. 1, del D.Lgs. 165/2001;
- Personale non dirigente: all'assegnazione ad altro servizio, ai sensi del predetto art. 16, co. 1, lett. 1 quater.

Art. 9 – MONITORAGGIO E VERIFICHE

La verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi nelle strutture e negli uffici in cui è più elevato il rischio corruzione è effettuata dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza d'intesa con il dirigente competente, che è tenuto a mettere a disposizione ogni informazione utile per comprendere come la misura venga progressivamente applicata e quali siano le eventuali difficoltà riscontrate.

Nel PTPCT è necessario che siano indicate le modalità attraverso cui il RPCT effettua il monitoraggio sull'attuazione delle misure di rotazione previste e il loro coordinamento con le misure di formazione.

Il RPCT espone nella relazione annuale il livello di attuazione delle misure di rotazione.

Art. 10 – INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE SINDACALE

Le presenti linee guida, come stabilito dall'ANAC con la delibera n. 13/2015, sono soggette al rispetto delle disposizioni in materia di informazione e partecipazione sindacale.

Pertanto, ne verrà data informazione alle OO.SS. e alla R.S.U., al fine di consentire loro di presentare proprie osservazioni e proposte, senza che tale informativa apra alcuna fase di negoziazione in materia.

Art. 11 – DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE

Le presenti linee guida entrano in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di emanazione del relativo decreto rettorale e sono pubblicate nell'apposita sezione del sito istituzionale del Politecnico di Bari.

Il Piano della rotazione è pubblicato altresì nella sottosezione "Altri contenuti" della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ente.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

Il Prof. Di Noia auspica che i cambiamenti avvengano gradualmente, anche attraverso l'affiancamento dei nuovi responsabili, al fine di non arrecare disservizio.

Il Prof. Fraddosio si associa al Prof. Di Noia, e precisa che la stessa ANAC chiarisce che l'esigenza della rotazione come misura di prevenzione di potenziali problemi di corruzione deve essere adeguatamente temperata con l'efficienza dell'azione amministrativa. La predisposizione del piano di rotazione è un'operazione molto delicata, perché l'amministrazione da una parte deve evitare che una figura, soprattutto se apicale, ricopra per troppo tempo una posizione a rischio di corruzione, dall'altra deve assicurare il buon andamento, la qualità e la continuità dell'azione amministrativa. Il piano di rotazione, quindi, dovrà essere il frutto di un lavoro corale che necessita non solo una mappatura delle competenze, ma anche di capire come si possano riverberare gli spostamenti, che devono essere gradualmente, nella futura organizzazione, e come si possano organizzare gli interventi cui faceva riferimento il Prof. Di Noia, ossia l'affiancamento laddove non ci sia la possibilità di fare nell'immediato uno *switch* con un altro funzionario, e le attività di formazione finalizzate a costituire le competenze che consentano di attuare la rotazione. Evidenzia inoltre che, in base a quanto previsto dall'ANAC, il piano di rotazione deve essere proposto all'Organo di indirizzo per la sua discussione; l'Organo deve poi fare le proprie valutazioni, secondo i criteri pieni ricordati.

Il dott. Magarelli evidenzia che non è opportuno che l'RPCT sia il soggetto deputato a predisporre il Piano all'Organo, se poi è il Direttore Generale che propone all'Organo di indirizzo la programmazione periodica della rotazione ordinaria e, pertanto, propone di eliminare il seguente periodo dell'art. 5:

“Come ribadito dal PNA 2019-2021, l'RPCT è il soggetto titolare in esclusiva del potere di predisposizione proposta del Piano all'Organo di Indirizzo, che lo adotta. In ogni caso la predisposizione del Piano deve avvenire con il coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa (Organo di Indirizzo, titolari di uffici di diretta collaborazione, titolari di incarichi amministrativi di vertice, responsabili degli uffici e stakeholders)”.

Il Prof. Prudenzeno ritiene che la fase di rotazione sia un'attività complessa e delicata e, come sottolineato dai Proff. Di Noia e Fraddosio, va dedicata particolare attenzione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	l'art. 16 comma 1, lett. l quater del D. lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, così come modificato dal D. L. n. 95 del 6 luglio 2012 (convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135), che stabilisce che i dirigenti <i>“provvedono al monitoraggio delle attività nell'ambito delle quali è più elevato il rischio corruzione svolte nell'ufficio a cui sono preposti, disponendo, con provvedimento motivato, la rotazione del personale nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva”</i> ;
VISTA	la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante <i>“Disposizioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”</i> ;
VISTI	l'Aggiornamento 2015 al PNA di cui alla determinazione ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015 e l'Aggiornamento 2017 al PNA di cui alla determinazione ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017;
VISTA	la delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019, di approvazione del PNA 2019 ed in particolare l'allegato n. 2;
VISTO	il Piano di rotazione del personale adottato dall'Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2015;
VISTO	lo Statuto emanato con D.R. n.175 del 14 marzo 2019;
TENUTO CONTO	di quanto stabilito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 dell'Ateneo approvato nella seduta del 28 aprile u.s., in particolar modo <i>nell'allegato 4 - Trattamento del Rischio</i> misura della <i>“Rotazione”</i> ;
VISTE	le <i>“Linee guida per la rotazione ordinaria degli incarichi del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario”</i> ;
PRESO ATTO	che delle Linee Guida all'esame di questo Consesso nella seduta del 9/5/2022, con e-mail del 2/5/2022 era stata data informazione alle OO.SS., al fine di acquisire eventuali osservazioni e

proposte, e che non è al riguardo pervenuta alcuna diversa indicazione da parte delle stesse OO.SS.;

VISTO

il parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 9/5/2022.;

DELIBERA

all'unanimità, di approvare le *Linee guida per la rotazione ordinaria degli incarichi del personale dirigente e tecnico amministrativo e bibliotecario del Politecnico di Bari*, previa eliminazione del seguente periodo dell'art. 5:
“*Come ribadito dal PNA 2019-2021, l'RPCT è il soggetto titolare in esclusiva del potere di predisposizione proposta del Piano all'Organo di Indirizzo, che lo adotta. In ogni caso la predisposizione del Piano deve avvenire con il coinvolgimento dell'intera struttura organizzativa (Organo di Indirizzo, titolari di uffici di diretta collaborazione, titolari di incarichi amministrativi di vertice, responsabili degli uffici e stakeholders)*”.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



**Politecnico
di Bari**

**Consiglio di Amministrazione n. 14/2022
del 28 luglio – 4 agosto 2022**

Delibera n. 163	FINANZA E CONTABILITÀ	Progetti di Ricerca e/o Sviluppo certificati ed in attesa di certificazione finale – Assegnazione economie del Progetto <i>PERSON</i> , del progetto <i>UBICARE</i> - P.O.R. Puglia 2007-2013 - Asse I - Azione 1.2.4 "Aiuti sostegno dei partenariati per l'innovazione" e del progetto <i>PORTS</i> - Responsabile Scientifico Prof. Michele Ruta
----------------------------	------------------------------	---

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consiglio di Amministrazione la seguente proposta di assegnazione, redatta dal Centro Servizi Amministrativi di Ateneo – Ufficio di Raccordo, delle economie di gestione rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione.

Nell'introdurre il punto all'ordine del giorno, il Rettore sottolinea la necessità di

1. assegnare le economie dei progetti *PERSON* e *UBICARE*, definitivamente certificati, il cui contributo è stato completamente incassato,
2. assegnare le economie del progetto *PORTS*, le cui attività sono terminate e rendicontate e certificate, ma non ancora integralmente incassate, giusta delibera n. 113 del CdA del 02/08/2018, nella misura del 75% dell'ammontare determinato, distribuendole con le modalità indicate nelle precedenti delibere del C.d.A., individuando:
 - quota in favore del bilancio dell'Ateneo;
 - quota in favore della Struttura di gestione di progetti;
 - quota in favore del Responsabile Scientifico.

A tal proposito, alla luce delle spese sostenute, rendicontate e ammesse, così come risulta dai verbali di verifica e certificazione dei relativi organi di controllo, il Rettore espone di seguito le risultanze finanziarie definitive dei progetti in epigrafe, al netto delle spese già sostenute nel periodo di validità del progetto stesso, sia di quelle riconosciute, sia di quelle non riconosciute, il cui stralcio avviene prioritariamente a valere sulle spese generali:

Progetto	Struttura	Economie rivenienti da spese personale dipendente	Economie rivenienti da spese generali
PERSON - Prof. RUTA	DEI	48.897,85 €	-6.314,77 €
UBICARE - Prof. RUTA	DEI	46.810,12 €	468,72 €
PORTS - Prof. RUTA	DEI	14.481,58 €	43.905,89 €
TOTALE		148.249,39 €	

Il Rettore, preliminarmente all'illustrazione della proposta di riassegnazione delle economie, ricorda i criteri di ripartizione delle stesse, così come deliberati da questo Consesso in relazione alla presente tipologia di progetti di ricerca:

Spese di personale dipendente:

- **50%** a favore del bilancio di Ateneo, di cui:
 - una metà da far confluire interamente al budget dell'Amministrazione;
 - l'altra metà da far confluire al budget di Ateneo opportunamente "etichettata" in base al docente Responsabile Scientifico (R.S.). Tale quota sarà utilizzata secondo i criteri deliberati da questo Consesso nella seduta del 3-7/12/2021⁵

⁵ Il Consiglio di Amministrazione delibera, all'unanimità, al fine di standardizzare le modalità di utilizzo delle c.d. quote etichettate (50% della metà dei costi del personale interno eleggibili a finanziamento nell'ambito di progetti), che sia adottata la seguente procedura: 1. il responsabile scientifico di progetto, acquisito il provvedimento di assegnazione della quota etichettata di propria pertinenza dal C.S.A., predisporre un piano di spesa, che tenga conto di iniziative preordinate al potenziamento della ricerca di Ateneo, in particolare attraverso:

- il finanziamento di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010;

- il finanziamento o cofinanziamento di dottorati di ricerca; - il finanziamento o cofinanziamento di assegni di ricerca;



**Politecnico
di Bari**

- 50% al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità (da allocare sui progetti U-GOV PJ denominati *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME*).

Spese generali:

- 20% da destinare al budget della struttura che ha gestito il progetto
- 20% da destinare al budget dell'Amministrazione Centrale senza vincolo di destinazione
- 60% da allocare sul progetto U-GOV PJ denominato *RICAUTOFIN_COGNOME_NOME* intestato al Responsabile Scientifico del Progetto, nella sua piena disponibilità.

Tutto quanto sopra premesso, si illustra di seguito sia la situazione del Progetto *PERSON* e del progetto *UBICARE*, le cui attività sono concluse, rendicontate e certificate dall'ente di controllo e integralmente incassate (Tab. 1.1), sia del progetto *PORTS*, le cui attività sono concluse, rendicontate e certificate dall'ente di controllo, ma parzialmente incassate (Tab. 1.2):

Tabella 1.1 – Ripartizione 100% economie

Progetto	Struttura	Quota 20% alla struttura economie spese generali	Quota 20% all'A.C. economie spese generali	Quota 60% al R.S. economie spese generali	Quota 50% economie spese personale		Quota 50% Responsabile Scientifico economie spese personale
					Bilancio Ateneo		
					Quota 50% budget Amministrazione	Quota 50% budget Ateneo "etichettata"	
PERSON	DEI	950,64 €	950,64 €	-8.216,04 €*	12.224,46 €	12.224,46 €	24.448,92 €
UBICARE	DEI	880,70 €	880,70 €	-1.292,68 €**	11.702,53 €	11.702,53 €	23.405,06 €
Totale generale					89.861,92 €		

*Quota al netto delle spese sostenute e stralciate (€ 11.067,95) a valere sulla quota spese generali di pertinenza del Responsabile Scientifico (€ 2.851,91);

** Quota al netto delle spese sostenute e stralciate (€ 3.934,79) a valere sulla quota spese generali di pertinenza del Responsabile Scientifico (€ 2.642,11);

Tabella 1.2 – Ripartizione 75% economie

Progetto	Struttura	Quota 20% alla struttura economie spese generali	Quota 20% all'A.C. economie spese generali	Quota 60% al R.S. economie spese generali	Quota 50% economie spese personale		Quota 50% Responsabile Scientifico economie spese personale
					Bilancio Ateneo		
					Quota 50% budget Amministrazione	Quota 50% budget Ateneo "etichettata"	

- l'acquisto o manutenzione attrezzature scientifiche di importanza rilevante e pertinente alle tematiche dei settori scientifici disciplinari di afferenza e in ogni caso di valore non inferiore ad euro 20.000,00 (ventimila/00), favorendo l'aggregazione multidisciplinare e, ove necessario, l'impiego di quote "etichettate" di diversi docenti. Qualora il piano di spesa preveda l'attivazione di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 e/o di dottorati di ricerca, lo stesso piano è sottoposto, per la preventiva approvazione, al Consiglio di Dipartimento; 2. il piano di spesa e l'eventuale delibera del Consiglio di Dipartimento è trasmesso al CSA, che provvede a formulare e a trasmettere apposita proposta di variazione di budget al Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali; 3. atteso il vincolo di destinazione che contraddistingue le risorse rivenienti dalle c.d. quote etichettate (ricerca), il Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali predispone apposito decreto a firma del Direttore Generale di variazione di budget, dandone comunicazione al Responsabile Scientifico per il conseguente utilizzo; 4. in caso di utilizzo delle quote etichettate per iniziative ulteriori rispetto a quelle di cui al punto 1, purché finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca o a premialità e incentivazione dei docenti, il docente o i docenti, aggregandosi, devono elaborare e presentare una proposta, che dovrà essere approvata dagli Organi di Governo prima del perfezionamento delle necessarie variazioni di bilancio e delle autorizzazioni alla spesa; 5. le predette variazioni sono oggetto di comunicazione al Consiglio di Amministrazione con cadenza semestrale da parte del Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali.

PORTS	DEI	2.631,99 €	2.631,99 €	5.597,20 €	8.232,35 €	8.232,35 €	16.464,71 €
Totale generale		43.790,60 €					

Conclusa l'esposizione, in relazione alla Tabella 1.1 il Rettore, propone di compensare la quota delle spese generali del Responsabile Scientifico dei progetti PERSON e UBICARE, con la quota dalle economie rivenienti dalle spese di personale dipendente da riassegnare allo stesso, ed espone di seguito la nuova situazione progettuale:

Progetto	Struttura	Quota 20% alla struttura economie spese generali	Quota 20% all'A.C. economie spese generali	Quota 60% al R.S. economie spese generali	Quota 50% economie spese personale		Quota 50% Responsabile Scientifico economie spese personale
					Bilancio Ateneo		
					Quota 50% budget Amministrazione	Quota 50% budget Ateneo "etichettata"	
PERSON	DEI	950,64 €	950,64 €	0,00 €	12.224,46 €	12.224,46 €	16.232,88 €
UBICARE	DEI	880,70 €	880,70 €	0,00 €	11.702,53 €	11.702,53 €	22.112,38 €
Totale generale		89.861,92 €					

Il Rettore, infine, propone, analogamente a quanto deliberato da questo Consesso nella seduta del 6/5/2021, di destinare il 50% della quota di euro 36.622,68, corrispondente alle economie dei predetti progetti a favore dell'Amministrazione Centrale, al "Fondo di Incentivazione per la produttività del personale TAB", giusta art. 8 del vigente Regolamento di Ateneo per la partecipazione a programmi comunitari.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

UDITA	la relazione del Rettore
VISTO	il vigente Statuto di questo Ateneo;
VISTO	il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di questo Ateneo;
PRESO ATTO	degli esiti dei controlli operati dagli organi di controllo e certificazione in ordine alla rendicontazione delle spese sostenute da questo Ateneo in relazione al progetto PERSON - <i>PERSON PERvasive game for perSONalized treatment of cognitive and functional deficits associated with chronic and Neurodegenerative diseases</i> , al progetto UBICARE - <i>P.O.R. Puglia 2007-2013 - Asse I - Azione I.2.4 "Aiuti sostegno dei partenariati per l'innovazione"</i> e al progetto PORTS - <i>Partnership for the Observation and study of new Routes and Transnational Sea-highways</i> ;
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 09 del 25 settembre 2012, punto all'O.d.g. n. 84 "Modifiche alla delibera del 29/12/2006" in merito alle somme da prelevare dai progetti in favore del bilancio di Ateneo;
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13 "Proposta di revisione della delibera n.84 del 25/09/2012";
VISTA	la delibera del C.d.A. n. 02 del 21 febbraio 2017, punto all'O.d.g. n. 10 "C.d.A. n. 05 del 26 marzo 2014, punto all'O.d.g. n. 52/13. Precisazioni" nel quale viene chiarita la suddivisione della parte di contributo per il personale interno esposto a consuntivo e non coperto dal cofinanziamento del Politecnico;
VISTA	la delibera del C. di A. del 3-7/12/2021;
VISTO	il vigente Regolamento per la partecipazione a programmi comunitari, ed in particolare l'art.8;
VISTA	la delibera assunta dal C.d.A. nella seduta del 06.05.2021, con cui è stata rideterminata, per l'anno 2021, la quota percentuale di prelievo operata sulle economie, certificate e svincolate, rivenienti da progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria, da destinare all'alimentazione del "Fondo incentivazione per la produttività del personale TAB", nella misura del 50%;
ACCERTATA	l'assenza di quote di ammortamenti futuri;
PRESO ATTO	della necessità di assegnare le economie rivenienti dalle agevolazioni ottenute in seguito alla presentazione ed approvazione di Progetti di Ricerca e/o Sviluppo da parte del Politecnico, o in qualità di Soggetto Proponente o di Soggetto Aderente, su fondi di qualsiasi provenienza a fronte di spese generali e di costi del personale sostenuti dall'Amministrazione;

DELIBERA



all'unanimità, di autorizzare l'assegnazione delle economie del progetto in epigrafe, per un importo complessivo pari ad € 133.652,53 (euro centotrentatresessantacinque/53), incluso nelle riserve di patrimonio netto di origine finanziaria ed economico patrimoniale.

1. L'assegnazione delle economie di cui al precedente punto 1), pari a complessivi € 133.652,53, sarà così ripartita:
 - a) € 60.407,17 (euro sessantamilaquattrocentosette/17), già al netto della quota di € 9.508,73 (saldo negativo quote spese generali a disposizione del R.S.), quale quota complessiva da assegnare al progetto U-GOV PJ "RICAUTOFIN RUTA MICHELE"
 - b) € 4.463,33 (euro quattromilaquattrocentosessantatré/33), quale quota delle spese generali destinata alla Struttura che ha gestito il Progetto (Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione);
 - c) € 36.622,68 (euro trentaseimilaseicentoventidue/68), quale quota di pertinenza del bilancio dell'Ateneo (spese generali e spese di personale), da destinare a specifici utilizzi che saranno successivamente deliberati da questo Consiglio;
 - d) € 32.159,35 (euro trentaduemilacentocinquantanove/35), quale quota da far confluire al budget di Ateneo opportunamente "etichettata" in base al docente Responsabile Scientifico (Prof. Michele Ruta), che potrà essere utilizzata per l'attivazione di iniziative concordate con lo stesso Responsabile Scientifico e debitamente avallate dagli Organi di Ateneo, finalizzate al potenziamento della ricerca del Politecnico, al reclutamento di personale di ricerca, a premialità dei docenti e incentivazione degli stessi.
2. In analogia a quanto deliberato dal C.d.A. nella seduta del 06.05.2021 – punto o.d.g. 1 - "Rideterminazione per l'anno 2021 dell'entità percentuale dei prelievi operati nell'ambito di progetti finanziati con fondi di derivazione comunitaria - Quota destinata al fondo di incentivazione per il personale TAB" - di autorizzare/non autorizzare l'accantonamento dell'importo di € 18.311,34 (euro diciottomilatrecentoundici/34) su apposito fondo etichettato "Fondo incentivazione per la produttività del personale TAB", quale quota del 50% calcolata sull'importo di € 36.622,68 (euro trentaseimilaseicentoventidue/68) di cui al precedente punto 2.C del presente deliberato, dando contestuale mandato al Direttore Generale di richiedere al Collegio dei Revisori dei Conti la prescritta certificazione di tale fondo, preordinata all'avvio delle trattative per la stipula dell'ipotesi di contratto collettivo integrativo di Ateneo per l'anno 2022 in materia di trattamento economico accessorio a favore del personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

Si autorizza il Settore Bilancio, Programmazione e Adempimenti Fiscali ad adottare i conseguenti provvedimenti di competenza del presente deliberato, previa formulazione, da parte della struttura interessata, di apposita programmazione di spesa delle risorse assegnate ai sensi del precedente punto 2.A e 2.B, secondo l'iter prestabilito.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Il dott. De Palma, a margine della seduta, chiede copia del contratto con la concessionaria sulla fornitura di energia elettrica.

Non essendoci più altro da discutere, il Presidente alle ore 10:00, del giorno 4 agosto 2022, dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore Generale
Dott. Sandro Spataro

Il Presidente
Prof. Ing. Francesco Cupertino